



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 30 gennaio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 16
— Ammortamenti	» 17
— Eredità	» 20
— Riconoscimento di proprietà	» 20
— Stato di graduazione	» 21
— Proroga termini	» 22
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 23

Altri annunzi:

— Varie	» 66
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .	» 67
— Registri prefettizi	» 76
— Avvisi ad opponendum	» 79
— Variante piano regolatore	» 79

Rettifiche	» 79
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 79
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Rimini Fiera - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Emilia n. 155
Capitale sociale € 36.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Rimini
e codice fiscale n. 00139440408

Convocazione di assemblea ordinaria

I consiglieri, soci e sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, per il giorno martedì 18 febbraio 2003 alle ore 23 (ventitre) in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 19 febbraio 2003 alle ore 9,30 (nove e trenta minuti) stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto partecipazione azionaria in società TTG Italia S.p.a. ai sensi dell'art. 14, lettera h) dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data della riunione.

Rimini, 22 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Cagnoni

C-1601 (A pagamento).

ZEUNA STARKER PRODUZIONE ITALIA - S.p.a.

Sede in Terni, strada Maratta Bassa n. 29
 Capitale sociale € 7.089.943,20
 Registro imprese C.C.I.A.A. Terni n. 53552/97

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della Zeuna Starker Produzione Italia S.p.a. in Terni strada Maratta Bassa n. 29, per il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2003 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione; integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

2. Aumento del capitale sociale e deliberazioni relative.

È ammessa la delega nei modi e termini di legge.

Terni, 20 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: rag. Gino Timpani

S-763 (A pagamento).

UMBRA CUSCINETTI - S.p.a.

Sede in Foligno (PG), via Piave n. 12
 Capitale sociale € 1.551.000 interamente versato
 Iscritta al n. 25419 registro imprese

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 17,30 in prima convocazione per la parte ordinaria e alle ore 18,30 per la parte straordinaria, ed eventualmente per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 17,30 in seconda convocazione per la parte ordinaria e alle ore 18,30 per la parte straordinaria, presso lo studio legale del notaio Angelo Frillici in Foligno, via Umberto I n. 64, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta e deliberazioni inerenti l'acquisto di partecipazioni.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di Prestito Obbligazionario, anche convertibile, per l'importo di € 1.200.000, denominato Umbra Cuscinetti S.p.a. 2003 - 2008, delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea.

Foligno, 22 gennaio 2003

Umbra Cuscinetti S.p.a.
 Il presidente: dott. Alcide Casini

S-790 (A pagamento).

DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede legale in Roma, viale R. Margherita n. 15
 Registro imprese di Roma n. 789385
 Codice fiscale n. 01340580580594

Gli azionisti della «Direzionale Pontina S.p.a. in liquidazione» sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Lima n. 48, per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 febbraio, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Approvazione della situazione economico-patrimoniale al 31 gennaio 2003;
3. Determinazione in ordine alle cariche sociali;
4. Adempimenti fiscali;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Il prescritto deposito delle azioni potrà essere eseguito presso la Banca Popolare S. Venera, nonché presso la sede sociale.

Roma, 27 dicembre 2002

p. Il Collegio dei liquidatori:
 ing. Antonio Finocchiaro

S-741 (A pagamento).

LINO MANFROTTO + CO. - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa, via Sasso Rosso n. 19
 Capitale sociale € 1.486.080,00 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 09719310154
 Codice fiscale n. 09719310154
 Partita I.V.A. n. 02084740246

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Lino Manfrotto + Co. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Fietta a Bassano del Grappa, in via Verci n. 21, in prima convocazione per il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 8,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica operato amministratori per prestiti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Feltre Tubi S.r.l. nella società Lino Manfrotto + Co. S.p.a. e approvazione del relativo progetto;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Bassano del Grappa, 23 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Abramo Manfrotto

S-758 (A pagamento).

BUSECO - S.p.a.**Business & Service Company**

Sede in Ladispoli (RM), via Odescalchi n. 143
 Capitale sociale € 102.000,00
 Registro imprese di Roma n. 250522/1997
 R.E.A. di Roma al n. 872329
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05303931009

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Business & Service Company S.p.a. (BU.SE.CO.) sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Sacchi in Roma, via Ludovisi n. 45 per il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 18 febbraio 2003 stesso luogo stessa ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilanci;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ripiano perdite, proposta di trasformazione in S.r.l. ex art. 2447 del Codice civile, cambio sede legale e messa in liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 22 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Maria Elena Capone

S-773 (A pagamento).

NETWORK TELEPORT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Italia, San Marco n. 2891
 Capitale sociale € 400.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia al n. 03304340270
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03304340270

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Sandi in Venezia, Mestre, via Manin n. 28, per il giorno 20 febbraio 2003, alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 27 febbraio 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delega agli amministratori ex art. 2443 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifiche statutarie; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Trasferimento sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare i soci iscritti a libro soci ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Crozzoli

S-777 (A pagamento).

ITALPREFABBRICATI - S.p.a.

Sede legale in Atri (TE), frazione Casoli, contrada Stracca
 Capitale sociale € 3.640.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Teramo
 e codice fiscale n. 00292790672
 Partita I.V.A. n. 00292790672

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti ed i membri del Collegio sindacale della Italfabbricati S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale sita in Atri (TE), frazione Casoli contrada Stracca, per il giorno venti (20) febbraio 2003 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno ventuno (21) febbraio 2003, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, composto da:
 stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
 relazione sulla gestione;
 relazione del Collegio sindacale;
2. Proposta sulla destinazione dell'utile dell'esercizio;
3. Conferimento dell'azienda industriale in nuova società da costituirsi con partners finanziari.

Tutta la documentazione inerente gli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché i documenti oggetto di discussione per la predetta convocazione, sono depositati presso la sede sociale della società al fine di poter essere consultati.

Atri, 22 gennaio 2003

L'amministratore unico: geom. Alfonso D'Eugenio.

C-1602 (A pagamento).

Elfe - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Tamagno n. 7
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Milano n. 02171040369
 Codice fiscale n. 02171040369
 Partita I.V.A. n. 13054790152

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Suriani in Milano, via G. Boccaccio n. 45, per il giorno 19 febbraio 2003, alle ore 18,30, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un massimo di € 163.416,24 (centosessantatremilaquattrocentosedici/24) mediante emissione di n. 314.262 (trecentoquattordicimiladuecentosessantadue) azioni ordinarie di nominali € 0,52 (zero/52) ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti al valore nominale oltre ad un sovrapprezzo di € 68,98 ((sessantotto/98), per ogni azione e pertanto al prezzo di € 69,50 (sessantanove/50) per ciascuna azione;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: dott. Stefano Graidi.

S-784 (A pagamento).

S.I.F. - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme, via Puccini n. 49
 Capitale sociale € 114.400,00 interamente versato
 Registro imprese di Pistoia e codice fiscale n. 01785590975

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della S.I.F. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli Uffici amministrativi della società, in Castelfranco di Sotto (PI), via Tabellata n. 106, per il giorno 3 marzo 2003 alle ore 18, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea, in prima convocazione, non raggiunga il numero legale, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 4 marzo 2003 nel medesimo luogo alle ore 19.

S.I.F. S.p.a.

L'amministratore unico: Franco Pagni

S-782 (A pagamento).

R C H - S.p.a.

Sede in Silea (TV), via Cendon n. 39
 Capitale sociale € 1.290.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00193390267

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notarile dott. Paolo Forti, a Treviso, in via Mura S. Teonisto n. 8, in prima convocazione il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 20,30, stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni dello statuto sociale: Titolo II, art. 4 (oggetto); Titolo III, art. 7 (trasferimento delle azioni a terzi); Titolo V, art. 17 (convocazione del Consiglio di amministrazione).

L'intervento in assemblea è subordinato alle disposizioni di legge e di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Silea, 22 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi De Pra

S-786 (A pagamento).

CO.GE.A.P. - S.p.a.

Sede legale in Catania, via Cosentino n. 40
 R.E.A. di Catania n. 101849
 Codice fiscale n. 00497540872

Gli azionisti della «CO.GE.A.P. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Lima n. 48, per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 13,40 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 febbraio, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Approvazione della situazione economico-patrimoniale al 31 gennaio 2003;
3. Determinazioni in ordine alle cariche sociali;
4. Adempimenti fiscali;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Il prescritto deposito delle azioni potrà essere eseguito presso la Banca Popolare S. Venera, nonché presso la sede sociale.

Catania, 27 dicembre 2002

L'amministratore unico: avv. Spampinato Giuseppe.
 S-740 (A pagamento).

Agenzia d'Informazione Aziendale - S.p.a.

Sede in Modena, località Fossalta, Stradello Romano n. 8
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 17944/2000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci azionisti della agenzia d'Informazione Aziendale S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società Datamat S.p.a. in Roma, via Laurentina n. 760, in prima convocazione alle ore 11,30 del giorno 18 febbraio 2003, ed occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora del giorno 25 febbraio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Esame degli accordi con Telemat e delibere conseguenti;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 21 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Moretti

S-788 (A pagamento).

INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIANA - S.p.a.

Sede corrente in Borgaro Torinese, via Liguria n. 49
 Capitale sociale € 10.000.000,00
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 00475790010

L'assemblea è convocata presso la sede sociale il 21 febbraio 2003 ore 9,30 (seconda convocazione il 24 febbraio 2003, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

Borgaro Torinese, 20 gennaio 2003

L'amministratore delegato: dott. Aldo Torti.

S-789 (A pagamento).

Gaggia - S.p.a.

Sede in Milano, via Gomes n. 16
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Milano n. 02069680367
 Codice fiscale n. 02069680367
 Partita I.V.A. n. 13054780153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Suriani in Milano, via G. Boccaccio n. 45, per il giorno 19 febbraio 2003, alle ore 19, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera assemblea straordinaria 20 settembre 2002;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento per un massimo di € 145.600,00 (centoquarantacinquemilaseicento/00) mediante emissione di massime n. 280.000 (duecentoottantamila) azioni ordinarie di nominali € 0,52 (zero/52) ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti ovvero a terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6, al valore nominale oltre ad un sovrapprezzo di € 99,48 (novantanove/48) per azione e pertanto al prezzo di € 100,00 (cento/00) per ciascuna azione;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: dott. Mario Muttoni.

S-785 (A pagamento).

C.D.T. - S.p.a.

Centro Distribuzione Trasmissioni
 Sede legale in Imola (BO), via Fanin n. 18
 Capitale sociale € 337.696,50 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 366631
 Codice fiscale e iscrizione al registro imprese di Bologna n. 04288810379

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 22 febbraio 2003 alle ore 10,30, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2003 stesso orario e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Art. 1. Presentazione del preconsuntivo al 31 dicembre 2002 e valutazioni economico finanziarie prospettiche;
- Art. 2. Integrazione del Collegio sindacale;
- Art. 3. Relazione del presidente del Collegio sindacale sulle verifiche eseguite ed in corso d'opera;
- Art. 4. Valutazioni ed eventuale autorizzazione da conferire al Consiglio di amministrazione affinché proceda a vendite straordinarie di merci in magazzino;
- Art. 5. Varie ed eventuali.

Imola, 20 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Morganti

B-19 (A pagamento).

A.M.T.A.B. - S.p.a.

Sede in Bari, viale Jacobini s.n.
 Capitale sociale € 20.060.203,50
 R.E.A. n. 421018

Codice fiscale e registro imprese di Bari n. 05493330723

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in viale Jacobini s.n. per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale dalla A.M.T.A.B. S.p.a. mediante costituzione della società beneficiaria, in applicazione dell'art. 35, legge n. 448 del 2001 (L.F. 2002), ai sensi degli artt. 2504 septies e segg. del Codice civile, sulla base del progetto di scissione parziale depositato presso il registro delle imprese di Bari;
2. Approvazione del progetto di scissione parziale, ai sensi degli artt. 2504 septies e segg. del Codice civile;
3. Approvazione delle conseguenti modifiche dello statuto della società scorporante come da progetto e statuto depositati (cambio di denominazione, modifica dell'oggetto sociale, riduzione del capitale sociale e quant'altro risultante dalla documentazione depositata);
4. Approvazione dello statuto della società beneficiaria;
5. Deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui ai punti precedenti.

Per l'intervento in assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Bari, 21 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Savino Lasorsa

C-1630 (A pagamento).

Citinest - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 16
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Tribunale Milano n. 227456 vol. 6151 fasc. 6
 C.C.I.A.A. n. 1141576
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07152320151

Convocazione di assemblea e ordine del giorno

I signori azionisti della Citinest in liquidazione S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 febbraio 2003, ore 16, presso la sede della società in Milano, Foro Buonaparte n. 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 marzo 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca Stato liquidazione;
2. Modifica atto costitutivo e denominazione sociale;
3. Nomina Consiglio amministrazione;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Situazione patrimoniale e consegne del liquidatore;
6. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il liquidatore: Enrico Maria Bianchi.

M-210 (A pagamento).

PROFIN FINANZIARIA PROFESSIONALE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cipro n. 30
 Capitale sociale € 619.750,00 interamente versato
 Registro imprese, codice fiscale n. 02116250172

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 febbraio 2003 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 19, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione Prestito Obbligazionario non convertibile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvatore Siracusa

S-778 (A pagamento).

SOCIETÀ SISPI - S.p.a.

Sede legale in Palermo, piazza Pretoria n. 1
 Capitale sociale € 2.066.000
 R.E.A. n. 147127
 Codice fiscale e iscrizione al registro
 delle imprese di Palermo n. 03711390827

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 febbraio alle ore 11,30 presso la sede legale della Sispi S.p.a. in Palermo, piazza Pretoria n. 1 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno, 28 febbraio stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Necessità finanziarie e prospettive di rilancio;
2. Piano industriale;
3. Rinnovo dell'accordo tra soci;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 comma 1 punto 3 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli Uffici della società in Palermo, via Cartari n. 18.

Palermo, 21 gennaio 2003

Il presidente: Antonino Pisano.

S-783 (A pagamento).

ICON HEALTH & FITNESS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Sant'Andrea delle Fratte (PG), via Sandro Penna n. c
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Iscritta al n. 27147 del registro delle imprese del Tribunale di Perugia
 Iscritta al n. 178988 della C.C.I.A.A. di Perugia

Convocazione assemblea dei soci

È convocata l'assemblea in sessione straordinaria della società Icon Health & Fitness Italia S.p.a. per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 16, ed eventualmente alla stessa ora il giorno 24 febbraio 2003 in seconda convocazione presso lo studio notarile Associato Antonioni Brunelli, via Martiri dei Lager n. 78 di Perugia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Integrazione oggetto sociale mediante l'introduzione della facoltà di prestare servizi a terzi nel campo della organizzazione aziendale e del marketing e l'introduzione della vendita di integratori alimentari con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Perugia, 15 gennaio 2003

L'amministratore delegato: Giovanni Lato.

S-787 (A pagamento).

FINLERA - S.p.a.

Sede in Lammari, Comune di Lucca, viale Europa n. 62
 Capitale sociale € 3.205.000,00
 R.E.A. Lucca n. 120279
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 01132160464

Convocazione assemblea ordinaria soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale viale Europa n. 62, Lammari, Lucca, il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale ed economica alla data dell'assemblea con riferimento ai singoli punti vendita;
2. Revisione Organi sociali, revoca amministratore e modifica compensi;
3. Varie ed eventuali.

Lammari, 15 gennaio 2003

L'amministratore unico: Lera Vittorio.

S-791 (A pagamento).

DELTA 2 - S.p.a.

Sede in Brescia, via Solferino n. 44/a

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 15 in prima convocazione presso gli uffici della Delta 2 S.p.a. in Brescia, via Luzzago n. 30, ed il giorno 19 febbraio 2003, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti e conseguenti art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Marei Maher.

M-221 (A pagamento).

BOBBOLA - S.p.a.

Sede in Lammari, Comune di Lucca, viale Europa nn. 62/64

Capitale sociale € 840.000,00

R.E.A. Lucca n. 86.366

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 00256080466

Convocazione assemblea ordinaria soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale viale Europa nn. 62/64 Lammari, Lucca, il giorno 21 febbraio 2003, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale ed economica alla data dell'assemblea con riferimento ai singoli punti vendita;
2. Revisione Organi sociali, revoca amministratore e modifica compensi;
3. Varie ed eventuali.

Lammari, 20 gennaio 2003

L'amministratore unico: Lera Vittorio.

S-792 (A pagamento).

POSEIDON INSURANCE BROKERS - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Calcavinazzi n. 1/d

Capitale sociale € 100.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03990990370

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Farini n. 22, Bologna, per il giorno di mercoledì 19 febbraio 2003 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede legale da via Calcavinazzi n. 1/d a via Riva Reno n. 63 in Bologna;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 20 gennaio 2003

Il presidente: Federico Casini.

B-20 (A pagamento).

TREA - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Raffaello Sanzio n. 18/a

Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 209022

Codice fiscale n. 01812050126

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Gallarate, via Raffaello Sanzio n. 18/a per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale, cessato per compiuto mandato;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 11,30 nello stesso luogo.

Deposito delle azioni nei modi e termini di legge e di statuto.

Gallarate, 21 gennaio 2003

L'amministratore unico: Boldorini Armando.

M-214 (A pagamento).

POGGIORSINI ACQUE - S.p.a.

Sede in Poggiorsini (BA), via Napoli n. 4

Capitale sociale € 2.582.284,00 versato € 516.456,90

Registro imprese di Bari n. 04003490721

R.E.A. n. 287136

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04003490721

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 6 marzo 2003 alle ore 16 presso la sala consiliare del Comune di Poggiorsini in via V. Veneto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Comunicazioni ai sensi dell'art. 2444 del Codice civile;
Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea coloro che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale nei cinque giorni antecedenti l'assemblea.

Poggiorsini, 15 gennaio 2003

Il presidente: Serafino Di Paolo.

C-1628 (A pagamento).

INTERCOMUNALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Terno d'Isola (BG), via Bravi n. 16

Capitale sociale € 15.525.047,00 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo

e codice fiscale n. 80036550160

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Tasso n. 8 presso la Sala Consiliare della Provincia di Bergamo per il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 20,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del preventivo annuale economico e degli investimenti (budget) per l'anno 2003 e piano programma triennale economico e degli investimenti 2003/2005.

Terno d'Isola, 14 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Maria Mazzola

C-1636 (A pagamento).

STERIL - S.p.a.

Sede in Lecce, via Taranto n. 263
 Capitale sociale € 103.291,4 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 di Lecce al n. 6549/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 12 del giorno 29 aprile 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 12 del giorno 30 aprile 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della proposta di bilancio 2002 con relativa nota integrativa del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Lì, 30 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Russetti Luigi

C-1552 (A pagamento).

ANCHOR ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Pavia
 Capitale sociale € 218.400

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio legale F. De Luca, in Milano, piazza Borromeo n. 12, il giorno 18 febbraio 2003, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 28 febbraio 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2002;
2. Riconferma nomina amministratore;
3. Compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 22 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Francesco De Luca

C-1553 (A pagamento).

POLINETWORK - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 6
 Capitale sociale € 328.811,50 interamente versato
 Codice fiscale e Registro imprese
 di Milano n. 01141270296

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società a Rovigo, loc. Borsea (RO), viale Combattenti Alleati D'Europa n. 9, il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del Capitale sociale scindibile da € 328.811,50 a € 1.250.000,00 e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso banca incaricata.

Rovigo, 16 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gian Luigi Vesentini

M-222 (A pagamento).

E.M.S. - EURO MANAGEMENT SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Buonarroti n. 32
 Capitale sociale € 2.328.200,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 07397440152

I signori azionisti, l'Organo amministrativo e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa in Baranzate di Bollate, via Stella Rosa nn. 48/50, (ove dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni dell'assemblea), per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 16, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003 stesso luogo alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Zafò S.r.l. nella società E.M.S. Euro Management Services S.p.a. depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 2002;
2. Deliberazioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Iori

M-226 (A pagamento).

CITTADELLA DELLA RICERCA - S.c.p.a.

Sede in Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7 + 300
 R.E.A. n. 4816
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01359790746

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 16 gennaio 2003 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della «Cittadella della Ricerca» S.c.p.a. per il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 15 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Consiglio di amministrazione uscente;
2. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
3. Nomina componenti Collegio sindacale;
4. Compenso amministratori;
5. Compenso Collegio sindacale.

Il presidente: dott. Antonio Zaccaria.

C-1598 (A pagamento).

MWCRLAB - S.p.a.

Sede in Milano, via Palmanova n. 24
 Capitale sociale € 516.000,00 di cui versati € 154.800,00
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 03549650962
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03549650962

È convocata per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Gabriele Maccarino a Milano in corso Matteotti n. 1, in prima convocazione, e occorrendo, nello stesso luogo e alla stessa ora il giorno 24 febbraio 2003, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria di MwcrLab S.p.a. con i seguenti punti allo

Ordine del giorno:

1. Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e definizione del compenso.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Paolo Lenarda

C-1603 (A pagamento).

IPERAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Amedei n. 4
 Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 00584090146
 Codice fiscale n. 00584090146
 Partiva I.V.A. n. 03248050969

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Castione Andevenno (SO), via nazionale n. 29, in prima convocazione per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 21 febbraio 2003 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di restituzione ai soci di versamenti effettuati in conto capitale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Castione Andevenno, 17 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Tirelli

M-219 (A pagamento).

ARCHEO - Società per i Servizi Reali - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bari, viale Lenin n. 2
 Capitale sociale € 464.400,00 interamente versato
 Registro imprese di Bari n. 03873110724

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede societaria il giorno 23 febbraio 2003 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 febbraio 2003, stesso luogo, medesima ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione della controllata «Qualità & Ambiente S.r.l. in liquidazione»: determinazioni;
2. Situazione della società: determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Bari, 22 gennaio 2003

Il liquidatore: dott. Salvatore Sodano.

C-1581 (A pagamento).

COSTRUZIONI TERMODINAMICHE**PARMENSI - S.p.a.**

Sede in Parma, via Ugo Foscolo n. 5/b
 Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 211119
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese
 di Parma n. 02103790347

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giulio Almansi in Parma, strada della Repubblica n. 56 in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 23 ed in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi degli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Parma, 20 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carli Armando

C-1621 (A pagamento).

NADELLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Melette n. 16
 Capitale sociale € 166.400 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 635041
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00743270159

Avviso convocazione assemblea

Il 18 febbraio 2003 ed occorrendo, in seconda convocazione il 25 febbraio 2003, alle ore 17 in Milano, piazza P. Ferrari n. 8, presso lo studio legale Guasti, si terrà l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica artt. 1, 8, 10, 12, 15 e 35 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina Consiglio di amministrazione;
 Nomina Collegio sindacale.

A sensi art. 4, D.L. 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: Marsden Ian Keith.

S-835 (A pagamento).

ITALIMPIANTI ORAFI - S.p.a.

Sede in Civitella in Valdichiana, via Provinciale di Civitella n. 08
 Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00137240511

È convocata l'assemblea dei soci, per il giorno 17 febbraio c.a., ore 16 presso lo studio del notaio Cirianni, Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7, in sede ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Composizione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ed in sede straordinaria, stesso giorno, stesso luogo, ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dell'art. 7 dello statuto vigente;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Baldini Foscolo.

C-1688 (A pagamento).

LEGA AUTONOMIE SVILUPPO LOCALE - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, via della Colonna Antonina n. 41
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 07170121003
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07170121003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci consorziati sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via della Colonna Antonina n. 41, per il giorno 16 febbraio 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 11 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delibera di richiesta di finanziamento soci approvata dal Consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2002;
2. Approvazione proposta di budget 2003 e conseguente richiesta finanziamento soci: determinazioni conseguenti;
3. Comunicazione degli amministratori ex art. 2390 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Loreto Del Cimmutò

S-816 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI - S.c. a r.l.

Gruppo bancario Bipielle
 Sede in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
 Capitale sociale € 387.688.589,1 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro imprese di Lodi 00691360150

Convocazione assemblea

I soci della banca sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che avrà luogo in prima convocazione domenica 2 marzo 2003 alle ore 9 presso la sede centrale della banca (Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13) ed in seconda convocazione lunedì 3 marzo 2003 alle ore 18,30 presso il centro Bipielle City, sito in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale gratuito per € 63.112.095,90, con aumento del valore nominale unitario dell'azione dagli attuali € 2,58 ad € 3, mediante imputazione a capitale di riserve di bilancio da rivalutazione monetaria, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e delle deliberazioni di aumento di capitale a servizio della conversione dei prestiti obbligazionari convertibili in essere e della deliberazione di cui al punto 7 della deliberazione assembleare del 6 novembre 2000. Delibere inerenti;

2. Modifiche degli artt. 24 (disposizioni relative allo svolgimento dell'assemblea), 26 (quorum deliberativi dell'assemblea), 28 (verbale assembleare), 33 (modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio di amministrazione) e 40 (disciplina del procedimento di nomina e dei requisiti dei sindaci) dello statuto sociale;

3. Aumento di capitale, in forma scindibile, per nominali massimi € 298.303.419,00, mediante emissione in una o più volte, di massimo n. 99.434.473 azioni da nominali € 3, di cui:

a) massimo n. 90.394.975 azioni, con godimento 1° gennaio 2003, da emettersi, entro il 31 ottobre 2003, con sovrapprezzo da stabilirsi dal Consiglio di amministrazione in misura non inferiore ad € 5,25 e non superiore ad € 7,25;

b) massimo n. 9.039.498 azioni con godimento 1° gennaio 2004, da emettersi senza sovrapprezzo, entro il 30 giugno 2004.

Tutte dette emittende azioni riservate in opzione agli azionisti ed ai possessori di obbligazioni convertibili, in proporzione al numero di azioni o, sulla base del rapporto di concambio, al numero di obbligazioni convertibili in azioni Banca Popolare di Lodi possedute e, più precisamente, in ragione di n. 30 azioni di cui alla lettera a) e n. 3 azioni di cui alla lettera b), ogni n. 60 azioni e/o obbligazioni convertibili possedute, con la ulteriore precisazione che:

l'azionista o l'obbligazionista che abbia sottoscritto nell'esercizio del diritto di opzione azioni di cui alla lettera a), potrà sottoscrivere, nell'esercizio del medesimo diritto di opzione, dal 1° al 30 giugno 2004, le azioni di cui alla lettera b), in esercizio del medesimo diritto di opzione, purché alla data del 10 giugno 2004 abbia conservato, salvi casi di successione a titolo universale, l'ininterrotto possesso delle azioni di cui alla lettera a), in difetto di che le azioni di cui alla lettera b) non potranno essere sottoscritte e non saranno emesse;

independentemente dalla sottoscrizione delle azioni di cui alla lettera b), ai sottoscrittori delle azioni di cui alla lettera a) saranno assegnate, a titolo gratuito, contestualmente alla sottoscrizione, azioni Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l. in portafoglio dell'emittente, in ragione di n. 1 azione Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l. ogni n. 30 azioni di cui alla lettera a) sottoscritte;

4. Aumento di capitale, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile, per un importo nominale massimo di € 120.000.000,00, mediante emissione, entro il 31 dicembre 2006, di massime n. 40.000.000 azioni, del valore nominale di € 3 cadauna, godimento regolare, con prezzo unitario minimo non inferiore al patrimonio netto consolidato per azione, come risultante dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'emissione e tenendo conto del patrimonio riveniente dall'esecuzione dell'aumento di capitale di cui al punto 3, da offrirsi in sottoscrizione ad Organismi di investimento collettivo del risparmio, a fondazioni di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e a partner strategici, con facoltà del Consiglio di amministrazione di collocare le azioni con uno sconto non superiore al 10% del prezzo derivante dall'applicazione dei criteri citati. Contestuale revoca della deliberazione di aumento di capitale, per la parte non eseguita, di cui al punto 6 della deliberazione assembleare 6 novembre 2000, come successivamente modificata;

5. Emissione, anche in più tranches, con esclusione del diritto di opzione, entro 3 anni dalla deliberazione assembleare, di obbligazioni subordinate, per un valore nominale complessivo non superiore ad 1 mld. di euro ed il cui valore nominale unitario sarà stabilito dal Consiglio di amministrazione in misura non inferiore al 90% del patrimonio netto consolidato per azione come risultante dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'emissione e dall'esecuzione dell'aumento di cui al n. 3. Le obbligazioni saranno convertibili nel rapporto di 1 azione Banca Popolare di Lodi, di nuova emissione, da nominali € 3 cadauna, godimento regolare, per ogni obbligazione. Contestuale deliberazione di aumento di capitale a servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni e delibere conseguenti;

6. Modifica della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 6 novembre 2000, limitatamente al n. 5 della stessa, all'esclusivo fine di assegnare ai possessori di warrant per l'acquisto e/o la sottoscrizione di azioni Banca Bipielle Network S.p.a. anche il diritto, non negoziabile autonomamente, di acquistare, con uno sconto del 10-20%, in ragione di una azione ogni warrant posseduto, azioni Banca Bipielle Investimenti S.p.a., oggetto di offerta pubblica di vendita da proporsi dalla capogruppo entro il corrente esercizio;

7. Delega poteri.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in materia di acquisto e dismissione di azioni proprie.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno essere iscritti a libro soci da almeno tre mesi e depositare le azioni presso la sede di Lodi via Cavour nn. 40/42 o le dipendenze della società o presso la Monte Titoli S.p.a. almeno 5 giorni prima di quello fissato per la prima convocazione (art. 23 dello statuto). Le azioni già depositate presso la Banca Popolare di Lodi si intendono depositate anche ai fini dell'assemblea.

I soci dovranno munirsi inoltre dell'apposita tessera di ammissione che potrà essere ritirata presso la sede di Lodi, via Cavour nn. 40/42 e presso tutte le dipendenze fino alle ore 16 di venerdì 28 febbraio 2003, nonché, in caso di seconda convocazione, presso la sola sede di Lodi via Cavour nn. 40/42, sino alle ore 13,30 di lunedì 3 marzo 2003. Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società avente diritto di intervenire in assemblea. Ogni socio fatta eccezione per i casi di rappresentanza legale, non può rappresentare più di un socio.

Non è ammessa la rappresentanza da parte di persona non socia, anche se munita di mandato generale (art. 23 dello statuto).

La documentazione relativa agli argomenti dell'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla vigente normativa. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Lodi, 30 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Benevento

S-811 (A pagamento).

Chiesa & Tirelli Rotograf - S.p.a.

Sede in Tavagnacco (UD) Italy, località Molin Nuovo
via Cividina n. 58

Capitale sociale € 1.970.000 interamente versato

Iscritta registro società Tribunale di Udine n. 10415

C.C.I.A.A. di Udine n. 159006

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01046510309

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

Si comunica che l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata, in prima convocazione, presso la sede sociale per il giorno 15 febbraio 2003 alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2003, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società al 30 dicembre 2002.

B) Parte straordinaria:

2. Eventuali provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Tavagnacco, 22 gennaio 2003

L'amministratore unico: Pizzi Giovanni Paolo.

S-827 (A pagamento).

SOPAF CORPORATE FINANCE - S.p.a.

Sede in Milano - Via S. Vittore, 39

Capitale sociale €1.040.000,00.= i.v.

Iscritta all'U.I.C. al n. 28714

Codice fiscale n.10527910151

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano - Via S. Vittore, 39 - per il giorno 20 Febbraio 2003 alle ore 11,00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 Febbraio 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale; Bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto Sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Jody Vender

IG-32 (A pagamento).

TODAY - S.p.a.

Sede in Roma, Via S. Damaso n. 22

Codice Fiscale 07450060582

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 16 febbraio 2003 alle ore 12 ed in seconda convocazione il giorno 17 febbraio 2003 alla stessa ora presso la sede amministrativa di Via Cristoforo Colombo n. 440, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nuova nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Today - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Louis Elson

IG-33 (A pagamento).

FINAR ALBERGHI - S.p.a.

Sede sociale in Arezzo, località Rigutino Est.
strada statale 71, nn. 161/162

Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese 01619080516

Il sottoscritto Rossi Giovanni, quale presidente del Consiglio di amministrazione della società «Finar Alberghi S.p.a.», convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 16 febbraio 2003 alle ore 22, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 17, in seconda convocazione presso lo studio del notaio Cirianni, in Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione Organo amministrativo;
2. Aumento capitale sociale da € 1.032.000,00 a € 1.500.000,00;
3. Delibera emissione prestito obbligazionario rimborsabile alla scadenza per l'importo di € 500.000,00;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri titoli azionari nei termini, presso la sede sociale.

Arezzo, 22 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Giovanni

S-836 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A.
e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 302 (21 gennaio 2000-21 gennaio 2010, codice ISIN IT0001417895) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 4, pagabile dal 21 gennaio 2004 e relativa al periodo 21 gennaio 2003-20 gennaio 2004 è il 4,25%, nominale annuo lordo.

In relazione poi al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 462 (24 gennaio 2002-24 gennaio 2005, codice ISIN IT0003234686) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 5, pagabile dal 24 aprile 2003 e relativa al periodo 24 gennaio 2003-23 aprile 2003 è il 2,47%, nominale annuo lordo.

Infine, con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 203 (25 gennaio 1999-25 gennaio 2003, codice ISIN IT0001302600) si comunica che il titolo, in scadenza 25 gennaio 2003, verrà rimborsato il giorno 27 gennaio 2003 al prezzo lordo di 102,00000/100.

Bergamo, 20 gennaio 2003

Il direttore generale: Franco Menini.

S-742 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

«S. FELICITA M.» AFFILE

Soc. coop. a responsabilità limitata

Partita I.V.A. n. 00912601002

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 20 gennaio 2003 i tassi passivi sono diminuiti massimo di punti 0,25%, fermo restando allo 0,25% il tasso minimo.

Il presidente: Mariano Alesi.

S-748 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.**

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6
Tel. 0362/9401
Capitale e riserve € 133.888.235,00
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707
Codice fiscale n. 01309550158

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l. ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 2003:

- tasso minimo di istituto sui depositi in c/c e depositi a risparmio 0,050%;
- arrotondamento di tutte le spese/tariffe/commissioni a € 0,05 o 0,10 superiore;
- commissione prelievi bancomat su altri istituti € 1,85;
- valute versamenti assegni bancari + un giorno (fermo lo standard a 6 giorni);
- spese spedizione E.C. € 1,50;
- penale utilizzo improprio c/c € 30,00;
- richiesta estinzione conto da altra banca € 60,00;
- diritti segreteria rilascio fidejussioni minimo € 35,00 max € 100,00;
- commissione massimo scoperto trimestrale: aumento di 0.25% su tutti i rapporti con inserito 0,50% compreso, max 1,50%;
- spese quietanza mutui € 3,50 max € 5,00;
- riarticolazione delle franchigie sulle operazioni nella seguente misura:
 - conto più da n. 50 op. esenti annuali a n. 10 op. esenti trimestrali, conto somma zero e conto saggio da n. 70 op. esenti annuali a n. 15 op. esenti trimestrali, conti standard riduzione delle op. esenti fino a n. 60 annuali a n. 10 trimestrali, fino a n. 100 annuali a n. 15 trimestrali, oltre n. 100 a max n. 25 trimestrali;
 - comm. incasso effetti + € 0,20, max € 3,70;
 - comm. insoluti + € 0,40, max € 4,60;
 - comm. incasso fatture + € 0,25, max € 3,70;
 - comm. proroga fatture + € 0,30, max € 5,50;
 - recupero spese incasso cedole € 1,50.

Estero:

- commissione di intervento/servizio: minimo 0,050%, da 0,050% aumento di 0,025% (fermo max 1,50xmille);
- bonifici transfrontalieri: verso l'estero e dall'estero termine di accreditamento max 8 giorni lavorativi bancari;
- incassi: spese bonifico dall'estero max € 13,00, valuta max 3 giorni lavorativi; giro bonifici a corrispondenti max € 20,00;
- pagamenti: spese pagamento in euro o altra divisa max € 13,00; in USD max € 16,00;
- dopo incasso import/export: comm. incasso effetti 0,150% minimo € 16,00; comm. incasso documenti 0,30% minimo € 40,00; consegna franco pagamento € 30,00; rilascio impegno banca al mese o frazione 0,15% minimo € 40,00; rilascio documenti contro accettazione effetto 0,30% vista +0,15% mese minimo € 40,00; rilascio contro impegno trattato 0,30% minimo € 16,00; accusa ricezione € 5,00; avviso scadenza € 5,00; modifiche € 15,00;
- crediti documentari import/export: comm. apertura al trimestre o frazione 0,30% minimo € 40,00; comm. utilizzo a vista 0,30% minimo € 40,00; comm. utilizzo differite al mese o frazione (più comm. vista) 0,15%; comm. mancato utilizzo 0,15% minimo € 40,00;
- fidejussioni: comm. al mese o frazione 0,20% minimo € 40,00;
- conti valutari residenti: spesa tenuta conto trimestrale € 20,00; spesa per operazione € 1,80;
- finanziamenti import/export: spese accensione € 10,00; proroghe € 15,00; estinzione € 15,00;
- spese e commissioni: costo CVS € 5,00; spese, pp. II. € 5,20; recupero spese generiche € 5,20; costo swift Europa € 10,00; costo swift oltre € 20,00; costo telex € 15,00.

Carate Brianza, 21 gennaio 2003

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-220 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 5/02

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale (1° luglio 2003) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari all'1,450%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-1645 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 1/03

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1° luglio 2003) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari all'1,400%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-1646 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tomacelli n. 139

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 27 gennaio 2003, i tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio subiscono una diminuzione di 0,25 p. (zeroventicinque punti).

Con pari decorrenza, il tasso passivo minimo viene fissato allo 0,050%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-1647 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma S.p.a., con sede legale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180, capitale sociale di € 2.000.000.000,00 interamente versato, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che apporterà, con decorrenza 1° febbraio 2003, le seguenti variazioni relative alle condizioni Carta Amica Plus:

riduzione ad € 1,75 della commissione per prelievi tramite il marchio domestico «Bancomat» ed i marchi internazionali «Visa Electron» e «Cirrus/Maestro» effettuati nei Paesi dell'Unione europea;

fissazione ad € 5,00 della commissione per prelievi tramite i marchi internazionali «Visa Electron» e «Cirrus/Maestro» effettuati nei Paesi extra Unione europea;

istituzione della commissione per scoperto generato dall'utilizzo della Carta, pari ad € 3,50, nel rispetto di un tetto massimo trimestrale di € 21,00.

Banca di Roma: S. Grillo.

S-799 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LOCOROTONDO****Cassa Rurale ed Artigiana****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Locorotondo (BA), piazza Marconi n. 28

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00369440722

Si comunica che, con decorrenza 16 gennaio 2003, i tassi «avere» praticati sui conti correnti passivi sono ridotti di punti 0,30 e i tassi praticati sui depositi a risparmio «liberi» sono ridotti di punti 0,40.

Locorotondo, 15 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Antonio Sette.

C-1687 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA****Società coop. p.a. a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003, è stata deliberata una riduzione generalizzata dei tassi attivi e passivi di 25 punti base. La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'intero dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Opicina, 2 gennaio 2003

Il direttore: rag. Claudio Brajnik.

C-1612 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA**Società cooperativa a r.l.***Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» - 5387.6*

Sede in Modena, via San Carlo nn. 8/20

Numero 19823 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che è stato disposto l'adeguamento delle commissioni di seguito precisate:

1) trasferimento titoli azionari tra viventi, con autentica di girata: € 10,00 per ogni certificato; € 100,00 per ogni distinta numerica; commissione dello 0,20% del valore reale del titolo con un minimo di € 50,00 e un massimo di € 1.000,00;

2) consegna materiale di titoli a clienti o ad altri istituti, trasferimento contabile ad altri istituti: € 50,00 per ogni titolo del mercato domestico; € 100,00 per ogni titolo del mercato estero;

3) richiesta di certificazione attestante il possesso dei titoli in deposito € 10,00 per ogni certificazione emessa.

Modena, 23 gennaio 2003

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Società cooperativa a r.l.: rag. Fregni Marco

S-761 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Carige
Lucca, Piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale euro 13 milioni interamente versato
Registro imprese n. 01459540462

Ai sensi della legge n. 154/92 la banca comunica che effettuerà la variazione, con decorrenza 1° febbraio 2003 dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio nelle seguenti misure:

riduzione dello 0,25% dei tassi applicati ai conti correnti e libretti di risparmio ordinari compresi nella fascia dallo 0,50% all'1% compreso;

riduzione dello 0,50% dei tassi applicati ai conti correnti e libretti di risparmio ordinari superiori all'1%.

Dopo la suddetta manovra il tetto massimo applicato sarà pari al 2%. Parimenti per i rapporti regolati con riferimento a parametri esterni (TUR, Euribor, P.R. ABI o altro parametro) verrà effettuata manovra che comunque comporti l'applicazione di tasso passivo per la banca non superiore al 2%.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge n. 154/92.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/92.

Lucca, 20 gennaio 2003

Il vice direttore generale: Umberto Sebastiano.

S-765 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SAN GIUSEPPE» DI MUSSOMELI
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Mussomeli (CL), piazzale Concordato n. 5
Iscritta nel registro imprese di Caltanissetta al n. 194
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00056550858

La Banca di Credito Cooperativo «San Giuseppe» di Mussomeli, iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 1012, in relazione alla legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza bancaria delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» comunica che, con decorrenza 16 gennaio 2003, è stata apportata una riduzione generalizzata dei tassi passivi (conti correnti e depositi a risparmio) fino ad massimo di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,75%.

Sono state apportate anche le seguenti modifiche alle condizioni praticate alla clientela:

- 1) spese per invio estratto conto corrente: € 1,50;
- 2) spese per estinzione conto corrente: € 25,00;
- 3) spese per revisione fido in conto corrente: € 50,00;
- 4) spese per liquidazione annua competenze sui depositi: € 5,00;
- 5) Costo del certificato di deposito emesso: € 5,00;
- 6) spese fisse per stacco cedole su titoli: € 2,50;
- 7) spese fisse per stacco dividendi: € 2,50;
- 8) spese fisse per rimborso titoli: € 2,50.

Mussomeli, 15 gennaio 2003

Il presidente: geom. Michele Mingoia.

C-1607 (A pagamento).

UniCredit Banca - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario Unicredito Italiano
Iscritto all'albo dei Gruppi bancari cod. 3135.1

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20
Direzione generale in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale € 1.849.400.000

R.E.A. n. 407484

Iscrizione al registro delle imprese di Bologna
Codice fiscale n. 12931320159

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che si procederà al rimborso integrale anticipato delle seguenti emissioni obbligazionarie:

Banca CRT S.p.a. One Coupon Callable Bond 16 febbraio 2004 cod. Isin IT0003069520.

Il rimborso anticipato è previsto dal regolamento dei prestiti all'articolo 7 e verrà effettuato al valore nominale unitamente alle cedole maturate.

La data di rimborso, nonché quella di valuta, è il 16 febbraio 2003. Dalla data di rimborso i titoli cesseranno d'essere fruttiferi.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso la quale i titoli sono accentrati.

Nota: Banca CRT S.p.a. si è estinta in data 1° luglio 2002, a norma dell'articolo 2504-bis del Codice civile, a seguito di fusione per incorporazione, della stessa Banca CRT, in Unicredito Italiano S.p.a. Sempre con efficacia dal 1° luglio 2002, Unicredito Italiano ha conferito l'intera azienda bancaria, a norma dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ad UniCredit Banca S.p.a.

Bologna, 20 gennaio 2003

UniCredit Banca S.p.a.
Il direttore generale: Edoardo Massaglia

S-824 (A pagamento).

UniCredit Banca - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario Unicredito Italiano
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari cod. 3135.1

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20
Direzione generale in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale € 1.849.400.000

R.E.A. n. 407484

Iscrizione al registro delle imprese di Bologna
Codice fiscale n. 12931320159

Avviso di estrazione a sorte titoli

Si rende noto che si procederà il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 11,30, alla presenza di un notaio, presso i locali della filiale UniCredit Banca S.p.a. di via Forti n. 1, Verona, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di Cartelle fondiari, agrarie e opere pubbliche, emesse ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646 e disposizioni successive.

I titoli estratti saranno rimborsati al valore nominale a partire dal 1° aprile 2003.

Bologna, 20 gennaio 2003

UniCredit Banca S.p.a.
Il direttore generale: Edoardo Massaglia

S-825 (A pagamento).

FINEMIRO BANCA - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto (ex art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo unico bancario»)

La Finemiro Banca S.p.a. («Finemiro») banca costituita ed operante con la forma giuridica di una società per azioni (S.p.a.), appartenente al gruppo Sanpaolo IMI iscritto all'albo dei gruppi creditizi al n. 1025.6, con sede legale in via Indipendenza n. 2, codice ABI n. 3099.9 ed iscritta all'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia al n. 5379, comunica di aver acquistato, ai sensi dell'art. 58 del testo unico bancario, dalla Eurofinance 2000 S.r.l. («Eurofinance»), con contratto del 24 dicembre 2002 tutti i crediti esigibili, per capitale, interessi, anche di mora, accessori, ulteriori danni e quant'altro, non scaduti e/o non incassati, alla data del 30 novembre 2002, che residuano del portafoglio di crediti originariamente acquistato pro soluto in data 30 dicembre 1999 dalla Eurofinance dalla stessa finemiro e cartolarizzati tramite emissione di titoli asset backed, di tipo zero coupon, denominati «Serie Venere 1».

Detti crediti si intendono acquistati con tutti i relativi diritti, privilegi, garanzie personali e reali anche di terzi ed accessori. Le ipoteche ed i privilegi di qualsiasi tipo, ai sensi dell'art. 58, comma terzo del TUB n. 385/93 come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 342/99, conservano la loro validità senza bisogno di formalità od annotazione.

L'amministratore delegato: Germano Turinetto.

S-793 (A pagamento).

PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT - SGR p.a.

Società appartenente al gruppo UniCredito Italiano
Iscritta all'albo dei gruppi bancari 3135.1
Iscritta al n. 70 dell'albo delle Società di gestione
Sede legale in Milano, Galleria San Carlo n. 6
Capitale sociale di € 20.000.000
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
al registro imprese di Milano 09045140150

Avviso di avvenuta cessione di contratti individuabili in blocco (ex art. 58, comma 2, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con riferimento all'art. 58, comma 2, decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, Pioneer Investment Management SGR p.a., con sede legale in Milano, Galleria San Carlo n. 6, capitale sociale di € 20.000.000, comunica che, con atto del 24 dicembre 2002, la società Rolo Pioneer SGR p.a., sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale sociale di € 6.507.900, le ha trasferito i contratti di gestione su base individuale di portafogli di investimento stipulati con controparti istituzionali e i contratti di gestione su base individuale di portafogli di investimento procurati da promotori finanziari di UniCredit Banca S.p.a., Divisione Rolo Banca 1473.

Le parti hanno concordemente individuato il 1° gennaio 2003 quale termine di decorrenza degli effetti traslativi della cessione in oggetto.

Il cessionario, oltre alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, darà notizia di tale modifica, come sopra indicato, ai singoli soggetti interessati, alla prima occasione utile.

Si fa presente che ai sensi del comma 6 dell'art. 58 sopra citato «coloro che sono parte dei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dagli adempimenti pubblicitari previsti dal comma 2 se sussiste una giusta causa».

Pioneer Investment Management SGR p.a.
Il direttore generale: Dani Schaumann

M-230 (A pagamento).

**UniCredit Private Asset Management - SGR p.a.
(già Rolo Pioneer - SGR p.a.)**

Società appartenente al gruppo UniCredito Italiano
Iscritta all'albo dei gruppi bancari 3135.1
Iscritta al n. 30 dell'Albo delle Società di gestione
Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale di € 6.507.900,00
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
al registro imprese di Bologna 03580970378

Avviso di avvenuta cessione di ramo d'azienda (ex art. 58, comma 2, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con riferimento all'art. 58, comma 2, decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, UniCredit Private Asset Management SGR p.a. (già Rolo Pioneer SGR p.a.), sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale sociale di € 6.507.900,00 comunica che, con atto 19 dicembre 2002, n. 274265 di repertorio, numero di raccolta 59539, notaio Pietro Sormani, la società Pioneer Investment Management SGR p.a., con sede legale in Milano, Galleria San Carlo n. 6, capitale sociale di € 20.000.000, le ha trasferito il ramo di azienda denominato «GPM High Net Worth Individuals» avente ad oggetto la gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi già corrente in Milano, Galleria San Carlo n. 6; con il trasferimento del ramo di azienda suddetto, UniCredit Private Asset Management SGR p.a. (già Rolo Pioneer SGR p.a.) subentra a Pioneer Investment Management SGR p.a., a partire dal 1° gennaio 2003, nei contratti aventi ad oggetto la prestazione del servizio di gestione individuale di portafogli di investimento e i rapporti giuridici, anche di lavoro, relativi al ramo di azienda quale viene trasferito.

Il cessionario, oltre alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, darà notizia di tale modifica, come sopra indicato, ai singoli soggetti interessati, alla prima occasione utile.

Si fa presente che ai sensi del comma 6, dell'art. 58 sopra citato «coloro che sono parte dei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dagli adempimenti pubblicitari previsti dal comma 2 se sussiste una giusta causa».

UniCredit Private Asset Management SGR p.a.
(già Rolo Pioneer SGR p.a.)
Il presidente: Attilio Molendi

M-231 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Tesimo, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° febbraio 2003 gli interessi passivi sui depositi verranno ridotti fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Cornedo-Collepietra diminuisce dal 1° gennaio 2003 gli interessi passivi sui depositi in conto-corrente e a risparmio di 0,25 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Tirolo riduce dal 1° gennaio 2003 gli interessi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio in via generale di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 21 gennaio 2003

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
dott. Paul Gasser

C-1558 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Mantovani Iride, nata a Malbergo (BO), il 22 ottobre 1916 ed ivi residente in via nazionale n. 165, rappresentata dal sottoscritto avv. Efrem Ventura con studio in Bologna, via G. Bottrigari n. 22, ha chiesto con atto di citazione 9 dicembre 2002 in corso di notifica, sia giudizialmente dichiarata l'acquisizione per intervenuta usucapione della piena ed esclusiva proprietà a proprio favore dei beni immobili siti in Comune di Malalbergo, frazione Altedo, via Nazionale n. 165 distinti catastalmente al foglio 52 del predetto Comune, coi mappali 145/sub 3, 256/sub 1 e 147/sub 2, e della comproprietà pari a 1/3 sull'area cortiliva, comune ad altri fabbricati, catastalmente distinta al cit. foglio 52 col map. 147/sub 4. Convenuti sono Zuppiroli Tatiana, residente in Altedo di Malalbergo (BO), via Nazionale n. 197, e altri.

L'udienza di prima comparizione è fissata avanti il cit. Tribunale ordinario di Bologna, Garibaldi n. 6 per il giorno 24 aprile 2003, ore di rito.

Avv. Efrem Ventura.

B-23 (A pagamento).

TAR PIEMONTE

Notifica per pubblici proclami nei confronti di Fittipaldi Saverio, Ceppa Silvia Bruna, Fenocchio Cristina Maddalena, Simone Marcello, Triggiani Maria, De Nardi Carmela, Gervasi Claudia, Pasquariello Filomena, La Grotta Giambattista, Esposito Naria Sonia, Galante Rocco Luigi, Dalia Nicolina, Palmisano Francesco Antonio, Coriano Antonio, Calbini Elena, Tripicchio Emilio, Costa Gianpaolo, Catalano Annamaria, Fasciana Silvia, Palmieri Francesca, Cudemo Vito, Belcastro Valentina, Barilla Savina, Bari Giuseppe, Lorigi Rosangela, Ferrante Filomena e De Filippo Giovanni, controinteressati nel giudizio pendente dinanzi al TAR Piemonte, Sez. I, R.G.R. n. 1557/02 udienza 26 marzo 2003, promosso da Demasi Vincenzo, Pisarra Luca, Colace Anna Maria, Margaritora Carla, Scarfò Alberta, difesi dagli avv. ti R. E. Berolo e F. Moschino del Foro di Torino contro il Convitto Statale Sordomuti di Torino, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della II fascia della graduatoria definitiva d'istituto per il personale educatore, pubblicata ed esposta all'albo l'11 novembre 2002; nonché degli atti di revoca dei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato stipulati per l'a.s. 2002/2003 dal Convitto Statale per Sordomuti di Torino con i ricorrenti; e d'ogni altro atto presupposto, consequenziale e comunque connesso, per i seguenti motivi: violazione di legge in relazione alle disposizioni concernenti la formazione delle graduatorie di circolo e di istituto per il personale docente ed educativo di cui agli artt. 1, D.M. n. 103/2001; art. 5, D.M. n. 201/2000, per non avere il convitto tenuto conto della particolare finalità dell'istituto de quo, con conseguente illegittimo inserimento nella II fascia della graduatoria d'istituto di soggetti sforniti del titolo di specializzazione di cui agli artt. 5, D.M. n. 201/2000; 2, D.M. n. 103/2001; 11, decreto del Presidente della Repubblica n. 970/1975; 67, T.U. 297 del 1994. Violazione di legge in relazione all'art. 4, D.M. n. 123/2000. Violazione del principio di imparzialità della P.A. Eccesso di potere per travisamento e/o carenza dei fatti e dei presupposti, per non avere il convitto atteso l'espletamento sull'intero territorio nazionale dei concorsi per il personale educatore.

Torino, 21 gennaio 2003

Avv. ti Ruby Ellen Berolo - Franco Moschino.

C-1566 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO Sezione distaccata di Montebelluna

Notificazione (ex art. 150 C.P.C.) autorizzata dal Presidente del Tribunale di Treviso in date 21 dicembre 2002 e 15 gennaio 2003

L'avv. Barbara Baratto procuratrice del signor Osellame Guido domiciliato presso la stessa in Montebelluna, viale Vittoria n. 8, ha promosso atto di citazione avanti al Tribunale di Treviso, Sezione distaccata di Montebelluna, per l'udienza del 4 luglio 2003 contro gli eredi di Osellame Elena di Luigi nata a Trevignano il 6 dicembre 1881, di Osellame Ester di Luigi nata a Trevignano il 21 agosto 1879, di Osellame Ferdinando di Luigi nato a Volpago del Montello il 10 febbraio 1873, di Osellame Giuseppe di Luigi nato a Volpago dei Montello il 12 febbraio 1875, di Osellame Matilde di Luigi nata a Volpago del Montello il 17 giugno 1877, di D'Andrea Giovanni fu Giacomo nato a Trevignano il 15 agosto 1872 i quali risultano di identità, dimora e residenza sconosciuti, per dichiararsi che l'attore a seguito di possesso pacifico, continuato ed ultraventennale ha acquistato la proprietà dell'immobile sito in Comune di Trevignano e censito al foglio 16, particella n. 60 are 0.23.85.

Montebelluna, 20 gennaio 2003

Avv. Barbara Baratto.

C-1565 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI III Sezione civile

Atto di integrazione del contraddittorio (ex art. 102 C.P.C.)

I sigg. Grasso Giovanni, Panaro Silvio, Cataldi Annamaria, Ricci Mafalda, Ferrarese Claudio, Brancasi Alfredo, Maggi Giuseppe e De Florio Vito, tutti residenti nel complesso residenziale Parchitello ed elettivamente domiciliati in Bari alla via Crisanzio n. 78 presso l'avv. Andrea Abbrescia dal quale sono difesi in virtù di procura a margine dell'atto di citazione premesso: che con citazione notificata il 13 giugno 1996 convenivano in giudizio innanzi al Tribunale di Bari per il 14 ottobre 1996 il Supercondominio di Parchitello, in persona del suo amministratore, per sentir dichiarare, tra l'altro, la nullità degli artt. 4 e 5 del regolamento del Supercondominio di Parchitello per contrarietà agli artt. 1136 e 1138 del Codice civile e, conseguentemente, la nullità della delibera del Supercondominio del 16 dicembre 1995; che il Supercondominio si costituiva con comparsa del 1° settembre 1996 contestando integralmente la domanda attorea; che, in corso di causa, recante il n. 3023/96 di R.G., intervenivano ad adiuvandum i condomini signori Giuseppe Desiderato, Dorian Cisonno, Maria Pecoraro Loiacono, Margherita Pileri e Notargiacomo Donata; che con ordinanza del 17 ottobre 2002 il G.I. ordinava l'integrazione del contraddittorio entro i termini di legge nei confronti di tutti i condomini del Supercondominio di Parchitello; che, all'uopo, la causa è stata rinviata all'udienza del 12 giugno 2003; che con provvedimento del 20 dicembre 2002 il presidente del Tribunale di Bari autorizzava la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. Tanto premesso, gli istanti citano tutti i condomini del Supercondominio di Parchitello, sia delle villette unifamiliari che delle unità immobiliari site nelle palazzine B/1 blocchi A, B, C e D, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7 e B/8, a comparire innanzi alla dott.sa Angarano, G.U. della III Sezione civile del Tribunale di Bari all'udienza del 12 giugno 2003, invitandoli a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui all'art. 167 C.P.C., per sentir dichiarare la nullità degli artt. 4 e 5 del regolamento del Supercondominio di Parchitello, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Bari il 30 aprile 1980 al n. 13254 per contrarietà agli artt. 1136 e 1138 del Codice civile e, quindi, la nullità della delibera del Supercondominio del 16 dicembre 1995.

Avv. Andrea Abbrescia.

C-1625 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE

Ricorso per riconoscimento della proprietà di fondo rustico per usucapione (ex lege n. 346/76)

Durante Lucia Luisa, nata in Melendugno (LE) il 14 dicembre 1935 ed ivi residente alla via Rossini n. 47, codice fiscale DRNL-CU35T45F101V, elettivamente domiciliata in Lecce, via F. Caracciolo n. 21, presso lo studio dell'avv. Lilia Lucia Petrachi, dalla quale è rappresentata e difesa (...).

Dall'ottobre del 1981 la signora Durante esercita il pieno ed incondizionato possesso su un appezzamento rustico dell'estensione di mq 623, sito all'interno di una zona fondiaria riportata nel catasto terreni del Comune di Melendugno (LE) al foglio 22, particella 301, estesa mq 6.000, con reddito dominicale pari a € 10,85 ed agrario di € 8,87 (...) di proprietà del signor Trisolino Antonio.

Il fondo in questione è destinato esclusivamente ad attività agrarie (...).

Il possesso della ricorrente da oltre vent'anni è avvenuto in modo pacifico, nec vi nec clam, (...).

La ricorrente possiede tutti i requisiti di legge (...) affinché le sia riconosciuta l'acquisizione per usucapione della proprietà del citato fondo.

Chiede che l'on.le giudice adito voglia:

riconoscere la stessa proprietà, ritenuti i requisiti di cui all'art. 1159-bis del Codice civile, acquisita per usucapione del fondo citato (...);

in subordine dichiarare la ricorrente proprietaria per usucapione dell'immobile in oggetto, in virtù del possesso continuato per venti anni, ex art. 1158 del Codice civile (...).

Avv. Lilia L. Petrachi.

C-1595 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LOCRI
Sezione distaccata di Siderno

Usucapione speciale

Il giudice unico, nel proc. civ. n. 565/02 R.G.A.C., promosso da Ursino Domenico nei confronti di Candido Maria Giuditta; letto il ricorso ex legge n. 346/76, depositato in Cancelleria il 5 dicembre 2002 da Ursino Domenico, così come rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Iemma per mandato in atti; ritenuta la propria competenza; Vista la documentazione prodotta; Vista la legge n. 346/76; Dispone l'affissione del ricorso e del presente decreto per la durata di giorni novanta negli albi di questo Tribunale e del Comune di Gioiosa Jonica (RC); la pubblicazione, entro il termine di quindici giorni dall'affissione nei due albi, per estratto, del presente decreto e del ricorso introduttivo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana; la notifica del ricorso e del presente decreto a coloro che nei registri immobiliari eventualmente risultano come titolari di diritti reali sugli immobili de-quo ed a coloro che nel ventennio antecedente alla presentazione dell'istanza abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul fondo medesimo; Avvisa che nel termine di giorni novanta dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica di cui sopra è ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse.

Siderno, 7 dicembre 2002

Avv. Rosario Vizzari.

C-1580 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO

Atto di citazione

L'avv. Paolo Vannelli in rappresentanza del signor Ghirelli Dario autorizzato con decreto n. 2473 Pres. Tribunale Ar., notifica l'atto con cui cita tutti coloro che potevano vantare diritti in ordine ai beni infra-descritti, prima del maturare del termine di usucapione a favore di Ghirelli Dario, a comparire dinanzi al Tribunale di Arezzo all'udienza del 15 luglio 2003 per sentir accertare e dichiarare l'acquisto a titolo originario per usucapione a favore del signor Ghirelli Dario della piena ed esclusiva proprietà sul seguente bene immobile: in Comune di Castel San Niccolò appezzamento di terreno agricolo contraddistinto al catasto terreni di detto Comune, foglio 61, particella 100, qualità seminativo, classe 4, superficie ha 0.09.00, r.d. € 0,74 e r.a. € 0,56, con vittoria di spese ed onorari del giudizio, con sentenza provvisoriamente esecutiva; e per questo effetto invita i signori convenuti a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166, ed a comparire nell'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis; con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in caso di mancata costituzione si procederà in loro legittima contumacia.

Avv. Paolo Vannelli.

C-1690 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce, su istanza della Banca Arditi Galati S.p.a. con sede in Lecce, viale Marconi, partita I.V.A. n. 00159470756, ha dichiarato, con decreto del 13 dicembre 2002, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0559702542 dell'importo di L. 7.140.000 (pari a € 3.687,50) tratto da Azienda Agricola Ing. Coppola S.r.l. sulla Banca di Roma filiale Gallipoli negoziato in data 24 settembre 2001 dalla Banca Arditi Galati e girato alla stessa da Centro Dattico Nuova Puglia di Blasi & Marti S.n.c.

Lecce, 15 gennaio 2003

Avv. Carlo Stasi.

C-1609 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0312907246, dell'importo di € 1.000,00 (mille) emesso da Francesco Niccolai, sul conto corrente n. 18683/00, acceso presso Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Arezzo ed all'ordine di Marta Niccolai; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata all'istituto trattario ed al traente, avverte l'eventuale detentore che può far opposizione al presente decreto entro 15 giorni, dinanzi a questo Tribunale, dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza decorso il termine senza opposizione, l'emissione del duplicato dell'assegno predetto.

Arezzo, 10 gennaio 2003

Marta Niccolai.

C-1689 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il GOT della sede dist. di Ruvo di Puglia, con decreto del 5 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Antoventeta filiale di Ruvo di Puglia n. 0126012943 di € 436,00 su c/c n. 10019k intestato a Lovero Allestimenti in favore di Cantatore Domenico.

Opposizione quindici giorni.

Ruvo di Puglia, 15 gennaio 2003

Rosanna Sparapano.

C-1624 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce, su istanza della Banca Ardit Galati S.p.a. con sede in Lecce, viale Marconi, partita I.V.A. n. 00159470756, ha dichiarato, con decreto del 29 novembre 2002, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0001140397 dell'importo di € 7.786,75 tratto dalla signora Iacobellis Grazia sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Palo Del Colle negoziato in data 18 marzo 2002 dalla Banca Ardit Galati e girato alla stessa dal signor Antonio Mariani.

Lecce, 29 novembre 2002

Avv. Carlo Stasi.

C-1606 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente f.f. del Tribunale di Parma, dott. Roberto Piscopo, in accoglimento del ricorso proposto da F.I.R.S.T. Retailing S.p.a., con sede in Parma, con decreto del 17 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno n. 627050351-05 dell'importo di € 456,72, tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Torremaggiore, all'ordine F.I.R.S.T. Retailing S.p.a., a firma di Ciavarella Michele, autorizzando il pagamento dello stesso trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Parma, 21 gennaio 2003

Avv. Daria Fanti.

C-1620 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Tribunale di Avellino, ammortamento dell'assegno bancario n. 21593169/00 di L. 2.000.000 tratto sul conto corrente n. 0245, accaso presso la Banca Nazionale del Lavoro di Melfi, datato 28 febbraio 1998, emesso in favore di Bufano Francesco e girato alla società «F.lli Urciuoli S.n.c.», con sede in Avellino, zona industriale Pianodardine (assegno denunciato smarrito).

Si autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché, non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Avellino, 21 novembre 2002

Il presidente: dott. G. Tecce

Avv. Enrico Cecere

C-1642 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Monza, Sezione distaccata di Desio, con decreto dell'11 novembre 2002 numero 873/02, N.C., cron. 936, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 5202923 di L. 3.000.000 tratto a Orvieto in data 20 luglio 2001 sul conto corrente numero 10367 intrattenuto presso la Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., agenzia di città di Orvieto ed intestato a Lavanderia Borrello di Borrello Luciano. Ha autorizzato l'istituto trattario al pagamento dell'assegno bancario sopra descritto, decorsi giorni quindici dalla prescritta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Il richiedente: avv. Pietro Nigro

C-1638 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 13 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. AB415823890 emesso sulla Banca Popolare di Milano-Monza ag. 122, c/c n. 6309 di € 5.000,00 (cinquemila/00) a firma Mariani Nerina datato 10 dicembre 2002 a favore di Fiorella Cerutti.

Opposizione legale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Fiorella Cerutti.

C-1639 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario del Tribunale di Bari, Sezione distaccata di Rutigliano, con decreto n. 4091, cronologico del 14 novembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare: assegno n. 51-02-086.864-04 di € 1.550,00, tratto sulla Banca Meridiana, agenzia di Casamassima (BA), in data 10 luglio 2002, intestato a Caldarola Anna con girata a favore di Gomes Fabio. Autorizza il pagamento del titolo sopra descritto, decorsi quindici giorni dalla prescritta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Carlo Capone.

C-1629 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 25 giugno 2002, ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0049065071 dell'importo di L. 490.000 in data 5 novembre 1999 da Clemente Francesco a favore di Michele Maggi;

n. 0049065075 dell'importo di L. 700.000 in data 10 novembre 1999 da Clemente Francesco a favore di Lorusso Piero;

n. 0049065080 dell'importo di L. 200.000 in data 4 dicembre 1999 da Clemente Francesco a favore di Piperno Maria;

n. 0049065072 dell'importo di € 150.000 in data 5 ottobre 1999 da Clemente Francesco a favore di Picerno Maria;

n. 0049065079 dell'importo di L. 550.000 in data 15 novembre 1999 da Clemente Francesco a favore di Lorusso Antonio.

Tutti gli assegni sono stati tratti sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Altamura.

Opposizione entro quindici giorni.

Clemente Francesco.

C-1627 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto in data 16 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 9 (nove) effetti cambiari di cui 1 (uno) di L. 800.000 e le rimanenti 8 (otto) di L. 400.000 ciascuna, emesse il 17 maggio 1999 e scadenti il 17 (diciassette) dei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre 1999 e gennaio e febbraio 2000, a debito Clemente Francesco, via Trani n. 10, Altamura (BA) tutte a favore della signora Manicone Anna.

Opposizione nel termine di legge (30 giorni).

Clemente Francesco.

C-1626 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il signor Marasini Uberto avvisa che in data 30 dicembre 2002 è stato emesso dal presidente del Tribunale di Parma il decreto di ammortamento del vaglia cambiario di L. 987.500 emesso il 12 ottobre 1993 scaduto il 18 febbraio 1996, beneficiaria la Gabetti Mutui Casa S.p.a. con sede in Milano, via Tito Speri n. 8, a firma di Marasini Uberto e Rivara Paola, residenti in Sorbolo, via Fleming n. 8.

Parma, 15 gennaio 2003

Marasini Uberto.

C-1622 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 28 marzo 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 366/8488 con saldo apparente di € 2.294,21 emesso da Banca delle Marche filiale di Ripe, ha autorizzato, in difetto di opposizione, l'emissione del duplicato, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tarsi Luciano.

C-1614 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con istanza del 13 gennaio 2003 Albino Maddalena chiedeva l'ammortamento del libretto di deposito al portatore cat. 81, n. 3441, emesso dalla Banca Carime, filiale di Senise (PZ), con iscritta a credito la somma di € 777,49 oltre interessi maturati e maturandi. Il presidente del Tribunale di Lagonegro ha ordinato, in data 15 gennaio 2003, con provvedimento n. 17/2003, l'inefficacia del libretto di deposito al portatore, come innanzi descritto, ed ha autorizzato la Banca Carime filiale di Senise, quale istituto emittente, a rilasciarne duplicato, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di questo estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Senise, 21 gennaio 2003

Avv. Teresa De Gese.

C-1616 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 10 gennaio 2003, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore aperto al n. 630/1016944S emesso dalla Carisbo agenzia di Borgo Panigale Bologna recante un presunto saldo di € 1.214,53. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Alberto Rossi.

B-22 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 25 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla S.ES.I.T. Puglia:

certificato n. 11, emesso in data 13 dicembre 2001 a nome di IntesaBci Riscossione Tributi S.p.a. rappresentativo di numero 1.689.740 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna, per complessivi € 1.689.740,00 pari al 64,990% del capitale sociale;

certificato n. 9 emesso in data 3 luglio 2001 a nome di Banca Monte Paschi Siena S.p.a. rappresentativo di numero 910.000 azioni del valore nominale di ciascuna, per complessivi € 910.000,00 pari al 35,000% del capitale sociale;

certificato n. 10 emesso in data 3 luglio 2001 a nome di Santacroce Francesco rappresentativo di numero 260 azioni del valore nominale di € 1 ciascuno per complessivi € 260,00 pari al 0,010% del capitale sociale;

autorizzando l'emissione del duplicato dei titoli sopra descritti, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

S.ES.I.T. Puglia S.p.a.

Il vice direttore generale: M. Cianci

S-802 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto, cronologico n. 18268/02 V.G. del 16 dicembre 2002, il G.O.T. del Tribunale di Catania, Sez. distaccata di Acireale, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati nominativi emessi dalla Banca Popolare di Belpasso: n. 0002365 per n. 550 azioni intestato a Pulvrenti Agata iscr. libro soci n. 5191 del 2 maggio 1994 e n. 0000532 per 550 azioni intestato al de cuius Catalano Filippo iscr. libro soci n. 4375 del 2 maggio 1994, autorizzando l'istituto emittente al rilascio dei relativi duplicati nel termine minimo di 90 giorni e massimo di 180 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salva opposizione del detentore.

Avv. Agata Tumino.

C-1619 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente della I Sezione civile del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 7 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari come meglio descritti in ricorso, intestati a Federico Callioni, emessi dalla società Fondor, Fonderie Officine Riunite S.p.a. con sede in Gorle alla via Monte Bianco n. 2, autorizzando la anzidetta società a rilasciare al ricorrente i duplicati dei titoli medesimi dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella «*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana» di un estratto del presente decreto purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Avv. Maria Lilia Cosmai.

C-1632 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con istanza del 13 gennaio 2003 Albino Maddalena chiedeva l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 000/1778 emesso dalla Banca Carime, filiale di Senise (PZ), avente scadenza 11 luglio 2003, con iscritta a credito la somma di € 3.000,00. Il presidente del Tribunale di Lagonero ha ordinato in data 15 gennaio 2003, con provvedimento n. 16/2003 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, come innanzi descritto, ed ha autorizzato la Banca Carime, fil. di Senise, quale istituto emittente, a rilasciare duplicato, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di questo estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Senise, 21 gennaio 2003

Avv. Teresa De Gese.

C-1617 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento n. 2233/2002 del 2 gennaio 2003 il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 910.000.359-08 emesso dalla Deutsche Bank filiale di Bari recante un saldo apparente di € 402.500,00. Ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha autorizzato l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione purché non venga proposta opposizione dal detentore.

Donato Amenduni.

C-1623 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore: Banca Regionale Europea polizze numero 1792854 di L. 1.500.000 e numero 179164 di L. 2.000.000. Opposizione legale 90 giorni.

Anna Luigia Bucci Sabattini.

M-228 (A pagamento).

Pubblicazione decreto di ammortamento

Il sottoscritto dr. Giovanni Riccetti, notaio in Livorno ed iscritto al Collegio Notarile di detta città, con studio in Piazza Grande n. 4, essendo stato richiesto da Trumpy Federico, nato a Livorno il 28 settembre 1945, ivi residente via Buonarroti n. 2, rende noto che in data 4 novembre 2002, numero cronologico 493, è stato emesso dal Tribunale di Livorno un Decreto del seguente tenore:

«Tribunale di Livorno,

Il Presidente del Tribunale;

Visto il ricorso che precede e la documentazione allegata, assunte le opportune informazioni;

Visti gli artt. 6 e segg. e l'art. 9 della legge 30.7.1951 n. 948;

Pronunzia:

l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di cui al ricorso che precede e così meglio descritto:

certificato di deposito al portatore n. 1166639.20, emesso in data 7.7.2000 dalla Banca Toscana spa - Filiale di Livorno, agenzia 3 - dell'importo di € 38.217,81, pari a L. 74.000.000 con scadenza 7.10.2000, intestato «Trumpy Federico»;

Ordina:

al ricorrente di notificare copia del presente ricorso e decreto all'Istituto emittente presso lo Stabilimento ove il predetto titolo è esigibile; tale decreto resterà affisso per novanta giorni a cura dell'Istituto emittente nei locali aperti al pubblico del suddetto Stabilimento;

Dispone altresì la pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

Autorizza:

L'Istituto di credito emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* nonché dalla data di affissione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore a norma dell'art. 12 cit. Legge n. 948/1951.

Livorno, 4 novembre 2002

Il presidente del Tribunale: dott. Carmelo Solarino».

Livorno, 27 gennaio 2003

Dott. Giovanni Riccetti, notaio.

IG-31 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione**

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Fornasini Rino nato a Argenta il 31 marzo 1927 domiciliato in vita a Ferrara e deceduto in data 15 novembre 2002, nomina curatore avv. Bighi Alessandro con studio in Ferrara, via Bersaglieri del Po n. 4.

Ferrara, 19 dicembre 2002

Il giudice. dott. Patrizia Boccia

Il cancelliere CI: dott. Adamo Perri

C-1546 (A pagamento - C.C. 997).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI PADOVA**

Con decreto 5 novembre 2002, ai sensi dell'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346, il giudice delegato del Tribunale di Padova ha riconosciuto a favore di Lino Bernardi nato a Torreglia (PD) il 10 ottobre 1937, codice fiscale BRNLN137R10L270C la proprietà sul fondo rustico così descritto:

Comune di Torreglia, foglio 15: a) partita 3768, mapp. 91 e 290; b) partita 900, mapp. 436, 437 e 438; c) partita 902, mapp. 440, 441, 443, 444, 445, 328, 332, 333, 324/b, 326/b e 329/b.

La presente pubblicazione viene eseguita, ai sensi di legge ed in esecuzione di disposizione del giudice delegato; contro il decreto di riconoscimento della proprietà è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione agli albi del Comune di Torreglia (PD) e del Tribunale di Padova.

Padova, 22 gennaio 2003

Avv. Bruno Ceretta.

S-795 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI
Sezione distaccata di Canosa

Il giudice unico del Tribunale di Trani, Sezione distaccata di Canosa di Puglia, con decreto del 9 gennaio 2003, ha dichiarato Piacenza Riccardo, nato a Canosa l'11 gennaio 1953 ed ivi residente alla via Cortellazzo n. 22, proprietario del fondo rustico in agro di Canosa alla contrada «Lama dei Fichi» o «Santacroce», in catasto alla partita 29608 foglio 8, particella 332, vigneto, di aree 19,01 R.D. € 20,13, R.A. € 11,78; ha disposto altresì l'affissione del decreto per giorni 90 all'albo del Comune di Canosa di Puglia e del Tribunale di Trani, Sezione distaccata di Canosa di Puglia nonché la pubblicazione, per estratto e per una sola volta, nella *Gazzetta Ufficiale* con avvertimento che contro di esso può essere proposta opposizione nel termine di giorni sessanta dalla scadenza del termine di affissione da parte di chiunque vi abbia interesse a norma dell'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346.

Canosa di Puglia, 16 gennaio 2003

Avv. Olga Catalano.

C-1611 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Decreto per la regolarizzazione del titolo di proprietà rurale
(art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76)

Il giudice del Tribunale di Bergamo, dott. G. Ferraro,

Visto il ricorso presentato da Midali Giuseppe;

Ritenuta sufficientemente provata la domanda;

Visto l'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346 e successive modificazioni;

Decreta:

i beni immobili siti in Comune di Branzi località Monaci, mappale n. 2354; intestato a Midali Elia anzi Midali Alessandro e Midali Marco fu Tranquillo sono di esclusiva proprietà di Midali Giuseppe nato a Branzi il 28 marzo 1932;

Decreta:

che il presente decreto sia reso noto mediante affissione per giorni 90 nell'albo del Comune di Branzi ed in quello del Tribunale di Bergamo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. Contro il presente decreto è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione.

Bergamo, 7 gennaio 2003

Avv. Franco Offredi.

C-1633 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Decreto per la regolarizzazione del titolo di proprietà rurale
(art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76)

Il giudice del Tribunale di Bergamo, dott. G. Ferraro,

Visto il ricorso presentato da Midali Giuseppe;

Ritenuta sufficientemente provata la domanda;

Visto l'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346 e successive modificazioni;

Decreta:

i beni immobili siti in Comune di Branzi località Monaci, mappali: n. 2357 e n. 2358; intestati a Midali Alessandro nato a Branzi il 23 gennaio 1902 e Midali Marco (o Pantaleone, Marco) nato a Branzi il 27 luglio 1900, deceduti; sono di esclusiva proprietà di Midali Giuseppe nato a Branzi il 28 marzo 1932 ed ivi residente;

Decreta:

che il presente decreto sia reso noto mediante affissione per giorni 90 nell'albo del Comune di Branzi ed in quello del Tribunale di Bergamo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. Contro il presente decreto è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione.

Bergamo, 7 gennaio 2003

Avv. Franco Offredi.

C-1635 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Decreto per la regolarizzazione del titolo di proprietà rurale
(art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76)

Il giudice del Tribunale di Bergamo, dott. G. Ferraro,

Visto il ricorso presentato da Midali Gemma, Midali Sergio, Midali Giorgio, Midali Mario, Midali Mauro, Midali Gustavo, Midali Giuseppe, Midali Gildo;

Ritenuta sufficientemente provata la domanda;

Visto l'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346 e successive modificazioni;

Decreta:

i beni immobili siti in Comune di Branzi località Monaci, mappali: n. 2356 e n. 2359; intestati a Midali Alessandro e Midali Marco (o Pantaleone, Marco) deceduti sono di esclusiva proprietà di Midali Gemma nata a Branzi il 3 agosto 1912, Midali Sergio Eliseo nato a Branzi il 18 ottobre 1941, Midali Giorgio nato a Branzi l'8 aprile 1952, Midali Mario nato a Branzi il 14 luglio 1962, Midali Mauro nato a Branzi il 16 luglio 1959, Midali Gustavo nato a Branzi il 29 aprile 1956, Midali Giuseppe nato a Branzi il 9 novembre 1927 e Midali Gildo nato a Branzi il 2 ottobre 1929;

Decreta:

che il presente decreto sia reso noto mediante affissione per giorni 90 nell'albo del Comune di Branzi ed in quello del Tribunale di Bergamo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. Contro il presente decreto è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione.

Bergamo, 7 gennaio 2003

Avv. Franco Offredi.

C-1634 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

TRIBUNALE DI VARESE

Liquidazione di eredità beneficiata - Estratto

I signori Franzini Laura ved. Merlo, Merlo Elena, Merlo Marco e Merlo Silvia quali eredi del signor Merlo Antonio, deceduto in Varese il 29 maggio 2000 senza lasciare disposizioni testamentarie, avendo accettato con beneficio d'inventario l'eredità del suddetto; essendo stati assistiti nell'espletamento delle operazioni inventariali dal dott. Bruno Volpe, notaio in Varese; intendendo gli stessi di avvalersi della procedura della liquidazione concorsuale dell'eredità ai sensi degli artt. 495 e ss.cc., con l'assistenza del notaio dott. Bruno Volpe, iscritto nel Collegio notarile di Milano, formano il seguente stato di graduazione:

in predeuzione: somme consegnate da Bigatti Pietro e Maria Merlo all'avv. Antonio Merlo in data 12 aprile 2000 e 12 maggio 2000: € 38.734,27; crediti assistiti da cause di prelazione:

1) credito vantato da IntesaBci, Gestione Crediti S.p.a. posizione ex Banco Ambrosiano Veneto, per mutuo ipotecario garantito da iscrizione presso la Conservatoria dei RR.II. di Varese, credito per capitale ed interessi maturati al 29 maggio 2000: € 64.824,76;

2) credito vantato dall'avv. Giovanni Valcavi per attività professionale: € 19.728,65;

3) credito vantato dall'avv. Eugenio Pensini per attività professionale: € 1.026,10;

4) credito vantato dall'Ufficio I.V.A. di Varese: € 872,10;

5) credito vantato dall'Ufficio del registro di Varese per tassa annuale di concessione governativa su partita I.V.A.: € 78,56;

6) credito vantato dall'I.N.P.S. per contributi f.p.l.d. e spese aggiuntive: € 2.254,76;

crediti chirografari:

1) credito vantato da IntesaBci, Gestione Crediti S.p.a., posizione ex Cariplo, per capitale ed interessi oltre a spese legali: € 15.553,50;

2) credito vantato dalla signora Maria Luisa Cunati quale residuo fondo spese costituito presso l'avv. Antonio Merlo: € 20.991,82;

3) credito a favore di Mario Uboldi per acquisto merce: € 178,38;

4) credito a favore di Franzini Laura, Merlo Marco, Merlo Elena e Merlo Silvia per surrogazione legale al Condominio Istria nei confronti del compendio ereditario pari alla somma di € 4.919,05 quale saldo per oneri condominiali relativi all'anno 1999/2000;

5) credito a favore di Franzini Laura, Merlo Marco, Merlo Elena e Merlo Silvia nei confronti del compendio ereditario pari alla somma di € 850,00 per spese di cancellazione dell'ipoteca gravante sull'immobile sito in Varese, via Rainoldi n. 23;

Totale: € 170.011,95.

Considerato che l'attivo ereditario da ripartire ammonta a € 175.906,95 tutti i crediti privilegiati e chirografari di cui al presente stato di graduazione verranno pagati integralmente e così pure l'importo pari ad € 38.734,27 posto in predeuzione.

Del compimento e pubblicazione del suddetto stato di graduazione sarà data comunicazione, ai sensi di legge, ai creditori ereditari.

Varese, 17 gennaio 2003

(firma illeggibile).

C-1685 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10096/2003/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. e le filiali, indicate nell'unito foglio, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 19 dicembre 2002, a causa, di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 11 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 20 dicembre 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 13 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-1651 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA SAN PIETRO E PAOLO - a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Barni (CO), via Don Bartolomeo Bruno n. 1

Il commissario liquidatore, rende noto, ai sensi e per effetti di cui all'art. 213, regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, che in data 13 gennaio 2003 sono stati depositati presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Como la relazione e il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa San Pietro e Paolo a r.l.

Il commissario liquidatore: rag. Ivano Carrara.

C-1631 (A pagamento).

AGRIGEL - S.c.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Stienta (RO), via Eridania n. 3500

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00932020290

Il commissario liquidatore, Gianni Milanese, rende noto che in data 18 dicembre 2002 è stato depositato, presso il Tribunale di Rovigo, il bilancio finale di liquidazione della Agrigel S.c.r.l. in l.c.a., ex art. 2453, secondo comma del Codice civile.

Villorba, 31 dicembre 2002

Gianni Milanese.

C-1641 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

I.P.A.B. «G. BISOGNIN» SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Meledo di Sarego (VI)

Estratto di bando d'asta per l'alienazione di un'area edificabile sita in Meledo di Sarego (VI), località Vandera, secondo esperimento

Il presidente rende noto che il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 11 presso l'ufficio del notaio Beniamino Itri, in Lonigo (VI), via Porta n. 34, si terrà un'asta pubblica ad unico incanto, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'alienazione della sotto indicata area edificabile, censita catastalmente in Comune di Sarego, foglio 28, n. 650, n. 652, n. 655, n. 658 e n. 660, di complessivi mq 17.275.

Indice cub terr. 1,20 mc/mq volume edificabile 20.730 mc.

Prezzo totale a base d'asta: € 1.784.358 (unmilionesettecentottantaquattromila 358). Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 febbraio 2003 allo studio notarile Itri. Ulteriori informazioni sono disponibili nel bando integrale. Recapiti segreteria dell'I.P.A.B. «G. Bisognin» in Meledo di Sarego, via G. Bisognin n. 34, telefono 0444/820809, fax 0444/821190.

Il presidente: Renato Giacomello.

C-1640 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO CITTÀ DI SONDRIO*Avviso d'asta alienazione immobili ubicati a Caspoggio (SO)*

La Casa di riposo «Città di Sondrio» aliena, mediante asta pubblica con offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta, una villa indipendente con annesso giardino ubicata a Caspoggio (SO), in via Pizzo Scalino n. 37. Importo a base d'asta € 320.000,00. Le offerte, indirizzate alla casa di riposo «Città di Sondrio», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 2003.

Il bando integrale di gara è disponibile presso gli uffici della casa di riposo.

Sondrio, 20 gennaio 2003

Il segretario direttore: dott.ssa Simona Tachimiri.

C-1590 (A pagamento).

A.T.E.R.**Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia Rovigo**

Rovigo, piazza della Repubblica n. 2
Tel. +39 0425/2048, fax +39 0425/422658

Asta pubblica per vendita di compendio immobiliare

Il direttore generale, in esecuzione della deliberazione n. 390/18 del 16 dicembre 2002, rende noto che il giorno 25 del mese di febbraio dell'anno 2003, alle ore 15, e seguenti, presso la sede dell'A.T.E.R., piazza della Repubblica n. 2, Rovigo, si procederà con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 all'asta pubblica presieduta dallo stesso, per la vendita del seguente compendio immobiliare di proprietà dell'A.T.E.R. sito in Comune di Rovigo frazione Sarzano località «Ca' Paoli», come di seguito individuato: 3438 N.C.T., 797 N.C.E.U. Comune censuario di Rovigo; Sez. Buso/Sarzano, partita, foglio 2, mapp. 19,388,79, scheda 28, terreno mq 10.190, importo a base d'asta: € 336.000,00.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida.

Le offerte redatte in competente bollo, e corredate della prescritta documentazione prevista dal bando di gara integrale, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a questa A.T.E.R., in plico sigillato, con raccomandata a/r, entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 2003.

Copia integrale del bando integrale dell'asta ed eventuali informazioni potranno essere richieste presso gli uffici segreteria e appalti e contratti dell'A.T.E.R. di Rovigo (tel. 0425/204950, 204944).

Il direttore generale: ing. Rodolfo Fasiol.

C-1643 (A pagamento).

BANDI DI GARA**PREFETTURA DI LUCCA
Ufficio Territoriale del Governo**

Bando di gara per affidamento del servizio mensa presso la Questura di Lucca

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice. I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Ufficio territoriale del Governo, Prefettura di Lucca, piazza Napoleone I, 55100 Lucca, tel. 0583/4245, fax 0583/424666. I.2. Indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione: come punto I.1. Sezione II: oggetto dell'appalto. II.1. Descrizione: Servizio di confezionamento (compreso l'acquisto delle derrate) e distribuzione dei

pasti, riassetto e pulizia delle stoviglie e dei locali presso la mensa della Questura di Lucca. II.2. Luogo prestazione dei servizi: Questura di Lucca, Uff. del personale, piazza dei Martiri della Libertà n. 123, cap 53100 Lucca; II.3. Quantitativo o entità totale: n. 50 pasti giornalieri (42 pranzi e 8 cene) da somministrare sette giorni alla settimana. II.4. Durata dell'appalto: 1° aprile 2003-31 dicembre 2004; per il biennio successivo alla scadenza si farà ricorso, in presenza delle necessarie condizioni, alla procedura negoziata così come previsto art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 197/95. Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1. Condizioni relative all'appalto: III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: i soggetti invitati a presentare l'offerta dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio pari all'1% del valore del contratto I.V.A. inclusa, mentre l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva nella misura del 5% del valore del contratto I.V.A. compresa. III.2. Condizioni di partecipazione: III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi: a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di ristorazione, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, le generalità della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e nel libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata; b) idonea dichiarazione bancaria; c) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari, soci e prestatori di opera; d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno pari all'importo posto a base della licitazione, con l'indicazione della somma relativa ai servizi identici a quello oggetto della gara; e) indicazione della quota dell'appalto da subappaltare (non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione); f) documenti elencati art. 11, decreto legislativo n. 358/92 richiamato art. 12, decreto legislativo n. 157/95; g) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme legge n. 68/99; h) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia. III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi. Sezione IV: procedure: IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata con le modalità previste art. 8, commi 4 e 6, decreto legislativo n. 157/95. IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: necessità di garantire l'inizio del servizio il 1° aprile 2003. IV.2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura prevista art. 25, decreto legislativo n. 157/95, tenendo conto anche dei parametri indicati art. 1, legge n. 327/00. IV.3. Informazioni di carattere amministrativo: IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande da redigere in carta legale dovranno pervenire a pena di esclusione, entro il 6 febbraio 2003, ora: 12; IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 5 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore globale dell'appalto, che potrà essere affidato allo stesso contraente anche per il biennio successivo alla scadenza; IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano; IV.3.7.2) data: 24 febbraio 2003, ora: 10; luogo: Uff. territoriale del Governo, Prefettura di Lucca. Sezione VI: altre informazioni. VI.4. Informazioni complementari: prezzo annuale a base di gara calcolato sul numero previsto di 50 pasti giornalieri: € 97.820,00 I.V.A. esclusa. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata. VI.5. Data spedizione presente bando 21 gennaio 2003.

Il vice prefetto reggente: dott. G. Bonfissuto.

C-1586 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Servizio oggetti rinvenuti

Avviso

Il Comune di Roma rende noto che è stata indetta una gara d'asta pubblica per la vendita di oggetti giacenti presso il Servizio oggetti rinvenuti. La gara si svolgerà con il sistema dell'offerta segreta con aggiudicazione a chi avrà proposto il maggior aumento percentuale sul prezzo base d'asta, con esclusione di miglioramenti in sede di gara (art. 73 c) e art. 76, regio decreto n. 827/1924). Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 17 marzo 2003.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di gara presso l'albo pretorio ove resterà affisso dal 19 febbraio 2003 al 17 marzo 2003, o presso la sede del Servizio oggetti rinvenuti sita in via N. Bettoni n. 1, tel. 5816040-5810583. Gara il 18 marzo 2003, ore 8,50.

Il comandante del corpo di P.M.:
Aldo Zanetti

S-756 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - II direzione

Oggetto: comunicazione di aggiudicazioni effettuate nel mese di dicembre 2002 relative ad appalti di lavori concernenti:

manutenzione biennale delle strade manufatti stradali, gallerie, PP.SS. e fognature superficiali comunali con sorveglianza e pronto intervento sul territorio del Municipio Roma XI, lotto A: «Ostiense»; lotto B: «Colombo»; lotto C: «Appia»; sono in visione presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, secondo piano, ulteriori notizie in relazione alla gara citata.

Il direttore: dott.ssa Cristiana Palazzesi.

S-749 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
Servizio giardini

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento X, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 06/67109300, fax 06/77204491, indice una gara mediante appalto, concorso ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto in n. 2 lotti riguarda la realizzazione e manutenzione di centri per attività ludico-motorie adatti a bambini di età compresa tra i tre e i dodici anni di età all'interno di parchi e giardini pubblici, secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto. L'appalto, pertanto, prevede per ciascun lotto:

1) il progetto, tipo di un'area ludica costituita almeno dalle attrezzature minime richieste nel capitolato speciale d'appalto;

2) la fornitura e posa in opera delle attrezzature stesse;

3) la fornitura e posa in opera dei pezzi di ricambio delle attrezzature;

4) la manutenzione ordinaria e straordinaria per 1 anno.

La somma complessiva presunta è di € 678.302,00 oltre I.V.A.20% ed è suddivisa nei seguenti 2 lotti:

1°lotto: progetto-tipo, fornitura in opera e manutenzione per un anno di n. 12 aree ludico, motorie realizzate in legno (così come indicato all'art. 6 del capitolato speciale) adatte a bambini da 3 a 12 anni per un importo a base d'asta presunto di € 303.000,00 + € 10.329,00 per opere in economia + € 25.822,00 per fornitura in opera di pezzi di ricambio degli stessi giochi forniti + I.V.A. 20%;

2° lotto: progetto-tipo, fornitura in opera e manutenzione per un anno di n. 9 aree ludico, motorie realizzate in materiali diversi dal legno (così come indicato all'art. 6 del capitolato speciale) adatte a bambini da 3 a 12 anni per un importo a base d'asta presunto di € 303.000,00 + € 10.329,00 per opere in economia + € 25.822,00 per fornitura in opera di pezzi di ricambio degli stessi giochi forniti + I.V.A. 20%.

Nota bene: per quanto attiene la fornitura in opera di pezzi di ricambio per ciascun lotto, le somme stanziare verranno interamente utilizzate: di conseguenza, la fornitura in opera avverrà in base alle necessità che si presenteranno di volta in volta applicando il ribasso percentuale unico offerto dalle ditte aggiudicatrici sui listini presentati fino alla concorrenza della somma complessiva prevista per ogni lotto.

La spesa è finanziata con entrate derivanti da assunzione di mutuo. Pertanto, l'aggiudicazione della fornitura è subordinata al perfezionamento del mutuo a copertura della spesa complessiva presunta di € 813.962,40.

Ai sensi dell'art. 13 della legge n. 131/83, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento non dovrà tenere conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Cassa Depositi e Prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria comunale.

Le ditte potranno concorrere ad uno o ad entrambi i lotti, ma a ciascuna ditta non potrà essere aggiudicato più di un lotto, al fine di consentire e garantire l'espletamento dei lavori contemporaneamente anche in zone diverse. Ogni offerta, contenuta su un foglio di carta da bollo, dovrà riferirsi ad un singolo lotto a pena di nullità. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito di ciascun lotto. Pertanto l'offerta della ditta rimasta aggiudicataria di un lotto non sarà presa in considerazione per il lotto successivo.

3. Luogo della fornitura in opera: la fornitura in opera avverrà in aree poste all'interno del perimetro del Comune di Roma, le quali saranno indicate a seconda delle necessità che verranno individuate in fase esecutiva. Comunque, la tipologia del progetto del singolo centro-giochi sarà ponderata per un'area compresa tra i 500 e i 1.000 mq.

4. Termini di consegna: la fornitura in opera dovrà essere completata entro 365 giorni dal verbale di inizio lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà la capogruppo della costituenda A.T.I.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 2003 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento appalto-concorso per la fornitura e posa in opera di centri per attività ludico-motorie, n. 2 lotti».

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 3 del decreto legislativo n. 358/92.

8. Condizioni minime: per essere ammesse a partecipare alla gara, le ditte dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione successivamente verificabile con la quale il titolare o il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 69/98 in materia di assunzioni obbligatorie;

e) di aver conseguito nel triennio 2000/2001/2002 un fatturato globale non inferiore a € 1.500.000,00 ed uno relativo a prodotti pertinenti all'oggetto della presente gara non inferiore a € 900.000,00;

f) di essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o ad analogo registro professionale dallo Stato di residenza per le imprese straniere): da tale dichiarazione deve risultare l'attività della ditta che dovrà essere pertinente all'oggetto del presente appalto;

g) che in caso di aggiudicazione le attrezzature da gioco che verranno fornite sono rispondenti alle norme EN 1176 e 1177 (o certificati equipollenti di paesi non aderenti alla CEE) relative alla costruzione ed installazione di attrezzature ludiche per l'infanzia, nonché certificate UNI EN ISO 9001: 2000 (Nota bene: entrambi le suddette certificazioni dovranno essere presentate in sede di gara, pena l'esclusione);

h) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

i) l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli oggetto del presente appalto effettuate negli anni 2000/2001/2002 a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con alcune copie delle fatture.

Nota bene: ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

La dichiarazione innanzi citata deve essere di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione e dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o Associazione Temporanea d'Imprese tutti i punti della dichiarazione suddetta devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata, tranne per quanto dichiarato ai punti e) ed i). Infatti, i requisiti di cui ai punti e) ed i) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possederne almeno il 50% e le imprese mandanti devono possederne almeno il 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti richiesti.

I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà dichiarata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito, al Segretariato generale, Ufficio protocollo (II piano), via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma.

Inoltre, le ditte concorrenti dovranno depositare, entro le ore 12 dello stesso giorno fissato per la presentazione dell'offerta, la campionatura delle attrezzature riportata all'art. 9 del capitolato speciale da depositare presso il magazzino del Servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2, Roma. Saranno, quindi, ammesse all'esame della suddetta campionatura soltanto le ditte che avranno superato l'esame della documentazione richiesta da parte del competente Ufficio contratti del Segretariato generale.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto-concorso verrà effettuata lotto per lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

	Punteggio max
1) Valore tecnico-estetico del progetto e delle attrezzature proposte	50
2) Ulteriore periodo di manutenzione gratuita	20
3) Tempi di realizzazione	15
4) Prezzo offerto per una singola area gioco	10
5) Certificazione UNI EN ISO 14001	5

All'offerta il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio max sopraindicato al punto 4).

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso dal prezzo minimo verrà determinato come segue:

$$\frac{Pm \Delta 10}{P}$$

dove Pm è il prezzo minimo offerto e P è il prezzo di ciascuna offerta. I risultati sono arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto. In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale per ogni singolo lotto si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso, nel caso di prezzo uguale si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

10. Altre informazioni:

a) richiesta di informazioni: indirizzo di cui al punto 1.;

b) si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione G.C. 4075/1992) rivolgersi all'Ufficio economato del Servizio Giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2 (tel. 67109342), nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

11. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio dell'Unione europea in data 27 gennaio 2003 e ricevuto lo stesso giorno.

Servizio giardini

Il dirigente: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-755 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIII - Servizi tecnici e logistici
Servizio autoparco

Roma, via Petroselli n. 45
Tel. 0667103967, fax 0667103649
www.comune.roma.it

Bando di gara di asta pubblica

Oggetto: lavorazioni di meccanica e di carrozzeria su moto BMW dell'amministrazione.

Importo a base d'asta: importo € 70.833,33 I.V.A. esclusa.

Territorio del Comune di Roma.

L'appalto decorrerà dal 1° marzo 2003 e comunque dalla data di effettiva consegna al 31 dicembre 2003.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 10,30 del giorno 28 febbraio 2003. La gara si terrà il 3 marzo 2003 alle ore 11.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma degli artt. 73, lettere c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico da applicarsi sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio BMW e sulla manodopera fissata ai fini della gara in € 36,88 orarie.

Si potrà prendere visione del capitolato particolare d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Eventuali informazioni acquisto e presa visione del capitolato particolare d'appalto e bando potranno essere richieste: Servizio autoparco, via Petroselli n. 45, 00186, tel. 066703967.

Capitolato e bando potranno essere visualizzati dal sito:
www.comune.roma.it

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-754 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIII - Servizi tecnici e logistici
Servizio autoparco

Roma, via Petroselli n. 45
Tel. 0667103967, fax 0667103649
www.comune.roma.it

Bando di gara di asta pubblica

Oggetto: lavorazioni di meccanica e di carrozzeria su autocarri di marca Iveco in due lotti.

Importo a base d'asta:

I lotto (meccanica): importo € 74.961,67 I.V.A. esclusa;

II lotto (carrozzeria): importo € 74.170,73 I.V.A. esclusa.

Territorio del Comune di Roma e comuni limitrofi.

Il concorrente potrà concorrere ad entrambi i lotti o ad uno e potrà rimanere aggiudicatario di un solo lotto. Si procederà all'apertura partendo dal primo.

L'appalto decorrerà dal 1° marzo 2003 e comunque dalla data di effettiva consegna al 31 dicembre 2003.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 10,30 del giorno 28 febbraio 2003. La gara avrà luogo il 3 marzo 2003 alle ore 9.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico da applicarsi sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio Iveco e sulla manodopera. In particolare lo sconto unico dovrà essere praticato sia sulla manodopera fissata ai fini della gara in € 25,00 orarie che sui ricambi il cui sconto non potrà essere superiore alla media matematica degli sconti effettuati alla ditta concorrente dal proprio fornitore sulle macrofamiglie sui raggruppamenti dei ricambi di meccanica Iveco: A, B, G, H, M e dei raggruppamenti dei ricambi di carrozzeria Iveco: A, B, H, M.

Si potrà prendere visione del capitolato particolare d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Eventuali informazioni acquisto e presa visione del capitolato particolare d'appalto e bando potranno essere richieste: Servizio autoparco, via Petroselli n. 45, 00186, tel. 066703967.

Capitolato e bando potranno essere visualizzati dal sito:

www.comune.roma.it

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-750 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIII - Servizi tecnici e logistici
Servizio autoparco

Roma, via Petroselli n. 45
Tel. 0667103967, fax 0667103649
www.comune.roma.it

Bando di gara di asta pubblica

Oggetto: lavorazioni di carrozzeria su autoveicoli e veicoli commerciali di marca Fiat in due lotti.

Importo a base d'asta:

1° lotto: importo € 91.666,67 I.V.A. esclusa;

2° lotto: importo € 91.666,67 I.V.A. esclusa.

Territorio del Comune di Roma e comuni limitrofi.

Il concorrente potrà concorrere ad entrambi i lotti o ad uno e potrà rimanere aggiudicatario di un solo lotto. Si procederà secondo l'ordine progressivo partendo dal primo.

L'appalto decorrerà dal 1° marzo 2003 e comunque dalla data di effettiva consegna al 31 dicembre 2003.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 10,30 del giorno 28 febbraio 2003. La gara si terrà il 3 marzo 2003 alle ore 9,30.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma degli artt. 73, lettere c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico da applicarsi sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio Fiat e sulla manodopera. In particolare lo sconto unico dovrà essere praticato sia sulla manodopera fissata ai fini della gara in € 25,00 orarie che sui ricambi il cui sconto non potrà essere superiore alla media matematica degli sconti effettuati alla ditta concorrente dal proprio fornitore sulle macrofamiglie dei ricambi M, T, V.

Si potrà prendere visione del capitolato particolare d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Eventuali informazioni acquisto e presa visione del capitolato particolare d'appalto e bando potranno essere richieste: Servizio autoparco, via Petroselli n. 45, 00186, tel. 066703967.

Capitolato e bando potranno essere visualizzati dal sito:

www.comune.roma.it

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-751 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIII - Servizi tecnici e logistici
Servizio autoparco

Roma, via Petroselli n. 45
Tel. 0667103967, fax 0667103649
www.comune.roma.it

Bando di gara di asta pubblica

Oggetto: lavorazioni di meccanica su autoveicoli e veicoli commerciali di marca Fiat in quattro lotti.

Importo a base d'asta:

lotto I: € 59.441,66 I.V.A. esclusa, lavorazioni automezzi ricompresi nei Municipi 1, 2, 3, 9, 11 e 17;

lotto II: € 59.441,66 I.V.A. esclusa, lavorazioni automezzi ricompresi nei Municipi 12, 15, 16, 18, 19 e 20;

lotto III: € 59.441,66 I.V.A. esclusa, lavorazioni automezzi ricompresi nei Municipi 4, 5, 6, 7, 8 e 10;

lotto IV: € 21.666,65 I.V.A. esclusa, lavorazioni automezzi ricompresi nel Municipio 13.

Territorio del Comune di Roma e comuni limitrofi.

Il concorrente potrà concorrere a tutti i lotti o ad uno e potrà rimanere aggiudicatario di un solo lotto. Si procederà all'apertura partendo dal primo.

L'appalto decorrerà dal 1° marzo 2003 e comunque dalla data di effettiva consegna al 31 dicembre 2003.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 10,30 del giorno 28 febbraio 2003. La gara si terrà il 3 marzo 2003 alle ore 10.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma degli artt. 73, lettere c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico da applicarsi sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio Fiat e sulla manodopera. In particolare lo sconto unico dovrà essere praticato sia sulla manodopera fissata ai fini della gara in € 25,00 orarie che sui ricambi il cui sconto non potrà essere superiore alla media matematica degli sconti effettuati alla ditta concorrente dal proprio fornitore sulle macrofamiglie dei ricambi A, D, E, G, M.

Si potrà prendere visione del capitolato particolare d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Eventuali informazioni acquisto e presa visione del capitolato particolare d'appalto e bando potranno essere richieste: Servizio autoparco, via Petroselli n. 45, 00186, tel. 066703967.

Capitolato e bando potranno essere visualizzati dal sito:

www.comune.roma.it

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-752 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIII - Servizi tecnici e logistici
Servizio autoparco

Roma, via Petroselli n. 45
 Tel. 0667103967, fax 0667103649
 www.comune.roma.it

Bando di gara di asta pubblica

Oggetto: lavorazioni di meccanica e di carrozzeria su moto Guzzi dell'amministrazione.

Importo a base d'asta: importo € 51.666,66 I.V.A. esclusa.

Territorio del Comune di Roma.

L'appalto decorrerà dal 1° marzo 2003 e comunque dalla data di effettiva consegna al 31 dicembre 2003.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 10,30 del giorno 28 febbraio 2003. La gara si terrà il 3 marzo 2003 alle ore 10,30.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma degli artt. 73, lettere c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico da applicarsi sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio Guzzi e sulla manodopera fissata ai fini della gara in € 25,00 orarie.

Si potrà prendere visione del capitolato particolare d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Eventuali informazioni acquisto e presa visione del capitolato particolare d'appalto e bando potranno essere richieste: Servizio autoparco, via Petroselli n. 45, 00186, tel. 066703967.

Capitolato e bando potranno essere visualizzati dal sito:

www.comune.roma.it

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-753 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «affari generali»
Servizio n. 1 «gare»

Unità operativa «servizi-forniture»

Roma, via di S. Eufemia n. 19
 Tel. 06/67663661-3658, fax 06/67663663
 e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Bando di gara servizio di rilevamento dei flussi di traffico sulle strade provinciali, importo a base di gara € 222.200,00 (di cui € 2.220,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso) I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso (art. 6, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 157/95 e succ. modd. ed ii.).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e succ. modd. ed ii.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente dall'amministrazione.

Modalità di partecipazione alla gara: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modd. ed ii.

I concorrenti dovranno far pervenire alla Provincia di Roma, U.O. AA.GG., Servizio n. 1 «gare», Unità operativa «servizi-forniture», via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 febbraio 2003, direttamente o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e la data di scadenza.

Detto plico dovrà contenere: domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata, a pena di esclusione, dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese ai sensi dell'art. art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con allegata copia del documento d'identità del firmatario a pena di esclusione, recanti quanto previsto all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Seduta riservata di prequalificazione: si procederà alla prequalificazione dei soggetti giuridici partecipanti in apposita seduta riservata, in analogia a quanto previsto dall'art. 22 della legge n. 109/94 e succ. modd. ed ii. L'amministrazione sceglierà successivamente, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95, i soggetti da invitare per la presentazione delle offerte.

Pubblicità: il bando di gara è stato inviato, in data 30 dicembre 2002, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 31 dicembre 2002 al 6 febbraio 2003, nonché per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione in ambito regionale.

Il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto verranno altresì pubblicati, dal 31 dicembre 2002 al 6 febbraio 2003, sul sito internet della Provincia di Roma: www.provincia.roma.it

Informazioni e ritiro documentazione:

informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Raffaele Reitano, dirigente responsabile del procedimento (telefono 06/67664395-92-93);

informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. servizi-forniture, dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. servizi-forniture (tel. 06/67663665-3478, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30) fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

ritiro bando, capitolato speciale d'appalto, elenco strade provinciali e planimetria: U.O. «affari generali», Servizio n. 1 «gare», via di S. Eufemia n. 19, (4° piano), 00187 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67663660).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-1671 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «affari generali»
Servizio n. 1 «gare»
Unità operativa «servizi-forniture»

Bando di gara fornitura di hardware e software per i centri per l'impiego della Provincia di Roma, importo a base di gara € 129.114,20 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92).

Scadenza termine ricezione domande di partecipazione: 11 febbraio 2003, ore 12.

Pubblicità: il bando di gara è pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 31 dicembre 2002 all'11 febbraio 2003 e verrà pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono altresì pubblicati, dal 31 dicembre 2002 all'11 febbraio 2003, sul sito internet della Provincia di Roma all'indirizzo www.provincia.roma.it

Informazioni e ritiro documentazione:

informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: rag. Gabriele Cicconi, dirigente del Sistema informativo, URP, responsabile del procedimento (tel. 06/67667114-7115);

informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. servizi-forniture, dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. servizi-forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, telefono 06/67663665-3478, fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it);

ritiro bando e capitolato speciale d'appalto: U.O. «affari generali», Servizio n. 1 «gare», via di S. Eufemia n. 19 (4° piano), 00187 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67663660).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-1669 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «affari generali»
Servizio n. 1 «gare»
Unità operativa «servizi-forniture»

Bando di gara corsi di formazione diretti al personale dirigenziale dell'amministrazione provinciale, importo a base di gara € 115.905,74 I.V.A. esente.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95).

Scadenza termine ricezione domande di partecipazione: 10 febbraio 2003, ore 12.

Pubblicità: bando di gara è pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 31 dicembre 2002 al 10 febbraio 2003 e verrà pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono altresì pubblicati, dal 31 dicembre 2002 al 10 febbraio 2003, sul sito internet della Provincia di Roma all'indirizzo www.provincia.roma.it

Informazioni e ritiro documentazione:

informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Piero Niccolini, dirigente Servizio 3, Dip. V, responsabile del procedimento (tel. 06/67666120-6121-6122, e-mail: p.niccolini@provincia.roma.it);

informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. servizi-forniture, dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. servizi-forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663665-3478, fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it);

ritiro bando e capitolato speciale d'appalto: U.O. «affari generali», Servizio n. 1 «gare», via di S. Eufemia n. 19, (4° piano), 00187 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67663660).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-1670 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «Affari generali»
Servizio n. 1 «Gare»
Unità operativa «servizi-forniture»
 Roma, via di S. Eufemia n. 19
 Tel. 06/67663665-3478, fax 06/67663663
 E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Bando di gara fornitura di abbigliamento e dispositivi di protezione individuali per gli operatori della viabilità della Provincia di Roma, importo a base di gara € 480.000,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 ss.mm.ii.).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 ss.mm.ii.).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'amministrazione.

Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.ii.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Provincia di Roma, U.O. «AA.GG.» Servizio n. 1 «Gare», via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 febbraio 2003, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito in plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e il giorno della seduta pubblica di preselezione.

Detto plico dovrà contenere:

busta «A» recante la dicitura «Documentazione amministrativa», separata rispetto alle buste «B» e «C», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente:

1) domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana sottoscritta dal rappresentante legale, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del capitolato speciale l'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato;

2) cauzione provvisoria, da costituirsi nei tempi, nelle forme e nei modi di cui all'art. 4-bis del capitolato speciale d'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato;

busta «B» recante la dicitura «Offerta economica», separata rispetto alle buste «A» e «C», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente quanto previsto dall'art. 5-bis del capitolato speciale d'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato;

busta «C» recante la dicitura «Offerta tecnica», separata rispetto alle buste «A» e «B», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente quanto previsto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le norme del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e del disciplinare tecnico.

Si procederà alla preselezione delle imprese, in seduta pubblica, presso la Sala gare dell'amministrazione sita in via di S. Eufemia n. 19, 00187 Roma, il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 10.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 dicembre 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nonché all'albo affissioni della Provincia di Roma e all'albo pretorio del Comune di Roma dal 23 dicembre 2002 a 18 febbraio 2003.

Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare Tecnico verranno altresì pubblicati, dal 23 dicembre 2002 al 18 febbraio 2003 sul sito internet dell'ente all'indirizzo: www.provincia.roma.it

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: ing. Francesco Franco Valeri, dirigente del servizio n. 1, dip. I, Responsabile del procedimento (tel. 06/67665405).

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. Servizi-Forniture; dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. Servizi-Forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, telefono: 06/67663665-3478, fax 06/67663663 e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it).

Ritiro bando di gara, capitolato speciale d'appalto, disciplinare, tecnico: Provincia di Roma, via di S. Eufemia n. 19, Roma, piano quarto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il dirigente del servizio gare:
dott.ssa Laura Onorati

C-1673 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «affari generali»
Servizio n. 1 «gare»
Unità operativa «servizi-forniture»

Bando di gara corsi di formazione diretti al personale di ruolo in servizio presso l'Area affari generali dell'amministrazione provinciale, importo a base di gara € 185.500,00 I.V.A. esente.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo, 157/95).

Scadenza termine ricezione domande di partecipazione: 10 febbraio 2003, ore 12.

Pubblicità: il bando di gara è pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 31 dicembre 2002 al 10 febbraio 2003 e verrà pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono altresì pubblicati, dal 31 dicembre 2002 al 10 febbraio 2003, sul sito internet della Provincia di Roma all'indirizzo www.provincia.roma.it

Informazioni e ritiro documentazione:

informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Piero Niccolini, dirigente Servizio 3, Dip. V, responsabile del procedimento (tel. 06/67666120-6121-6122, e-mail:

p.niccolini@provincia.roma.it);

informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. servizi-forniture, dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. servizi-forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663665-3478, fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it);

ritiro bando e capitolato speciale d'appalto: U.O. «affari generali», Servizio n. 1 «gare», via di S. Eufemia n. 19 (4° piano), 00187 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67663660).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-1668 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

U.O. «affari generali»

Servizio n. 1 «gare»

Unità operativa «servizi-forniture»

Bando di gara corsi di formazione diretti al personale di ruolo in servizio presso l'Area socio sanitaria e culturale dell'amministrazione provinciale, importo a base di gara € 110.981,90 I.V.A. esente.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95).

Scadenza termine ricezione domande di partecipazione: 10 febbraio 2003, ore 12.

Pubblicità: il bando di gara è pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 31 dicembre 2002 al 10 febbraio 2003 e verrà pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono altresì pubblicati, dal 31 dicembre 2002 al 10 febbraio 2003, sul sito internet della Provincia di Roma all'indirizzo www.provincia.roma.it

Informazioni e ritiro documentazione:

informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Piero Niccolini, dirigente Servizio 3, Dip. V, responsabile del procedimento (tel. 06/67666120-6121-6122, e-mail:

p.niccolini@provincia.roma.it);

informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. servizi-forniture, dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. servizi-forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663665-3478, fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it);

ritiro bando e capitolato speciale d'appalto: U.O. «affari generali», Servizio n. 1 «gare», via di S. Eufemia n. 19, (4° piano), 00187 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67663660).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-1672 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

U.O. «affari generali»

Servizio n. 1 «gare»

Unità operativa «servizi-forniture»

Bando di gara - Corsi di formazione diretti al personale di ruolo in servizio presso l'Area ambiente dell'amministrazione provinciale - Importo a base di gara € 190.000,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95).

Scadenza termine ricezione domande di partecipazione: 10 febbraio 2003, ore 12.

Pubblicità: il bando di gara è pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 31 dicembre 2002 al 10 febbraio 2003 e verrà pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono altresì pubblicati, dal 31 dicembre 2002 al 10 febbraio 2003, sul sito internet della Provincia di Roma all'indirizzo: www.provincia.roma.it

Informazioni e ritiro documentazione:

informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Piero Niccolini, dirigente Servizio 3, Dip. V, responsabile del procedimento (tel. 06/67666120-21-22, e-mail: p.niccolini@provincia.roma.it);

informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. servizi-forniture, dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. servizi-forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663665-3478, fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it);

ritiro bando e capitolato speciale d'appalto: U.O. «affari generali», Servizio n. 1 «gare», via di S. Eufemia n. 19 (4° piano), 00187 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67663660).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-1667 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Ufficio contratti

Trezzano sul Naviglio (MI), via Tintoretto n. 3/5

Tel. 02/48403672, telefax 02/4453774

Avviso di post-informazione

Tipo di gara esperita: asta pubblica.

Oggetto: servizio di pulizia degli uffici, palestre e altri locali di pertinenza del Comune per anni due dal 1° luglio 2002.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Data svolgimento gara: 11, 13, 14, 20 giugno 2002.

Numero offerte pervenute: 19. Offerte escluse per irregolarità della documentazione di ammissione: 4; offerte escluse per insufficienza del progetto tecnico: 2; offerte escluse per costo della manodopera inferiore ai minimi del C.C.N.L.: 3.

Aggiudicatario: Società cooperativa La Fiorita a r.l. con sede in Bari, strada Torre Tresca 18.

Importo contrattuale: riferito a 24 mesi. € 247.881,965.

Ribasso percentuale offerto: -4,01%.

Trezzano sul Naviglio, 20 agosto 2002

Il funzionario settore lavori pubblici:
geom. Massimo Galbiati

M-229 (A pagamento).

AMA - S.p.a.
Servizi funebri e cimiteriali

Bando di gara n. 3

L'AMA S.p.a., via Calderon de la Barca n. 87, telefono 06/51691, fax 06/490538 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Dario Bonanni.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso i Servizi funebri e cimiteriali in Roma, via del Verano n. 68, tel. 06/49236234.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalle legge 18 novembre 1998, n. 415, applicando il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, (al netto degli oneri per la sicurezza), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, con l'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: manutenzione straordinaria dei fabbricati e manufatti cimiteriali, ripristino e messa a norma impianti, fognature e pavimentazione nel cimitero Verano.

Finanziamento: proventi cimiteriali.

Importo lavori: € 4.023.902,02 di cui:

€ 3.776.636,58 soggette a ribasso d'asta;

e € 247.265,44 oneri per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Le categorie richieste sono quelle indicate nell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

«OG1» classifica IV € 2.322.846,22 prevalente;

«OS6» classifica III € 923.628,88 scorp. sub. a qualif. non obbligatoria;

«OS30» classifica II € 312.863,49 scorp. sub. a qualif. obbligatoria;

«OS1» classifica I € 217.297,99 scorp. sub. a qualif. non obbligatoria.

La qualificazione alla gara è consentita sia al concorrente in possesso di qualificazione nelle categorie indicate per classifiche adeguate all'importo delle rispettive lavorazioni, sia al concorrente in possesso di qualificazione nella sola categoria prevalente per classifica adeguata all'importo complessivo dell'appalto. Qualora il concorrente sia in possesso di qualificazione in alcune delle categorie scorporate, l'importo delle lavorazioni relative alle categorie scorporate non possedute deve essere sommato ai lavori della categoria prevalente; in tal caso l'importo della classifica di qualificazione posseduta nella categoria prevalente dovrà essere pari all'importo così determinato. Si ricorda come, in ogni caso il concorrente non abbia l'obbligo di indicare il subappalto delle lavorazioni relative alle categorie scorporabili a qualificazione non obbligatoria OS1 e OS6, potendone assumere l'esecuzione pur in assenza di specifica qualificazione. Il concorrente, invece, avrà l'obbligo di dichiarare il subappalto delle lavorazioni relative alla categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria OS30 (sempre che non sia in possesso di specifica qualificazione) pena l'esclusione dalla gara.

Nell'eventualità in cui l'impresa singola o le imprese associate intendano partecipare all'appalto con la sola qualificazione nella categoria prevalente OG1 e dichiarano nel contempo il subappalto delle opere scorporabili, si intende che la classifica di qualificazione da prevedere nella suddetta categoria deve essere adeguata all'importo dei lavori a base d'asta.

Termine esecuzione appalto: giorni 730, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'Ufficio tecnico dei Servizi funebri e cimiteriali, sito in Roma, via del Verano n. 68.

Copia del capitolato speciale d'appalto n. 14 del 5 aprile 2001 del bando integrale di gara e del computo metrico, possono essere ritirate presso l'Unità mezzi e logistica dell'AMA S.p.a., via Calderon de la Barca n. 87, 00142 Roma, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 previa esibizione della ricevuta di versamento di € 30,00 da versare a Banca di Roma, Servizio tesoreria Comune di Roma ed Aziende speciali, via Monte Tarpeo n. 42, Roma, c/c n. 10472, Cod. int. filiale 052.3, codice ABI 3002.2, Cab 05117.7, oppure in contanti presso la Cassa Economale dell'AMA S.p.a. sita in via Calderon de la Barca n. 87, 00142 Roma.

Copia degli elaborati tecnici potranno essere acquistati presso il laboratorio cianografico «Seli» sito in Roma, via Adda n. 131 previo versamento di € 13,00 più I.V.A. telefonando preventivamente ai numeri 06/8416444, 06/8555324.

Per poter partecipare è richiesta l'attestazione SOA per la categoria OG1 classifica V, con contestuale dichiarazione del subappalto delle categorie scorporabili. È comunque ammessa la partecipazione all'appalto tramite il possesso di qualificazione SOA nelle diverse categorie indicate, in tal caso la classifica posseduta nelle singole categorie dovrà essere adeguata all'importo dei lavori di ciascuna di esse.

I lavori delle categorie scorporabili non assunti direttamente dal concorrente debbono essere sommati ai lavori rientranti nella categoria OG1.

Le Associazioni Temporanee di Imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, debbono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Le Associazioni Temporanee di Imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della citata legge n. 109/94, di tipo verticale, debbono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 95, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della citata legge n. 109/94 di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, dovrà essere posseduta dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente), stabilite dall'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunite, o consorziate con integrazione verticale, dove possedere l'attestazione di qualificazione per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola; a seguito della modifica apportata dalla legge 1° agosto 2002, n. 166 all'art. 13, comma 3 della legge n. 109/94 si precisa che i lavori riconducibili nelle categorie scorporabili possono essere assunti, oltre che da imprese singole anche da imprese riunite in associazione di tipo orizzontale. In tal caso ciascuna impresa riunita dovrà possedere i requisiti di qualificazione riferiti alla categoria scorporata nelle percentuali stabilite dall'art. 95, comma 2 della decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per le imprese con sedi in altri Stati U.E. vale il disposto dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti debbono inoltre presentare, a pena di esclusione:

A - Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, m 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale, o sentenze di condanna per le quali si sia goduto del beneficio della non menzione;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99 per la disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

Nel caso in cui l'impresa non sia tenuta all'osservanza degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 dovrà comunque rilasciare dichiarazione attestante detta circostanza.

L'impresa dovrà inoltre elencare le opere che intende subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

Nota bene: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali i requisiti di cui ai punti 1), 2) e 3) vanno riferiti al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; ai soci ed al direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e al direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o di consorzio.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata.

B - Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di € 80.478,04 pari al 2% dell'importo lavori posto a base di gara, nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, da prodursi a pena di esclusione, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara.

Nel caso di A.T.I. di tipo orizzontale la certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate.

Nel caso di A.T.I. di tipo verticale la certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo.

Nel caso di A.T.I. di tipo misto la certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate in senso orizzontale compresa la capogruppo.

Detta cauzione deve essere costituita alternativamente da:

a) versamento in contanti o titoli;

b) mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Nel caso di cui al punto b) la cauzione deve, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale o misto, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata, in riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, esplicita dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo comprovante l'impegno a voler costituire A.T.I. Tale dichiarazione dovrà essere allegata alla busta dei documenti e non inserita nella busta dell'offerta.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui al punto precedente dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da € 10,33 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica con un massimo di tre cifre decimali, indicato in cifre e in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale. In caso siano riportate più di tre cifre decimali, non saranno prese in considerazione le cifre dopo la terza. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a € 247.265,44 non è stato preso in considerazione nella determinazione del ribasso offerto, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i. I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione del capitolato speciale d'appalto, dei patti contrattuali e dei progetti predisposti dall'AMA S.p.a. e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'AMA S.p.a. si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta, questa ultima chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire, pena di esclusione, al protocollo dell'AMA S.p.a. in via Calderon de la Barca n. 87, 00142 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 13 del giorno 10 marzo 2003.

Nel caso di invio a mezzo posta raccomandata, pena di esclusione, farà testo il protocollo di ricevimento AMA S.p.a.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non si accettano plichi consegnati, giunti o comunque recapitati oltre i termini di gara.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni dell'AMA S.p.a., 10° piano, via Calderon de la Barca n. 87, Roma il giorno 12 marzo 2003 alle ore 9,30.

Immediatamente dopo, si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e quindi all'aggiudicazione della gara, salvo le superiori determinazioni dell'AMA S.p.a.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'A.M.A. S.p.a. si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si interdirà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'AMA S.p.a. fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate:

nella legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., della legge n. 216/95 e da ultimo dalla legge n. 415/98;

nel regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. ai sensi dell'art. 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 e circolare n. 1329/400/19 del 7 settembre 2000;

nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-800 (A pagamento).

AMA - S.p.a. Servizi funebri e cimiteriali

Bando di gara n. 4

L'AMA S.p.a., via Calderon de la Barca n. 87, tel. 06/51691, fax 06/490538 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Dario Bonanni.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso i Servizi funebri e cimiteriali in Roma, via del Verano n. 68, tel. 06/49236234.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalle legge 18 novembre 1998, n. 415, applicando il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, (al netto degli oneri per la sicurezza), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: manutenzione straordinaria per la sistemazione della pavimentazione e delle rete fognaria dei riquadri nn. 75-76-77-78-82-83-84-85-301-302-305-306 del cimitero Flaminio e sistemazione dei vialetti e del riquadro destinato all'edilizia privata nel cimitero di Maccarese.

Finanziamento: proventi cimiteriali.

Importo lavori: € 3.194.851,00 di cui:

€ 3.095.177,71 soggette a ribasso d'asta;

€ 99.673,29 oneri per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Le categorie richieste sono quelle indicate nell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

«OG3» classifica IV € 1.053.130,65 prevalente;

«OS1» classifica III € 724.029,51 scorp. sub. a qualif. non obbligatoria;

«OG1» classifica II € 513.451,56 scorp. sub. a qualif. obbligatoria;

«OG6» classifica II € 452.890,58 scorp. sub. a qualif. obbligatoria;

«OS6» classifica II € 351.675,41 scorp. sub. a qualif. non obbligatoria.

Si precisa che la qualificazione è consentita sia ai concorrenti in possesso di qualificazione nella sola categoria prevalente per classifica adeguata all'importo complessivo a base d'asta in tal caso la classifica da possedere nella categoria prevalente deve essere pari alla V, sia ai concorrenti in possesso di qualificazione nella categoria prevalente e nelle categorie scorporabili su indicate per classifiche corrispondenti all'importo delle singole lavorazioni (qualora il concorrente, sia in possesso di qualificazione solo in alcune delle categorie scorporabili indicate, dovrà possedere qualificazione nella categoria prevalente per classifica corrispondente all'importo complessivo dei lavori posti in gara, depurato dell'importo dei lavori relativi alle categorie scorporabili per le quali sia in possesso di specifica qualificazione). Si precisa come non sussista l'obbligo di dichiarare il subappalto delle lavorazioni rientranti nelle categorie «OS1» e «OS6» giacché, trattandosi di categorie a qualificazione non obbligatoria, possono essere assunte ed eseguite dal concorrente pur in assenza di specifica qualificazione. E invece necessario dichiarare il subappalto delle lavorazioni rientranti nelle categorie «OG6» e «OG1» in quanto categorie a qualificazione obbligatoria (qualora il concorrente sia sprovvisto di specifica qualificazione). In assenza di dichiarazione del subappalto delle suddette lavorazioni si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Nell'eventualità in cui l'impresa singola o le imprese associate intendano partecipare all'appalto con la sola qualificazione nella categoria prevalente OG3 e dichiarano nel contempo il subappalto delle opere scorporabili, si intende che la classifica di qualificazione da prevedere nella suddetta categoria deve essere adeguata all'importo dei lavori a base d'asta.

Termine esecuzione appalto: giorni 730, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'Ufficio tecnico dei Servizi funebri e cimiteriali, sito in Roma, via del Verano n. 68.

Copia del capitolato speciale d'appalto n. 13 del 5 aprile 2001, del bando integrale di gara e del computo metrico possono essere ritirate presso l'Unità mezzi e logistica dell'AMA S.p.a., via Calderon de la Barca n. 87, 00142 Roma tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 previa esibizione della ricevuta di versamento di € 26,00 da versare a Banca di Roma, Servizio tesoreria Comune di Roma ed Aziende speciali, via Monte Tarpeo n. 42, Roma, c/c n. 10472, Cod. int. filiale 052.3, codice ABI 3002.2, CAB 05117.7, oppure in contanti presso la Cassa economica dell'AMA S.p.a. sita in via Calderon de la Barca n. 87, 00142 Roma.

Copia degli elaborati tecnici potranno, essere acquistati presso il laboratorio cianografico «Seli S.r.l.» sito in Roma, via Adda n. 131 previo versamento di € 16,00 più I.V.A. telefonando preventivamente ai numeri 06/8416444, 06/8555324.

Per poter partecipare è richiesta l'attestazione SOA per la categoria OG3 classifica V, con contestuale dichiarazione del subappalto delle categorie scorporabili. È comunque ammessa la partecipazione all'appalto tramite il possesso di qualificazione SOA nelle diverse categorie indicate, in tal caso la classifica posseduta nelle singole categorie dovrà essere adeguata all'importo dei lavori di ciascuna di esse.

I lavori delle categorie scorporabili non assunti direttamente dal concorrente debbono essere sommati ai lavori rientranti nella categoria OG3.

Le Associazioni Temporanee di Imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*)-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, debbono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Le Associazioni Temporanee di Imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*)-bis, della citata legge n. 109/94 di tipo orizzontale, debbono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 95, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*)-bis della citata legge n. 109/94 di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale, in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, dovrà essere posseduta dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale, dovrà possedere l'attestazione di qualificazione per l'importo dei lavori che intende assumere a nella misura indicata per l'impresa singola.

A seguito della modifica apportata dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, art. 13, comma 3, della legge n. 109/94, si precisa che i lavori riconducibili alle categorie scorporabili possono essere assunti, oltre che da imprese singole, anche da imprese riunite in associazione di tipo orizzontale. In tal caso ciascuna impresa riunita dovrà possedere i requisiti di qualificazione riferiti alla categoria scorporata nelle percentuali stabilite dall'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le imprese con sedi in altri Stati U.E. vale il disposto dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti debbono inoltre presentare, a pena di esclusione:

A - Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale, o sentenze di condanna per le quali si sia goduto del beneficio della non menzione;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99 per la disciplina del diritto al lavoro dei disabili; nel caso in cui l'impresa non sia tenuta all'osservanza degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 dovrà comunque rilasciare dichiarazione attestante detta circostanza.

L'impresa dovrà inoltre elencare le opere che intende subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali i requisiti di cui ai punti 1), 2) e 3) vanno riferiti al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; ai soci ed al direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e al direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o di consorzio.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorzio.

B - Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di € 63.897,02 pari al 2% dell'importo lavori posto a base di gara, nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, da prodursi a pena di esclusione, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara.

Nel caso di A.T.I. di tipo orizzontale la certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate.

Nel caso di A.T.I. di tipo verticale la certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo.

Nel caso di A.T.I. di tipo misto la certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate in senso orizzontale compresa la capogruppo.

Detta cauzione deve essere costituita alternativamente da:

- a) versamento in contanti o titoli;
- b) mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Nel caso di cui al punto b) la cauzione deve, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma del l'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale o misto, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata, in riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, esplicita dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo comprovante l'impegno a voler costituire A.T.I. Tale dichiarazione dovrà essere allegata alla busta dei documenti e non inseriti nella busta dell'offerta.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui al punto precedente dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da € 10,33 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica con un massimo di tre cifre decimali, indicato in cifre e in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale. In caso siano riportate più di tre cifre decimali, non saranno prese in considerazione le cifre dopo la terza. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a € 99.673,29 non è stato preso in considerazione nella determinazione del ribasso offerto, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i. I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione del capitolato speciale d'appalto, dei patti contrattuali e dei progetti predisposti dall'AMA S.p.a. e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'AMA S.p.a. si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta, questa ultima chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire, pena di esclusione, al protocollo dell'AMA S.p.a. in via Calderon de la Barca n. 87, 00142 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 13 del giorno 12 marzo 2003.

Nel caso di invio a mezzo posta raccomandata, pena di esclusione, farà testo il protocollo di ricevimento AMA S.p.a.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non si accettano plichi consegnati, giunti o comunque recapitati oltre i termini di gara.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni dell'AMA S.p.a., 10° piano, via Calderon de la Barca n. 87, Roma, il giorno 14 marzo 2003 ore 9,30.

Immediatamente dopo, si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e quindi all'aggiudicazione della gara, salvo le superiori determinazioni dell'AMA S.p.a.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'AMA S.p.a. si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'AMA S.p.a. fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate:

nella legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., della legge n. 216/95 e da ultimo dalla legge n. 415/98;

nel regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. ai sensi dell'art. 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e circolare n. 1329/400/19 del 7 settembre 2000; nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale:
dott. ing. Giovanni Fiscon

S-801 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara

L'A.S.L. Napoli 2 indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con rito accelerato, atteso che l'appalto è già scaduto e che attualmente si è in regime di proroga, e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) (prezzo più basso), per la fornitura, per giorni 1095, del servizio trasporto infermi in emergenza con autoambulanza di tipo B medicalizzato sull'isola di Procida (NA). Importo presunto per giorni 1095 di € 1.399.598,18 I.V.A. compresa. La gara è a lotto unico. La ditta aggiudicataria dovrà garantire i preesistenti livelli occupazionali. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, firmate dal legale rappresentante, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata, tramite il Servizio postale di Stato o agenzia autorizzata al recapito o in corso particolare, all'Ufficio protocollo A.S.L. Napoli 2, via C. Alvaro n. 8, 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), entro il termine perentorio delle ore 13 del 24 febbraio 2003. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione gara servizio triennale trasporto infermi in emergenza sull'isola di Procida». È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Le ditte dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione: 1) un certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti l'iscrizione alla particolare categoria oggetto della gara, nonché la rappresentanza legale ed il potere di firma; tale certificato può essere sostituito da autocertificazione ai sensi della legge n. 127/97 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98; 2) dichiarazione contenente l'importo globale delle forniture dell'ultimo anno (2001), che non sia inferiore complessivamente a € 300.000,00 + I.V.A.; 3) idonee certificazioni bancarie (almeno una); 4) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99, corredata nei modi di legge, ovvero autocertificazione attestante l'inapplicabilità per l'impresa della norma de qua; 5) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, resa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, di essere in regola con le contribuzioni I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma di legge per la lotta alla delinquenza organizzata; 6) elenco dei principali servizi identici a quello di gara prestati nell'anno 2001. Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 22 gennaio 2003. Per informazioni tel. 081/8552551, fax 081/8552550.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato.

C-1594 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara

Ente appaltante: A.S.L. Napoli 2, via C. Alvaro n. 8, 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA). Modalità di svolgimento: licitazione privata in 4 lotti, con procedura ordinaria, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel combinato prezzo-qualità riferito ad ogni singolo lotto.

Oggetto dell'appalto-importo presunto: affidamento in convenzione del servizio trasporto infermi in emergenza sul territorio, servizio 118 per n. 4 postazioni, con autoambulanze di tipo A (lotto n. 1, P.O. Pozzuoli; lotto n. 2, P.O. Giugliano; lotto n. 3, P.O. Ischia), equipaggiate con un medico rianimatore, un autista barelliere ed un infermiere professionale, e di tipo B (lotto n. 4, Saut di Bacoli), equipaggiata con un autista barelliere ed un infermiere professionale. L'importo presunto annuo, comprensivo di ogni onere ed I.V.A., è di € 309.874,14 per ciascuna autoambulanza di tipo A e di € 51645,69 per la autoambulanza di tipo B.

Durata dell'appalto: anni tre, rinnovabile per un ulteriore anno. Condizioni di ammissione: sono ammessi a partecipare all'appalto enti o associazioni di volontariato, anche in A.T.L., regolarmente iscritti all'albo regionale o nazionale per la particolare categoria del trasporto infermi. Le domande di ammissione debbono essere prodotte in lingua italiana, redatte su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla seguente documentazione:

- 1) indicazione del lotto o dei lotti per cui si intende partecipare;
- 2) autocertificazione, da rendersi secondo le normative vigenti con allegato documento di riconoscimento in corso di validità, attestante: di essere iscritto all'albo regionale o nazionale; di non trovarsi in alcuna delle cause che comporti la esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici (art. 12);
- 3) idonea capacità economico-finanziaria: referenza bancaria; fatturato globale; elenco con i relativi importi e destinatari di servizi identici a quelli dei lotti per cui si partecipa, realizzati nel triennio 2000-2002, a favore di enti pubblici o privati sanitari; elenco sedi operative, di cui almeno una con sede a Napoli o Provincia. L'istanza di partecipazione dovrà pervenire al Protocollo generale A.S.L. NA 2, via C. Alvaro n. 8, 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 11 marzo 2003 in plico chiuso sigillato con ceralacca, sul quale dovrà essere riportato il mittente e la dicitura «Domanda partecipazione gara servizio trasporto infermi tipo A e tipo B/Servizio 118, A.S.L. NA 2», corredata dalla documentazione di cui sopra. Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 22 gennaio 2003. Per informazioni tel./fax 081/8552550.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato.

C-1593 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 2

In esecuzione della delibera n. 825 del 31 dicembre 2002 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/92 si da avviso della indizione della sotto elencata gara a procedura ristretta, per la fornitura di prodotti occorrenti all'azienda appaltante per l'espletamento della propria attività mediante licitazione privata con procedura accelerata: a) aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lett. b), decreto legislativo n. 358/92; 1) fornitura, con relativa distribuzione domiciliare, di ausili per incontinenza con sistema a raccolta, cateteri e medicazioni antidecubito, durata fornitura anni due, importo presunto annuo € 1.033.000,00 (unmilionetrentatremila/00) I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione, formulate in lingua italiana, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, con l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A., dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda Sanitaria Locale Napoli 2, sito in via Corrado Alvaro n. 8, 80072 Monteruscello Pozzuoli (NA), Italia, a mezzo raccomandata a/r o corriere autorizzato, entro le ore 13

del giorno 24 febbraio 2003. Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto nonché n. telefonico e recapito fax. Tali domande devono essere inoltrate in busta chiusa con allegato un certificato della C.C.I.A.A. ovvero autocertificazione ai sensi della normativa vigente in materia (legge n. 127/97 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) dal quale si rilevi l'iscrizione alla specifica categoria merceologica da almeno tre anni. Sulla busta l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara. È ammesso la partecipazione in A.T.I. così come previsto dalla normativa vigente. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso ovvero di richiedere ulteriore documentazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro 30 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla CEE, copia del presente bando può essere ritirato presso la sede dell'azienda Sanitaria Locale NA 2, sita in via Corrado Alvaro n. 8, Monteruscello Pozzuoli (NA), tel. 081/8552544-2546, fax 081/8552545 dalle ore 9 alle 13, dal lunedì al venerdì o chiedere informazioni suppletive. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. Il presente bando è stato inviato il 21 gennaio 2003 all'Ufficio pubblicazione CEE e dallo stesso è stato ricevuto il 21 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Piero Luigi Cerato.

C-1592 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA
Servizio strade

Pubblico incanto (ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92)

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento della fornitura per la realizzazione di un sistema sperimentale di rilevazione delle condizioni del traffico e di informazione ai conducenti su strade particolarmente a rischio. Il Comune di Ravenna, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 658/59718 del 26 novembre 2002 e della determinazione dirigenziale DN n. 220 del 30 dicembre 2002 indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto. Il bando, il disciplinare di gara e il modello per la formulazione delle dichiarazioni sostitutive sono pubblicati all'albo pretorio del Comune di Ravenna dall'8 gennaio 2003 e sono altresì disponibili sul sito internet all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune voce «appalti on line». Importo complessivo dell'appalto assoggettato a ribasso: € 707.545,95. L'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura, che si intenderà inscindibile. Si precisa che è fatto obbligo ai concorrenti effettuare un sopralluogo sui posti dove debbono eseguirsi le forniture. Gli elaborati progettuali sono consultabili presso la segreteria dell'Area infrastrutture civili, via C. Morigia n. 8/a, Ravenna, tel. 0544/482713 (signora Morgagni Marina), nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17. Per l'acquisizione della documentazione tecnica, l'impresa interessata dovrà rivolgersi direttamente alle copisterie indicate al punto 1.2) dell'allegato A del bando di gara e provvedere al pagamento dei relativi costi di riproduzione. Scadenza: ore 12 del giorno 7 marzo 2003. Per le indicazioni relative alle sedute di gara si veda il punto 6. del disciplinare di gara.

Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: il giorno 7 gennaio 2003. Resp. del procedimento: arch. Marta Magni, Servizio strade, via C. Morigia n. 8/a, Ravenna.

Informazioni tecniche: dott. Marco Silvestrini, tel. 0544/482887.

Informazioni amministrative: dott. Ugo Baldrati tel. 0544/482222 o dott. Alessandro Brighi tel. 0544/482262.

Il dirigente: arch. Marta Magni.

C-1563 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto - Codice gara n. 108302

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173. www.geniodife.difesa.it.
2. Luogo di esecuzione delle opere: aeroporto Grosseto.
3. Caratteristiche generali dell'opera: riabilitazione dell'impianto voli notte.
4. Importo base di gara: € 2.900.000,00 I.V.A. esente.
5. Date di espletamento della gara: 5 dicembre 2002 e 18 dicembre 2002.
6. Elenco imprese partecipanti: Sud Segnal, A.M.I., Consorzio Cooperative Costruzioni, Argos, A.T.I. Sielte/Elef, Self Sime, Kopa Engineering, A.T.I. S.I.F.I.S./EL.SI.S./Carlini Signal, A.T.I. I.S.E.A./Elettro Edile/Segnaletica Meridionale, Siemens, Ceit, A.T.I. Siem/C.I.E.L., Troiani & Ciarrocchi, Scae, Aristeia Service, Nuova Tre Esse, Gemmo Impianti, Ciet, O.C.E.M.
7. Numero imprese escluse: 0.
8. Impresa aggiudicataria: ditta O.C.E.M. S.p.a. di San Giorgio di Piano (BO) con il ribasso del 26,16%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 2.164.119,20.
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: 210 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Scanu Marialaura

C-1543 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto - Codice gara n. 004302

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173. www.geniodife.difesa.it.
2. Luogo di esecuzione delle opere: aeroporto Grosseto.
3. Caratteristiche generali dell'opera: riqualificazione palazzina C.A.F. (n. 120 di P.G.) per comando 20° gruppo ed addestramento.
4. Importo base di gara: € 1.230.000,00 I.V.A. esente.
5. Date di espletamento della gara: 26 novembre 2002 e 11 dicembre 2002.
6. Elenco imprese partecipanti: Sarappalti, IMP.EL., Ciel, A.T.I. Elettro C.I.M.A.R./Bonaiuti, Silo, Brunamonti, Elettrobeton Sud, Mediclima, Sielci, Zinzi, A.T.I. Coop. Edile Appennino/Frozzi, A.T.I. Saet/Colombini, Prisma, Protecno, Granata, Multitec, A.T.I. Belli/Valentini, Aurelia 70, A.T.I. Elettrica De Luca/GLSO., Ortros, Zanzi Servizi, Cosbeton, T.E.L.E.A., ED.IT., E.M.I., TE.MA. A.E.T., Sipe, A.T.I. Elettrotecnica/Martorelli, Orsi Impianti, Burlandi, Italproim, Gruppo PSC.
7. Numero imprese escluse: 3.
8. Impresa aggiudicataria: Silo Impianti Industriali S.r.l. con il ribasso del 22,350%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 963.342,15.
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: 400 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Scanu Marialaura

C-1544 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto - Codice gara n. 191300

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173. www.geniodife.difesa.it.
2. Luogo di esecuzione delle opere: aeroporto Frosinone.
3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione hangar ricoveri elicotteri NH500.
4. Importo base di gara: € 3.250.000,00 I.V.A. esente.
5. Date di espletamento della gara: 28 novembre 2002 e 16 dicembre 2002.
6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Maceg/Arch.A., A.T.I. Rac/Cogesca, A.T.I. Tor Di Valle/Ortolan, A.T.I. Sled/Palumbo, A.T.I. Cosiam/Interfin Lavori, A.T.I. Di Fiore/Edil CO.RI.T., A.T.I. R. & R./Campolo, A.T.I. Sitem/Metal-Legno, A.T.I. Iucci/Costruzioni Metalliche Prefabbricate, A.T.I. Sme/D.M.T./Civale & C., A.T.I. Fabiani/Cordioli & C., Edimo Metallo, A.T.I. Giuzio/Comes, Monsud, Rizzi-Zuin & C. «Errezeta», A.T.I. Saiseb/M.B.M., A.T.I. Edil Impianti/Maglio, ED.IT., I.S.P.A. Iter, A.T.I. DE.BE.CO./Ellepi Serramenti, Concoop, Edilsteel, A.T.I. Costruzioni Zinzi/Gimet, A.T.I. Rialto Costruzioni/MZ Costruzioni, A.T.I. Italoop/C.T.S./I.Met, Uniplant, Consorzio Cooperative Costruzioni, Ima, A.I.A. Costruzioni, A.T.I. Edilcostruz. Proietti/Selp, A.T.I. Edil Atellana/C.F.M., A.T.I. Vittigli/Alfa SO.GE.MI., A.T.I. La Stradale/I.S.C., A.T.I. Presimp/Sogea, A.T.I. Casillo/Carnec, A.T.I. Florinda/Safas, A.T.I. Edilnova/Sermeca, A.T.I. Accarino/F.D.M., A.T.I. Delta Costr./Meta/Edil System, A.T.I. C.A.E.C./Ergo Meccanica, A.T.I. Credendino/S.A.I.T., A.T.I. Mico/La Prometec, A.T.I. Russo/A.B. Tronchin/Russo Costruzioni, A.T.I. Maflu/A.PR.I.M.
7. Numero imprese escluse: 0.
8. Impresa aggiudicataria: ditta ED.IT. con il ribasso del 20,86%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 2.592.388,50.
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: 500 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Scanu Marialaura

C-1545 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Divisione Formazione Ufficiali - Accademia Aeronautica
Quartier generale - Servizio amministrativo
Nucleo contratti e acquisti

Pozzuoli (NA), via Domitiana
Tel. 081/7355398, fax 081/7355683-735604
E-mail: dfu.qgamm@aeronautica.difesa.it

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata
attesa l'urgenza di affidamento del servizio*

- Entro il mese di febbraio 2003 verrà esperita una gara a licitazione privata, in tre lotti per l'appalto dei servizi:
- di lavatura, rammendo e stiratura degli effetti di vestiario degli allievi ufficiali dell'Accademia aeronautica con compenso a peso per la lavatura ad umido e con compenso a capo per la lavatura a secco (lotto n. 1), importo presunto con decorrenza dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2003: € 92.625,17 I.V.A. esclusa;
 - di lavatura rammendo e stiratura degli effetti di casermaggio della Divisione formazione ufficiali (lotto n. 2), importo presunto con decorrenza dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2003: € 24.750,00 I.V.A. esclusa;
 - di lavatura, rammendo e stiratura dei capi di vestiario dei sergenti maggiori, sergenti e militari di truppa, degli indumenti per il personale operaio e di tutti i capi distribuiti a titolo di dotazione di reparto al personale della D.F.U. con compenso a peso per la lavatura ad umido e compenso a capo per la lavatura a secco (lotto n. 3), importo presunto con decorrenza dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2003: € 24.447,83 I.V.A. esclusa;

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

Le ditte, comprese quelle iscritte all'albo fornitori del Ministero di difesa, dovranno, se interessate, far pervenire, in busta chiusa, entro e non oltre le ore 15 del giorno 18 febbraio 2003, domanda di partecipazione in cada legale, alla Stazione appaltante.

Le domande di partecipazione, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle autocertificazioni, accompagnate da fotocopia di valido documento d'identità, rese mediante dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal rappresentante legale: conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di data non anteriore a sei mesi, attestanti il possesso dei requisiti di cui agli articoli 11 e 12 (da cui si evince l'attivazione camerale, relativa al servizio oggetto della gara da almeno un anno dalla pubblicazione del presente bando) del decreto legislativo n. 358/992 e successive modificazioni ed integrazioni (decreto legislativo n. 402/1998), nonché dal possesso del certificato, rilasciato ai sensi dell'art. 28 del regio decreto n. 773/1931, dalla competente prefettura ed in corso di validità, attestante licenza alla detenzione, nei locali di lavanderia, di uniformi ed altri oggetti costituenti equipaggiamento militare.

Responsabile del procedimento (legge n. 241/90): capo Servizio amministrativo del Quartier generale della Divisione formazione ufficiali.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincolo per l'amministrazione.

d'Ordine
Capo servizio amministrativo:
Ten. Col. C.C.r.n.: dott. Di Lella Antonio

C-1599 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando Interregionale Carabinieri Podgora
Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo
Servizio Amministrativo - IV Sezione Approvvigionamenti
Roma, largo Cristina di Svezia n. 16

Bando di gara

Il giorno 11 marzo 2003, presso il Servizio amministrativo del Comando «Podgora» in Roma, sarà esperita una licitazione privata ristretta (accelerata) U.E., per le esigenze dei reparti Carabinieri situati nelle Regioni Lazio, Marche, Sardegna, Toscana ed Umbria:

riparazione e sostituzione vetri e parabrezza di veicoli protetti (riservato a ditte in possesso di specifica abilitazione ad operare su veicoli protetti);

riparazione autoveicoli Rover (riservato a ditte in possesso del marchio);

riparazione motoveicoli BMW (riservato a ditte in possesso del marchio);

fornitura di ricambi Alfa/Fiat/Lancia e Rover;

fornitura di materiali per verniciatura;

per un importo totale presunto di € 400.000,00 I.V.A. inclusa, suddivisa in lotti individuati per competenza areale e per tipologia esigenza, come meglio specificato nella lettera d'invito che sarà inviata alle ditte idonee entro il giorno 21 febbraio 2003. L'elenco dei lotti è disponibile anche nell'area tematica «Le gare d'appalto» del sito internet www.carabinieri.it

L'aggiudicazione avverrà per ogni lotto col criterio del maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, che sarà indicato nella lettera d'invito, ed avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione in bollo da € 10,33 dovranno pervenire al Comando Interregionale Carabinieri «Podgora» all'indirizzo in intestazione entro le ore 12 del 17 febbraio 2003, corredate dai seguenti documenti:

autocertificazione attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni indicate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali condizioni non si siano verificate nel quinquennio precedente. In alternativa, comunque indicando tutti i dati sopra richiesti, la ditta potrà presentare copia autenticata nei modi di legge ovvero autocertificazione (artt. 46, 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445);

dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, con la quale la ditta attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché certificazione rilasciata dai competenti Uffici dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge. Qualora la ditta non rientri tra le categorie per le quali la legge prevede tale obbligo, dovrà produrre autocertificazione indicante i motivi dell'esonerazione;

referenze rilasciate da un istituto bancario di cui al decreto legislativo n. 385/1993;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa ed i servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

La mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti sopra elencati, sarà causa di esclusione dal proseguimento della procedura concorsuale.

La richiesta di partecipazione e tutta la documentazione per concorrere dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

È ammessa la partecipazione anche di imprese appositamente temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Relativamente ai lotti di riparazione dei veicoli, per le ditte aventi sede legale al di fuori del territorio delle Regioni ove sono ubicate le zone da servire, per le quali intendono concorrere, dovranno assicurare la disponibilità in quella Regione di idonea officina, indicando tutti i dati necessari alla sua individuazione.

Trattandosi di procedura urgente, dovendosi garantire la continuità del servizio, i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 10, comma 8, lett. a) e b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati da questo Comando esclusivamente per la gestione delle procedure contrattuali.

Ulteriori informazioni, nonché l'elenco completo dei lotti in cui la gara è suddivisa, potranno essere richieste all'utenza telefonica 0658594299, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12, ovvero all'indirizzo e-mail rtlarcontratti@carabinieri.it

Il capo servizio amministrativo:
col. Pasquale Cuomo

C-1550 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale degli armamenti terrestri

Avviso

Si rende noto che questa Direzione generale ha emanato il Bollettino n. 1 del gennaio 2003 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria:

1) motofurgone tipo Apecar Poker cassonato, motore 2T, 200 cc, 4 ruote, 2 posti (scadenza 28 febbraio 2003);

2) macchine utensili a norma per reparti lavorazione (scadenza 28 febbraio 2003).

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questa Direzione generale, via Marsala n. 104, Roma (tel. 0647359069, 0647359094, fax 064825279) dalle ore 8,30 alle ore 16 (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono previsti nel citato bollettino.

Il direttore generale: Ten. Gen. Roberto Di Capua.

C-1675 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri

Bando di gara indicativo

A norma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, questa Direzione generale informa che per l'anno 2003 intende acquisire mezzi/apparati, materiali d'uso e di consumo relativamente ai seguenti settori:

- automezzi;
- automezzi speciali;
- impianti tecnologici su autoveicoli;
- mezzi movimento terra;
- materie prime per l'allestimento di parti di ricambio armi leggere ed artiglierie;
- materiali di consumo per manutenzione e conservazione materiali di armamento;
- attrezzature macchine utensili ed impianti tecnologici per lavorazioni varie;
- pile ed accumulatori;
- attrezzature e strumentazione varia per laboratori;
- materiali per i lavori del genio;
- parti di ricambio e materie prime per il supporto logistico della componente elettronica, optoelettronica e missilistica di sistemi d'arma;
- materiale antinfortunistico;
- materiale elettrico;
- materiale informatico;
- materiali di interesse NBC;
- prodotti chimici;
- materiale per la protezione antincendio;
- materiali per lavorazioni meccaniche;
- medicinali e mangimi per cani.

I relativi bandi di gara verranno pubblicati sul Bollettino di questa Direzione generale.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico, via Marsala n. 104, 00185 Roma, tel. 0647359069, 0647359094, fax 064825279, dalle ore 8,30 alle ore 16 (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì).

Il direttore generale: Ten. Gen. Roberto Di Capua.

C-1676 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato Logistico dell'Esercito
Centro polifunzionale di sperimentazione

Montelibretti (RM), strada provinciale Montelibrettese km 2,5
Ind. telegrafico: Cepolispe, tel. 0774/608328, fax 0774/630103

Si rende noto che questo centro intende affidare nel corso dell'anno 2003 i seguenti appalti di forniture e servizi:

acquisto indumenti antinfortunistici e dispositivi di protezione individuale, acquisto materiali per igiene del personale, acquisto armadietti e attrezzature per mensa, acquisto mobiletti, armadietti, e classificatori, acquisto arredi per ufficio, acquisto materiale informatico, manutenzione straordinaria hardware e software, fornitura di n. 220 pneumatici per veicoli, fornitura parti di ricambio per veicoli, manutenzione ordinaria di n. 70 macchine utensili laboratori officine, verniciatura policroma veicoli vari (Ariete, Dardo, BV 206), manutenzione 5 autogrù, 1 autosoccorso, 2 piattaforme elevabili, miglioramento sicurezza vasca guado, miglioramento sicurezza rampe di pendenza, approvvigionamento Infodoc, manutenzione straordinaria attrezzature per prove e sperimentazioni, manutenzione pista 1,20 e 26 agli standard di sicurezza per cicli di prova prestazionali, manutenzione gru a ponte, riparazione e manutenzione veicoli speciali e supporto prove mobilità, sostituzione e adeguamento segnaletica interna piste di prova, manutenzione ordinaria cella climatica, manutenzione piste di prova speciali (gradini, pavè,

dossi ecc.), sostituzione porte ingresso veicoli pesanti ai fini della rispondenza ai criteri di sicurezza, manutenzione celle sala prova motori/banco prova freni, parti di ricambio per apparati TLC, acquisto norme CEI, mantenimento sistema di controllo veicoli durante le sperimentazioni (accesso e percorrenza), mantenimento sistema di controllo perimetrale piste di prova, manutenzione 1 depuratore acque bianche (civili) e 1 depuratore acque inquinanti (chimico, fisiche e biologiche) (legge n. 152/99), manutenzione ascensori, manutenzione estintori, manutenzione impianti: antincendio, d'allarme vari e di controllo, acquisto attrezzature di servizio per tipografia, manutenzione 1 bromografo, 1 Rotaprint, 1 Amada, 1 taglierina, 1 incollatrice, acquisto carta da stampa, inchiostri, toner, acidi di sviluppo e stampa, potenziamento cella climatica per temperature -70° + 80, strumentazione per riprese fotografiche, installazione cella climatica ex Centegenio, realizzazione pista a basso coefficiente di aderenza per prove su impianti ABS, piattaforma elevata e relativo impianto di accesso alla torre per rilevamento sistemi mascheramento, sostituzione e adeguamento a criteri di sicurezza attrezzature antinfortunistiche, stazione per segnatura radar sistemi d'arma (RCS), apparecchiatura mobile per prova freni, strumentazione tecnica laboratorio tecnologico, attrezzatura banca dati immagini di prova, apparecchiature per misure meccaniche di precisione, allestimento post-sala per sperimentazioni nel settore informatico, realizzazione banco prova liquidi per freni, rinnovo macchine prova test sui grassi.

La data presunta di avvio delle procedure di indizione: non determinabile. Per la singole indizioni delle gare sopra indicate il Cepolispe procederà nel corso del 2003 alla pubblicazione di specifici bandi di gara, nelle forme e modalità previste dalle leggi vigenti in materia. Non sarà presa in considerazione nessuna eventuale domanda di partecipazione pervenuta prima della pubblicazione dei singoli bandi di gara. Il presente bando è indicativo e non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Il capo servizio amministrativo

Il direttore amministrativo: dott.ssa Silvia Riccardi

S-809 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI
Reparto autonomo, Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) valutabile secondo i seguenti criteri generali:

caratteristiche hardware;

caratteristiche software;

garanzia;

caratteristiche generali.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di un sistema per l'indagine ed il repertamento informatico;

b) prezzo base palese: € 158.333,33 + I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un'unica rata, entro 60 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale.

b) luogo del collaudo: franco la sede del Ra.C.I.S. di Roma;

c) consegna: i materiali accettati al collaudo si intenderanno contestualmente consegnati.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carte da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 marzo 2003;

b) indirizzo (vedi para. 1.).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 11 marzo 2003.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di dato non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge, n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno comunque presentare:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati, dichiarazioni o le relative autocertificazioni comporta l'esclusione della partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'A.M. si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982633.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 23 gennaio 2003 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-1542 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI**
**Dipartimento della qualità dei prodotti
agroalimentari e dei servizi**
**Direzione generale per le politiche strutturali
e lo sviluppo rurale**

Prot. n. 255.

*Licitazione privata per la «Creazione di una Rete nazionale
per lo sviluppo rurale in Italia»*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi. Direzione generale per le politiche strutturali e lo sviluppo rurale, via XX Settembre n. 20, 00187 Roma, Italia; tel. 06/46654071, fax 06/46654176; indirizzo e-mail: g.serino@politicheagricole.it

Sito internet: www.politicheagricole.it

2. Categoria di servizio: 11; C.P.C. 865 e 866.

3. Oggetto della gara: «Creazione di una Rete nazionale per lo sviluppo rurale in Italia».

4. Valore della gara: € 10.000.000,00, compresa I.V.A. Se non dovuta l'importo sarà decurtato del valore relativo.

5. Luogo della prestazione del servizio: intero territorio nazionale.

6. Requisiti dei soggetti partecipanti: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti singoli o costituitisi in A.T.I. che dimostrino il possesso dei necessari requisiti economici e tecnici per assolvere l'incarico così come indicati nel capitolato d'oneri.

Sono escluse dalla gara le imprese con fatturato medio annuo, riferito agli ultimi tre esercizi, inferiore all'importo previsto dal presente bando; sono altresì esclusi coloro che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. o coloro nei cui confronti sussistano le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10, legge n. 575/1965.

7. Personale incaricato: i partecipanti dovranno indicare il numero, nome e qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

8. Divisione in lotti: non sono ammesse.

9. Varianti: non sono ammesse. È altresì vietato il subappalto.

10. Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2008.

11. Richiesta di documenti: il capitolato d'oneri è consultabile sul sito internet: www.politicheagricole.it

12. Procedure di gara: è stata prescelta la licitazione privata.

13. Termini di partecipazione: l'istanza di manifestazione d'interesse dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del 3 marzo 2003; le offerte dovranno pervenire all'amministrazione entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera raccomandata a/r di invito.

I soggetti che saranno invitati a fare l'offerta non potranno superare il numero di venti.

14. Modalità di apertura delle buste: l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà non prima del decorso di due giorni lavorativi dal termine massimo previsto per la presentazione delle offerte. Alle formalità di apertura dei plichi potranno partecipare i soggetti interessati ai quali sarà inviata apposita comunicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e le modalità enunciati nel capitolato d'oneri.

16. Avviso indicativo: l'avviso indicativo di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. l'8 marzo 2002.

17. Informazioni complementari: tutte le informazioni circa gli oneri a carico dei partecipanti sono riportati nel capitolato d'oneri consultabile sul sito: www.politicheagricole.it

18. Data di invio del bando: il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. in data 17 gennaio 2003.

19. Data di ricevimento del bando: il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. in data 17 gennaio 2003.

Roma, 17 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Giuseppe Serino.

C-1666 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO*Procedura ristretta accelerata*

1. Ministero interno, Dipartimento pubblica sicurezza, Direzione centrale dei servizi tecnico logistici gestione patrimoniale, Servizio gestione contratti e forniture, Divisione V, Settore equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135, 00184, Roma, telefono 06/46536047, fax 06/46549642, 06/46536135, telex 626172.

2.a) -; b) appalto concorso;

c) appalto pubblico forniture ambito CEE/GATT, sensi decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato decreto legislativo n. 402/1998;

3.a) Centri raccolta V.E.C.A. Polizia di Stato verranno indicati lettera invito;

b) fornitura di: n. 10.000 giubbetti antiproiettile di tipo flessibile (C.P.A. 18131100) valore massimo complessivo, considerato netto oneri fiscali € 6.500.000,00.

4. Saranno specificati lettera invito; la consegna dei manufatti dovrà avvenire in 4 lotti ciascuno di 2.500 capi;

5. Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 10, decreto legislativo n. 358/92, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta quota fornitura singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce. Non ammesso subappalto.

Domanda partecipazione deve essere corredata certificazione ISO 9001 o 9002 pena esclusione gara.

6.a) Domande partecipazione gara corredate, inoltre, pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9., presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il 25 febbraio 2003 ore 12;

b) vedi punto 1. L'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 giorni consecutivi data sub. 6.a).

8. Importo cauzione: si veda lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6;

b) domanda carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione redigere lingua italiana con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Imprese straniere non appartenenti area CEE/GATT dovranno indicare accordo internazionale riferimento ovvero altro titolo partecipazione;

c) indicare oggetto e data gara esterno buste richiesta partecipazione;

d) unitamente propria candidatura imprese partecipanti, devono produrre documentazioni aventi validità sensi decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445/2000 di cui ai sottoelencati articoli (utilizzando se del caso modelli all'uso predisposti amministrazione e disponibili presso l'ufficio sub 1):

art. 9, primo comma, lett. a), b), c), d), e), f) secondo e terzo comma, decreto legislativo n. 402/98. In particolare, quanto concerne art. 9, primo comma punto b) citato decreto legislativo, deve essere sottoscritta, parte titolare o legale rappresentante ditta, apposita autocertificazione non sussistenza condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti medesimi, nonché componenti Organi sociali carica. Caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10, decreto legislativo n. 402/98, certificati camerali dovranno contenere dicitura «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni»;

art. 11, primo comma, lettera a) e c), decreto legislativo n. 402/98;

art. 14, primo comma, lettera a), b), c), decreto legislativo n. 358/92;

art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme diritto lavoro disabili». Tale certificazione dovrà essere in data posteriore pubblicazione bando, con autocertificazione se in data anteriore, ovvero autocertificazione condizione non assoggettabilità legge citata;

e) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) per il lotto gara non sono ammissibili offerte parte società persone o capitali, aventi rappresentanti comune senza raggrupparsi;

g) amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico-finanziaria sulle ditte che presentano domanda di partecipazione alla gara.

10. Aggiudicazione a favore offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16, comma 1, lettera b), comma 2, 3 e 4 decreto legislativo n. 402/1998.

Per il lotto posto in gara gli elementi di valutazione secondo l'ordine decrescente di importanza sono quelli di seguito elencati:

a) tecnologia (intesa come nuovi materiali protettivi e processi di lavorazione innovativi);

b) funzionalità operativa (indossabilità, migliore ergonomia, trauma minor peso);

c) costo unitario;

d) caratteristiche costruttive e capacità di durata nel tempo;

e) tempi di consegna;

f) imballaggio.

11. Saranno ammesse a partecipare gara ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposita delega agire nome e conto ditta produttrice, nonché società aventi mandato rappresentanza esclusiva territorio nazionale da parte ditte produttrici. In detto caso dovrà essere prodotta anche documentazione cui punto 9., lettera d) riferita ditta rappresentata, nonché dichiarazione autenticata rilasciata ditta produttrice impegno fornitura caso aggiudicazione e assunzione responsabilità derivanti perfezionamento contratto.

L'amministrazione procederà aggiudicazione fornitura anche unico concorrente.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Il bando di gara è consultabile sul sito www.interno.it

Normativa tecnica ed amministrativa poste base gara sono ritirabili o visionabili Ufficio sub. punto 1.

L'amministrazione si riserva la facoltà di stipulare con la ditta aggiudicataria della presente fornitura uno o più contratti a trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

14. Data pubblicazione bando preinformazione: G.U.C.E. n. S/91 dell'11 maggio 2002.

15. Data spedizione bando: 24 gennaio 2003.

16. Data ricezione bando: —.

17. La presente fornitura rientra nel campo d'applicazione degli accordi CEE e GATT.

Il direttore centrale: Luigi De Sena.

C-1674 (A pagamento).

A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 3

Monza, viale Elvezia n. 2

Bando di gara

B) Procedura aperta

1. Ente appaltante: A.S.L. Provincia di Milano 3, viale Elvezia, n. 2, 20052 Monza (MI), tel. 039/2384292, fax 039/2384316.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta pubblico incanto.

b) —.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1.

b) natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste: prodotti farmaceutici: fattore VIII antiemofilico ricombinante umano. Importo annuo presunto fornitura € 2.400.000 (L. 4.647.048.000 I.V.A. esclusa);

c) quantità annua dei prodotti da fornire: 4 milioni U.I.;

d) indicazione relativa alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte della forniture richieste: aggiudicazione intera fornitura.

4. Durata del contratto: un anno con decorrenza dalla stipula del contratto.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato e i documenti complementari: U.O. Approvvigionamenti dell'A.S.L. 3, viale Elvezia n. 2, 20052, Monza, fax 039/2384316;

b) entro e non oltre sei giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

c) condizioni o modalità di pagamento: per il ritiro della documentazione di gara è previsto il pagamento di € 15,00 sul c.c.p. n. 41473208 intestato: A.S.L. 3 viale Elvezia n. 2 20052 Monza, Servizio Tesoreria.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro il 52° giorno dalla data di spedizione del bando di gara.

b) ufficio protocollo, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura delle offerte i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

b) data, ora e luogo di apertura: il luogo, il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati a mezzo fax.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo totale di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: i pagamenti avverranno a norma di legge, 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatarie della fornitura: nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/92. I requisiti di cui al punto 11., dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o titolare, se trattasi di persona fisica, resa in conformità della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni e attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi espresse;

b) fatturato anno 2001 relativo a forniture identiche realizzate per strutture sanitarie pubbliche e/o private;

c) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente specificandone il numero;

d) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano, il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99);

2) documentazione tecnica indicata nella lettera di invito;

3) referenze bancarie;

4) certificazione (art. 17, legge n. 68/99) degli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99;

5) copia della lettera di modalità espletamento di gara e del capitolato speciale firmati in ogni pagina, per accettazione, dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta offerente.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso, art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni (fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del capitolato speciale).

14. Eventuali divieti di varianti: non sono ammesse varianti.

15. —.

16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla G.U.C.E. o menzione della sua mancata pubblicazione no preinformazione: non pubblicato avviso preinformazione.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 20 gennaio 2003.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 20 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni

Il direttore amministrativo: dott. Rosario Beretta

C-1637 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità locale socio sanitaria n. 13

Avviso indicativo

Questa azienda, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92 e successive, modifiche ed integrazioni, e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, comunica che nel corso dei prossimi 12 mesi intende esperire gare per l'aggiudicazione delle forniture di beni e servizi, per gli importi presunti annui, espressi in euro, I.V.A. esclusa, di seguito indicati:

farmaci, reattivi, presidi medico-chirurgici, ecc.: vaccini 245.000,00, materiale diagnostico per esecuzione RPR 6.000,00, assorbenti per pazienti ospedalieri 10.200,00 guide, cateteri, introduttori per radiodiagnostica 37.600,00, guide, cateteri, introduttori per radiodiagnostica 43.500,00, specialità medicinale Perganit 26.200,00, garza per medicazione sterile e non sterile 145.600,00, materiale diagnostico vario per microbiologia 40.000,00, kit esecuzione test D-Dimero 40.000,00, kit per gastrostomia percutanea 3.600,00, prodotti per indagini autoimmunitarie 11.000,00, markers HAV, HCV, HIV 190.000,00, reagenti per test di coagulazione 155.000,00, bende gessate 13.300,00, protesi esofagee 13.150,00, aghi epicranici 11.800,00, reagenti per test Western - Blot 75.000,00 reagenti per esecuzione test di fissazione del complemento 8.000,00, elettrodi monouso per monitoraggio cardiaco euro 14.050,00, sistemi diagnostici esecuzione Ves 20.500,00 materiale per elettrofisiologia 116.560,00, reagenti per genotipizzazione HCV 3.550,00, strisce reattive per urine 6.000,00, terreni di coltura per microbiologia 30.000,00, strisce reattive per determinazione glicemia 20.000,00, test identificazione biochimica enterobatteri 20.000,00, siringhe sterili monouso (ex lotto 1) 110.660,00 prodotti per neurostimolazione 140.640,00, cemento per ossa, sistemi per applicazione 31.400,00, disinfettanti per uso ospedaliero 112.000,00, kit per emofiltrazione e plasmateresi 8.300,00, set scaldafiumi 17.000,00, materiale per angioplastica coronarica 161.760,00, stent slotted tube premontanti 55.240,00, reattivi dosaggio droghe d'abuso 12.000,00, stimolatori cardiaci artificiali ed elettrodi 303.000,00, protesi del ginocchio 139.200,00, ago elettrodo per elettromiografia 15.730,00;

servizi: vigilanza notturna e festiva e vigilanza armata 112.000,00, servizio mobile litotrixxia 37.200,00, servizio infermieristico 348.000,00, gestione casa alloggio Mirano 162.000,00, servizio mobile risonanza magnetica 361.000,00, telefonia mobile 13.000,00, telefonia fissa 116.500,00, servizio sostitutivo attività Ceod e Cerid 435.500,00, servizio sostitutivo attività scolastiche 267.000,00, diagnosi prenatale 88.000,00, attività multiple Ceod Premaore 57.000,00, spedizione merci 13.000,00, noleggi fotocopiatrici 143.900,00;

beni economici: carburanti 87.000,00, supporti meccanografici 157.000,00, materiale di cancelleria 55.000,00, fornitura e servizio materiale fotografico 15.000,00, prodotti vari per pulizia 65.000,00, asciugamani di carta 85.500,00, moduli continui 64.000,00, carta per stampa 68.000,00.

Le gare sopracitate saranno aggiudicate mediante procedura ristretta o negoziata secondo le normative nazionale e comunitarie vigenti.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta semplice, una per ogni gara (contenute in un unico plico), al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 13, via Mariutto n. 76, 30035 Mirano (VE), entro il 28 febbraio 2003, o ai numeri di fax più avanti indicati.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'amministrazione appaltante che si riserverà anche la facoltà di adottare criteri oggettivamente selettivi per l'individuazione delle ditte da invitare alle singole gare (da un minimo di 5 ad un massimo di 15).

Qualora si rinnovassero contratti in scadenza, le domande ricevute riferentesi alle relative gare non saranno prese in considerazione.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: Dipartimento approvvigionamento beni e servizi: 0415133400/430/401, fax 041413923.

Sezione farmaci, reattivi, presidi medico-chirurgici: 0415133230/270, fax 0415100914.

Mirano, 16 gennaio 2003

Il direttore del dipartimento: Renato Coppetta.

C-1608 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola-Malpighi, Direzione procedure contrattuali di acquisizione beni e servizi, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna, telefono 051/6361398, fax 051/6361201; igne@orsola-malpighi.med.unibo.it www.med.unibo.it/diracq

2. Appalto triennale per la gestione integrata dei servizi di pulizie, facchinaggio, smaltimento e recupero rifiuti, trasporti interni e lavaggio stoviglie; categorie: 2 (C.P.C. 712), 14 (C.P.C. 874, da 82201 a 82206), 16 (C.P.C. 94) e 27; C.P.V. 60122170, 74721100, 74740000, 90122200, 90320000, 63100000 e 93000000.

Importo presunto € 22.500.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Azienda Ospedaliera di Bologna.

4.a) Iscritti all'albo di cui ai D.M. n. 274/97 nella fascia i) per la cat. 14, D.M. n. 406/98 nelle categorie 2, 3, 4 e 5 per la cat. 16.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Dal 1° ottobre 2003, salvo il servizio di smaltimento e recupero rifiuti ed il facchinaggio che avranno decorrenza dal 1° gennaio 2004. Scadenza per tutti al 30 settembre 2006, con facoltà di due ulteriori rinnovi triennali.

9. Società temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, nel testo vigente. Le società che partecipano ad un raggruppamento non possono partecipare anche singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

10.b) A pena di esclusione, ore 12 del 25 febbraio 2003;

c) all'indirizzo di cui al punto 1.;

d) italiano.

11. 180 giorni dalla scadenza delle domande di partecipazione.

12. Sia cauzione provvisoria che definitiva.

13. La domanda di partecipazione, in bollo competente, dovrà recare evidenziato sulla busta l'oggetto per cui si presenta la domanda ed essere corredata, pena la non ammissione alla gara, dalla seguente documentazione:

1) dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, rilasciate dal legale rappresentante, attestanti:

a) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto e capitale sociale, codice fiscale, partita I.V.A., generalità degli amministratori e direttori tecnici;

b) il numero e la data di iscrizione agli albi di cui al punto 4.a);

c) che la società è in regola con la legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza;

2) dichiarazioni sostitutive atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, rilasciate dal legale rappresentante attestanti che:

a) la società è in regola con il decreto legislativo n. 155/97 sull'igiene dei prodotti alimentari;

b) la società non si trovi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed al punto c) del comma 2, dell'art. 9 del decreto legislativo n. 231/2001;

3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, rilasciata dal legale rappresentante, dalla quale risultino:

a) almeno 2 servizi di pulizie prestati, nel triennio 1999-2001, presso Aziende sanitarie con almeno 500 posti letto;

b) almeno 1 servizio di smaltimento e recupero rifiuti prestato, nel triennio 1999-2001, presso Aziende sanitarie con almeno 500 posti letto;

c) un fatturato annuo di almeno € 10.000.000,00, nel triennio 1999-2001.

14. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., secondo i seguenti criteri, indicati in lettera d'invito: progetto tecnico 60 punti max e prezzo 40 punti max.

15. In caso di raggruppamento d'impresе la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le società. La documentazione a corredo, di cui ai punti 13.1a) e c) e 13.2b) dovrà essere presentata da ciascuna delle società partecipanti e, quella richiesta ai punti 13.1b), 13.2a) e 13.3) dovrà essere presentata dal raggruppamento nel suo complesso, con l'avvertenza che il requisito di cui al punto 13.3c) dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo. Dovrà far capo a quest'ultima anche o i servizi di pulizia o quello di smaltimento rifiuti. In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti. Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse partecipanti.

Per informazioni telefonare al numero 051/6361274.

Il presente bando ed i modelli per le dichiarazioni sono disponibili sul sito web: <http://www.med.unibo.it/diracq/servizi.htm>

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. 15 gennaio 2003.

18. 15 gennaio 2003.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Paola Petocchi.

B-21 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando d'asta pubblica

Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione: Provincia di Bologna, via Zamboni n. 13, 40126 Bologna (I), tel. 051/6598923, fax 051/6598818.

Categorie di servizio e descrizione. Numero di riferimento C.P.C. Quantità dei servizi da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori appalti e, se possibile, una stima dei termini entro i quali tali opzioni possono essere esercitate: appalto dei servizi di manutenzione delle postazioni di lavoro in dotazione alla Provincia di Bologna, strumentazione hardware e relativo software di base, importo biennale a base di gara € 450.000,00 I.V.A. esclusa, categoria 7, numero di riferimento C.P.C. 84.

Luogo di esecuzione: Provincia di Bologna.

Termine per il completamento del servizio o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio: durata del contratto: 24 mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio.

Possibilità di proroga per altri 2 anni.

Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: Il bando integrale e il capitolato sono reperibili, via internet <http://www.provincia.bologna.it> (aste) nonché presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (vedi primo punto).

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti e termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 24 febbraio 2003.

Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi primo punto: Ufficio archivio e protocollo generale.

Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

Personе autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse.

Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: prima seduta (esame documenti di rito) 25 febbraio 2003 alle ore 9,30 nella sede della Provincia di Bologna, via Zamboni n. 13. Seconda seduta (apertura offerte economiche) in data che verrà comunicata, via fax o e-mail ai concorrenti, previo esame offerte tecniche.

Se del caso, cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara. Cauzione definitiva pari al 15% dell'importo contrattuale.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: spesa finanziata con mezzi ordinari di bilancio. Fatturazione trimestrale. Pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della fattura.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

requisiti di partecipazione:

1) iscrizione nel registro ditte/imprese della C.C.I.A.A. per la categoria di attività cui il bando si riferisce. Per i concorrenti non italiani, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 in vigore;

2) assenza di cause di esclusione dalla presente gara ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

3) assenza di rapporti di controllo, determinati ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla gara;

4) esperienze di servizi di manutenzione di strumentazione hardware e software prestati nell'ambito degli enti pubblici già svolte nel campo di pubblici servizi;

5) fatturato minimo su servizi oggetto dell'appalto per soggetti pubblici e privati pari a € 450.000,00.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, costituiti ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, i requisiti dovranno essere posseduti da ogni impresa partecipante al raggruppamento, ad esclusione del fatturato minimo richiesto, che dev'essere posseduto dalla mandataria almeno per il 60%, con un minimo per le mandanti del 10%.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione per ordine d'importanza. I criteri diversi da quello del prezzo più basso vanno menzionati qualora non figurino nel capitolato d'oneri: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Totale punti attribuibili all'offerta tecnica: 100, così ripartiti:

1) certificazioni aziende:

referenze per analoghi tipi di servizio;
risorse professionali dell'azienda (punti max 25);

2) qualità del progetto, comprendente:

qualità offerta tecnica quanto a contenuto, metodologia proposta e programma di lavoro;

sistemi di acquisizione, gestione e rendicontazione delle chiamate (punti max 40);

3) esperienza professionale delle risorse destinate al servizio:

curriculum;
anni di servizio in lavori analoghi;
certificazioni acquisite e corsi di formazione seguiti (punti max 20);

4) proposte migliorative rispetto alle modalità di erogazione dei servizi (punti max 10);

5) Ampliamento servizi (parte eventuale e successiva) (punti max 5).

Saranno annesse alla valutazione delle proposte economiche le ditte che abbiano totalizzato almeno 60 punti complessivi ed almeno la metà + 1 del punteggio massimo per gli elementi 1, 2, 3.

I punteggi conseguiti nella proposta tecnica saranno divisi per l'offerta economica (espressa in migliaia di euro) e i quozienti ottenuti saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Risulterà migliore offerente in assoluto il concorrente che abbia ottenuto il quoziente più elevato. In caso di parità di quozienti, risulterà migliore il concorrente che abbia ottenuto il punteggio finale più elevato. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea o menzione della sua mancata pubblicazione: avviso di preinformazione non pubblicato.

Data d'invio del bando: 23 dicembre 2002.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 dicembre 2002.

Nota bene: Il presente bando è redatto in conformità allo schema previsto dall'Allegato 4 al decreto legislativo n. 65/2000 in materia di appalti pubblici di servizi sopra la soglia comunitaria.

Il bando integrale può essere reperito presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, oppure acquisito, via internet al seguente indirizzo: <http://www.provincia.bologna.it> (aste).

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Francesco Marafioti

B-18 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98).

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 novembre 2002.

4. Riferimento della pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: bando di gara pubblicato sul Foglio delle inserzioni della G.U.R.I. n. 36 in data 12 febbraio 2002 e successivo Avviso di rettifica pubblicato sul Foglio delle inserzioni della G.U.R.I. n. 54 in data 5 marzo 2002.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 7 (sette).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni con sede in via della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna.

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella demolizione fabbricati e adeguamento sottoservizi all'interno dell'area ferroviaria, necessari per il cantiere di scavo della Galleria A.V. a Campo di Marte (Tav. 65).

8. P.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 2.527.206,56 al netto del ribasso del 10,9658%, comprensivo di € 58.876,09 riferito al costo della sicurezza cantieri, non soggetti a ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili: € 1.710.842,69.

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 290 (duecentonovanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Vincenzo Pantaleone.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato per estratto, sui quotidiani nazionali «Il Sole 24 ore» e «Il Corriere della Sera» ed a diffusione regionale «La Nazione» e «Il Tirreno» in data 6 marzo 2002.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-1556 (A pagamento).

PROVINCIA DI AVELLINO

Esito bando di gara - Procedura aperta

Esito di gara per l'affidamento della realizzazione di un progetto di sviluppo organizzativo e delle competenze della amministrazione provinciale e delle autonomie locali della Provincia di Avellino di cui al bando emesso ai sensi della delibera di giunta provinciale n. 333 del 30 maggio 2002.

Importo a base d'asta dell'appalto: € 387.988,33 oltre I.V.A., se dovuta.

Modalità di affidamento: procedura aperta anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, in conformità dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Ditte partecipanti: n. 8.

Ditte ammesse: n. 5.

Ditta aggiudicataria: R.T.I. CE.S.CO.T., Università degli Studi del Sannio, STE Consulting per l'importo complessivo di € 370.816,05 al netto dell'I.V.A.

Determina di aggiudicazione definitiva: determina del dirigente del Settore affari generali Servizio politiche comunitarie, politiche sociali e formazione n. 6601 del 18 dicembre 2002.

Il dirigente: dott.ssa Carmen Pedicino.

C-1576 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCA PRIORA
(Provincia di Roma)

Bando di gara per estratto

Il Comune di Rocca Priora (RM), in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 79 del 23 dicembre 2002, indice un bando di gara per pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento del servizio di spezzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento finale dei rifiuti urbani e servizi connessi, per anni 3 (tre) rinnovabile. Il valore triennale presunto è di € 1.227.000 I.V.A. esclusa. Il bando completo, il capitolato speciale di appalto e l'allegato tecnico, sono pubblicati sul sito internet dell'ente: www.comune.roccapriora.roma.it oppure è possibile ritirare copia, previo pagamento del solo contributo di riproduzione presso il Settore tecnico, piazza Umberto I dal lunedì al venerdì ore 9,30-11,30. Scadenza ore 12 del giorno 18 marzo 2003.

Inviata alla G.U.C.E. in data 24 gennaio 2003.

Il responsabile del settore: geom. Marcello Fiore.

S-762 (A pagamento).

COMUNE DI INVERUNO
(Provincia di Milano)

Via Marcora n. 38

Bando di gara mediante licitazione privata

Lavori di realizzazione centro sportivo comunale - 1° lotto funzionale

Titolo primo - Indicazioni di cui all'allegato «M» al regolamento.

1. Stazione appaltante: Comune di Inveruno, via Marcora n. 38 cap 20010, Inveruno (Provincia di Milano), telefono 02/97288137, telefax 02/97285960.

2. Procedura: licitazione privata ex articoli 21, commi 1 e 1-bis, e 23, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, forma del contratto:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Inveruno, via Lazzaretto;

3.2) descrizione: Realizzazione 1° lotto funzionale del Centro sportivo comunale;

3.3) natura prevalente dei lavori «opere edili», categoria «O.G1»;

3.4) importo dell'appalto: € 1.770.000,00, di cui oneri per la sicurezza: € 53.000,00;

3.5) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

3.6) lavorazioni scorporabili o subappaltabili:

lavori di «impiantistica sportiva» categoria OS24, € 214.452,60;

lavori di «impiantistica elettrica» categoria OS30, € 169.906,47 (art. 74, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

lavori di «costruzione strade» categoria OG3, € 241.713,84

(art. 74, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

3.7) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ex articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), legge n. 109 del 1994, 326, secondo comma, legge n. 2248 del 1865, allegato F, e 45, comma 6, e 159, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 400 giorni.

5. Disponibilità atti e bando integrale: presso la stazione appaltante.

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione domande di partecipazione:

6.1) presentazione entro le ore 12 del 4 marzo 2003;

6.2) indirizzo, di cui al numero 1.;

6.2.1) domanda in lingua italiana;

6.3) ammesse domande mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono, ove inoltrate con mezzo diverso dalla lettera, devono essere confermate per lettera spedita entro il termine di ricezione delle domande stesse;

6.4) alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione di cui al Titolo secondo del bando.

7. Termine per spedizione inviti: entro giorni 120 della data del bando.

8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'articolo 30, legge n. 109 del 1994, con le modalità specificate nel bando integrale.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1) fondi propri e mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e di altro istituto di credito;

9.2) pagamenti come previsti dall'art. 42 del capitolato speciale.

10. Requisiti dei concorrenti:

10.1) di ordine generale: come previsti nel Titolo secondo, numero 1, del bando;

10.2) di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel Titolo secondo, numero 2, del bando, in conformità all'articolo 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

11. Criterio di aggiudicazione:

11.1) prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara;

11.2) ribassi indicati in cifre ed in lettere;

11.3) non ammesse offerte pari all'importo a base di gara o in aumento;

11.4) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

11.5) esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, periodi primo, quarto e quinto, legge n. 109 del 1994.

12. Varianti: non ammesse offerte parziali o in variante.

13. Altre informazioni:

a) non ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al Titolo secondo, del bando;

b) non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) gli importi devono essere espressi in euro;

d) la stazione appaltante potrà procedere al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori;

e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;

f) le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ex articolo 32, legge n. 109 del 1994;

g) tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa;

h) tutti i pagamenti sono fatti in euro;

i) nel caso di concorrenti associati o consorziati temporaneamente i requisiti di cui al punto 10.2), devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale;

l) la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà in cui all'articolo 10, comma 1-ter, legge n. 109 del 1994;

m) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio;

n) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;

o) informazioni: ufficio tecnico della stazione appaltante, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso sabato;

p) responsabile del procedimento: geom. Tiziano Leoni, dell'Ufficio tecnico comunale, tel. 02/97285096, 02/97288137, telefax 02/97285960.

14. Il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

Titolo secondo - Requisiti e documentazione da inserire nel plico.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1) attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 de 1999, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 2000;

1.2) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

1.3) dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;

1.4) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente;

1.5) ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999.

2. Documentazione relativa ai requisiti di carattere economico e tecnico:

2.1) attestazione SOA, in originale o copia autenticata, in corso di validità, ex articolo 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, per la classifica non inferiore alla IV e categoria OG1 oppure per una o più di una delle categorie scorporabili per gli importi di classifica che, aumentati di un quinto, non siano inferiori all'importo dei lavori di ciascuna delle categorie scorporabili e, contemporaneamente, per la categoria prevalente per un importo di classifica che, aumentato di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori diminuito dell'importo dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione; sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi.

3. Documentazione relativa a consorzi, associazioni temporanee, G.E.I.E.: indicazioni dei consorziati per i quali il consorzio concorre; atti di impegno o di costituzione per i consorzi e per le associazioni temporanee con indicazione, a pena di esclusione, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori.

4. Le dichiarazioni di cui ai numeri 1. e 2. sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Inveruno, 22 gennaio 2003

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
geom. Tiziano Leoni

M-213 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1610 del 5 dicembre 2002 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 recante disposizioni in attuazione delle direttive 93/36 e 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di fili ed aghi per suture chirurgiche per vari reparti. Durata della fornitura, anni tre dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni. Importo presunto triennale della fornitura: € 2.850.000,00 I.V.A. esclusa.

La fornitura è suddivisa in 29 distinti lotti indivisibili ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 ed i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di consegna della fornitura: franco magazzino presidi, Azienda Ospedaliera di Parma.

Termine ultimo per la consegna del materiale: entro 30 gg. dalla data di comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire, in busta sigillata, all'Azienda Ospedaliera di Parma, Ambito attività economiche e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14, 43100 Parma, entro le ore 12 del 18 febbraio 2003 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione, alla licitazione privata per la fornitura di fili ed aghi per suture chirurgiche» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, (artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, testo unico in materia di documentazione amministrativa), in cui si attesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese (esplicitando gli estremi della registrazione), ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gare, di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98;

d) di non avvalersi dei piani individuali di emersione (Pie), (previsti dalla legge n. 383/2001 e decreto legge n. 210/2002);

e) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara (fili ed aghi per suture chirurgiche), con relativo importo e destinatario pubblico e/o privato.

La sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra, non necessita di autenticazione della firma.

Alla stessa domanda, inoltre, dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante, a pena di esclusione:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/99, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi, derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione.

Nel caso di domanda di partecipazione inoltrata da imprese dichiaranti di voler eseguire la fornitura in regime di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, la dichiarazione di cui sopra, attestante e contenente i requisiti richiesti, nonché la certificazione di ottemperanza di cui al punto 1) da allegare alla domanda di partecipazione, dovranno essere presentate da ogni impresa partecipante al raggruppamento.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/96).

Ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti della dichiarazione sostitutiva presentata e, qualora dal controllo emerga la non veridicità degli stessi, si intendono applicabili gli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 18 marzo 2003.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 27 gennaio 2003 ed è altresì visionabile sul sito internet www.ao.pr.it all'interno del quale, da parte della ditta partecipante, è possibile l'accesso e l'utilizzo della modulistica per la compilazione della dichiarazione allegata a corredo della domanda di partecipazione.

Per informazioni: Ambito attività economiche e di approvvigionamento, responsabile del procedimento: E. Baroni (telefono 0521991410, fax 0521991365) e-mail: ebaroni@ao.pr.it

Il direttore generale: Sergio Venturi.

S-844 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
Direzione centrale patrimonio**

Bando di gara a procedura ristretta - Licitazione privata

1. Ente appaltante: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Direzione centrale patrimonio, piazzale G. Pastore, n. 6, Roma. Tel. 06/54871, fax 06/54873550.

2. Categorie di servizio e descrizione: categoria 27, affidamento del Servizio di vigilanza armata per un importo complessivo annuo presunto a base di gara pari a € 300.000,00, oltre oneri fiscali.

3. Luogo di esecuzione: Direzione generale dell'I.N.A.I.L. in Roma, via IV Novembre n. 144.

4. La prestazione del servizio è riservata ai soggetti muniti di autorizzazione rilasciata dal prefetto della Provincia di Roma di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: è facoltà dell'offerente proporre soluzioni migliorative e/o innovative rispetto a quanto indicato nel capitolato d'oneri.

7. Durata del contratto: 3 anni con decorrenza dalla data della stipula con facoltà di recesso anticipato a favore dell'I.N.A.I.L. da esercitarsi almeno un anno prima della data in cui il recesso deve avere effetto. È altresì facoltà dell'I.N.A.I.L. di rinnovare la durata per un uguale periodo.

8. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la presentazione di offerte anche da parte di imprese o raggruppamenti temporanei di cui una capogruppo ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma del Raggruppamento Temporaneo di Imprese prima della stipula del contratto. Ciascuna impresa non può partecipare alla gara per sé e quale componente di un raggruppamento né può partecipare contemporaneamente in più raggruppamenti.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 13 febbraio 2003 a pena di esclusione con le modalità di cui all'allegato «A»;

b) indirizzo al quale inviare le domande: v. punto 1.;

c) lingua: italiano. Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero se redatti necessariamente in lingua straniera, accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente Rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

10. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro il giorno 7 aprile 2003.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria nella misura che sarà indicata nella lettera d'invito. Per l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Condizioni minime: saranno ammessi alla gara i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro per le imprese aventi sede in uno Stato della U.E.;

b) autorizzazione prefettizia a svolgere l'attività di vigilanza armata di cui al precedente n. 4;

c) insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

d) fatturato annuo globale nel triennio 1999/2000/2001 non inferiore a € 900.000,00;

e) esecuzione di Servizi di vigilanza armata svolti nell'ultimo triennio;

f) adeguata organizzazione aziendale con riferimento al numero di addetti al servizio con funzioni di vigile (con patentino rilasciato dalla Questura); al numero e tipo di automezzi radiocollegati; Servizio di pattugliamento notturno e diurno con possibilità di intervento 24 ore su 24;

g) regolarità con le norme che disciplinano il diritto a lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

h) per le imprese stabilite in Italia, insussistenza di provvedimenti o procedimenti di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i.

Nel caso di R.T.I. i requisiti di cui alle lettere a), b), c), g) e h) dovranno essere posseduti da ogni partecipante al raggruppamento; i requisiti di cui alle lettere e), f), dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, il requisito di cui alla lettera d) dovrà essere posseduto dalla impresa designata capogruppo nella misura del 60%.

Le offerte dovranno essere presentate con le modalità stabilite nel documento allegato A al presente bando.

13.a) Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. sulla base dei seguenti elementi meglio definiti nel capitolato d'oneri:

qualità del servizio: punti 70;

prezzo: punti 30.

La gara sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide.

13.b) Altre informazioni: non è ammesso il subappalto. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.N.A.I.L. Direzione centrale patrimonio, Ufficio gare e appalti (tel. 06/5487-3437-3524; telefax 06/54873494).

Il presente bando e l'allegato A sono disponibili sul sito: www.inail.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella De Pero (tel. 06/54873524).

14. Avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: non pubblicato.

15. Data d'invio del bando: 31 dicembre 2002.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 dicembre 2002.

Il direttore centrale: arch. Antonio Napoletano.

S-759 (A pagamento).

R.A.M.A. - S.p.a.

Prot. n. 000323/2003.

Sistema di qualificazione - Settori speciali

Sezione I: ente aggiudicatore.

I.1. Denominazione e indirizzo ente aggiudicatore: R.A.M.A. S.p.a., via Topazio n. 12, 58100 Grosseto, Italia, partita I.V.A. n. 00081900532 (tel.+390564/475111, telefax 0564/456754) sito internet: www.griforama.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e copia del testo integrale dell'avviso: R.A.M.A. S.p.a., via Topazio n. 12, 58100 Grosseto, Italia, Servizio acquisti e vendite, tel. +390564/475209, telefax 0564/475232 e mail: acquistivendite@griforama.it

Sezione II: oggetto del sistema di qualificazione.

II.1.1. Descrizione: sistema di qualificazione fornitori ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995 di scuolabus e autobus classi I, II, III e classi A e B direttiva CEE 85/2001.

II.1.2. Obiettivo del sistema di qualificazione: qualificare imprese fornitrici dei seguenti veicoli: autobus appartenenti alle classi I, II, III e classi A e B direttiva CEE 85/2001 e scuolabus.

È ammessa la partecipazione e la relativa qualificazione per una o più tipologie di veicoli il sistema di qualificazione non vincola la R.A.M.A. S.p.a. all'acquisto.

II.1.3. Condizioni che devono soddisfare i fornitori: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda alla R.A.M.A. S.p.a. redatta o tradotta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, alla quale dovranno essere allegati i documenti indicati nel testo integrale dell'avviso pubblicato sul sito internet www.griforama.it

Associazioni Temporanee di Imprese: ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Sezione IV: informazioni di carattere amministrativo.

IV.1.2. Il presente avviso è utilizzato come mezzo di indizione di gara? No. Le domande di partecipazione consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione alle gare indette dopo il 10° giorno dal ricevimento della domanda di qualificazione.

IV.1.3. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà una durata di 3 anni dal 10 febbraio 2003 al 9 febbraio 2006, nel corso dei quali, in qualsiasi momento, potrà essere inviata a R.A.M.A. S.p.a. domanda di essere qualificati.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.3. Informazioni supplementari: le imprese qualificate saranno invitate alle gare di cui all'art. 12, lettere *b*) e *c*) del decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni senza preventiva pubblicazione del bando. Come previsto dall'art. 15, comma 4, lettera *b*) del decreto legislativo n. 158/95 altri soggetti aggiudicatori potranno avvalersi del presente sistema di qualificazione, dandone idonea comunicazione alle imprese interessate.

VI.4. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni dell'U.E.: 23 gennaio 2003.

Grosseto, 24 gennaio 2003

L'amministratore delegato: Carlo Olmo.

S-757 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Quartiere Porto

*Bando di gara per appalto di servizi con procedura ristretta
Licitazione privata (decreto legislativo n. 157/95)*

1. Amministrazione appaltante: Comune di Bologna, Quartiere Porto, via L. Berti nn. 2/4, cap 40131 Bologna, tel. 051/525811, fax 051/525855.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di € 213.461,53 oneri fiscali esclusi più I.V.A. 4%.

2. Descrizione del servizio: Riferimento C.P.C. 93, cat. n. 25 (all. n. 2 decreto legislativo n. 157/95), Servizio di gestione di Centro diurno per anziani da effettuarsi nei confronti di soggetti residenti nel Comune di Bologna e servizi accessori, come dettagliatamente descritti nel capitolato d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: Bologna, Quartiere Porto, Centro diurno «Prezzolini», via Bovi Campeggi n. 9.

4. Non sono previsti un numero massimo e uno minimo di invitati.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Durata del servizio: due anni eventualmente rinnovabili per altri due, di anno in anno.

7. È ammesso il raggruppamento d'impresa, così come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8. È ammesso il subappalto esclusivamente per i servizi accessori secondo l'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

9. L'istanza di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana ed in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, dovrà pervenire tramite raccomandata a/r o recapito autorizzato, o direttamente, entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 2003. Indirizzo cui inviare le domande: Ufficio protocollo, via L. Berti nn. 2/6. L'istanza di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa e accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità del sottoscrittore, dovrà contenere i dati identificativi del legale rappresentante e dell'impresa, compresa l'iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente ed attestare:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

di non essere soggetta a sanzioni o misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/01;

di rispettare i contratti nazionali, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti e/o soci;

b) possesso di una sede operativa nel Comune di Bologna o l'impegno a stabilirla;

c) di aver realizzato un fatturato medio annuo nel triennio precedente (1° gennaio 2000-31 dicembre 2002) almeno pari a 1,5 volte il valore indicativo annuo del servizio messo in appalto;

d) di aver realizzato nel triennio precedente (1° gennaio 2000-31 dicembre 2002) servizi assistenziali rivolti agli anziani analoghi a quelli oggetto di gara distinti per anno di riferimento, con indicazione degli importi, delle date correlate alla durata dei relativi contratti e dei destinatari siano essi pubblici o privati, da cui risulti un fatturato medio annuo dell'ultimo triennio almeno pari al valore annuo del servizio messo in appalto;

e) di avere in organico un numero di personale dipendente a tempo indeterminato, non inferiore a n. 10 di cui almeno n. 1 addetto amministrativo e n. 1 quadro/dirigente; In caso di raggruppamenti, tutte le suddette dichiarazioni devono essere rese da ciascun membro; i requisiti di cui alle lett. *c*) e *d*) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e da ogni associato in misura non inferiore al 20%; il requisito di cui alla lett. *e*) deve essere posseduto per il 50% dalla sola capogruppo.

10. Termine ultimo per invio inviti a presentare le offerte: entro 15 giorni dalla scadenza del presente bando.

11. Cauzione definitiva come da capitolato.

12. Non è ammessa la compartecipazione alla gara:

a) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza;

b) di imprese controllanti e controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale della prima sulla controllata;

c) di consorzi e imprese ad essi aderenti. Nei casi di cui alle lettere *a*) e *b*) deve procedersi all'esclusione dalla gara; nel caso di cui alla lettera *c*) alla esclusione delle sole imprese aderenti ai consorzi.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. *b*), decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa con un punteggio massimo di 70 punti alla parte qualità secondo i criteri indicati nella lettera d'invito ed un punteggio massimo di 30 punti alla parte economica, attribuendo il punteggio massimo al prezzo più basso e gli altri punteggi secondo un criterio inversamente proporzionale.

14. Sono ammesse solo offerte in ribasso; in caso di offerte anormalmente basse l'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta purché ritenuta conveniente, o di non aggiudicare il servizio qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi alle proprie esigenze. Copia dello schema di capitolato può essere richiesta con comunicazione scritta da inviare all'Ufficio affari istituzionali del Quartiere (fax 051/525855).

15. Data di invio e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 gennaio 2003.

Bologna, 20 gennaio 2003

Il direttore: dott.ssa Barbara Bottino.

B-25 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato viabilità e trasporti Ufficio appalti

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti art. 20 legge n. 55/90, rende noto che l'appalto dei lavori di rettifiche tracciato della s.p. 83, s.s. 126 Funtanamare-Nebidabuggerru s.s. 126 (Fluminimaggiore) dell'importo a base d'asta di € 2.618.436,44 soggetto a ribasso e compenso a corpo per sicurezza € 41.316,55 non soggetti a ribasso d'asta, finanziati R.A.S., Assessorato all'industria Settore delle infrastrutture industriali L.R. n. 33/98, art. 3 determinazione n. 615 del 30 settembre 1999 è stato aggiudicato mediante licitazione privata con sistema di cui art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con l'applicazione, per quanto concerne l'esclusione automatica delle offerte anomale, del disposto di cui art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i., all'impresa «Eurocostruzioni», via Bogino n. 25, Sassari, con un'offerta prezzo di € 2.141.266,06. Alla suddetta gara sono state invitate n. 77 imprese, hanno partecipato n. 39 imprese. L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile c/o albo pretorio dell'amministrazione provinciale e all'albo pretorio del Comune di Cagliari.

Il dirigente di settore: dott. ing. Andrea Gardu.

C-1588 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA F

Civitavecchia

Bando di gara a procedura aperta pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39/A Civitavecchia (tel. 0766/591602, fax 0766/591665).

2. Procedure e criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, prevista dall'art. 19, comma 1, lettera b) del medesimo decreto. Importo presunto annuo € 784.000,00.

3. Oggetto della gara: fornitura a domicilio, con contratto di somministrazione, di ossigeno terapeutico liquido agli utenti aventi diritto. La fornitura sarà aggiudicata a lotto unico indivisibile.

4. Durata della fornitura: 36 (trentasei) mesi, rinnovabili per ulteriori 36 mesi, con le modalità di cui all'art. 44 della legge n. 724/94, previa adozione di appositi provvedimenti deliberativi.

5. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, a seguito di aggiudicazione definitiva.

6. Luogo di consegna: è obbligatoria la consegna al domicilio dei pazienti.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 e di cui all'art. 18 rispettivamente del decreto legislativo e della direttiva citati.

8. È fatto divieto di introdurre varianti.

9. Le caratteristiche generali della fornitura e le altre indicazioni utili per la partecipazione alla gara sono indicate nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara.

10. Sarà dovuta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuo a base di gara e definitiva pari al 5% dell'importo triennale di aggiudicazione (al netto dell'I.V.A.).

11. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

12. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta, regolare e congrua.

14. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta (da redigersi in lingua italiana), è fissato perentoriamente per il giorno 27 marzo 2003 alle ore —. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

15. L'apertura delle offerte verrà effettuata in seduta pubblica ed avrà luogo presso la sala riunioni dell'Azienda U.S.L. Roma F, sita al secondo piano della sede legale di via Terme di Traiano n. 39/a in Civitavecchia, il giorno 1° aprile 2003, alle ore 10: la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

16. Capacità richieste. Dovrà essere formulata autodichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

che il fornitore è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), il concorrente è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

che il concorrente (se italiano e con più di 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il fornitore, se italiano, è iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, ovvero in uno dei registri delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2 della direttiva n. 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; se di uno degli Stati dell'Unione sia iscritto in uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di residenza;

il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 1999, 2000, 2001;

il fatturato per forniture analoghe a quelle per le quali si presenta offerta, negli esercizi finanziari 1999, 2000, 2001.

a) 17. Accesso alla documentazione: il capitolato speciale ed il disciplinare di gara possono essere richiesti al Dipartimento per la gestione delle risorse strumentali dell'Azienda U.S.L. Roma F, via Terme di Traiano n. 39/A, Civitavecchia. Sono altresì visionabili sul sito internet aziendale: web.tiscali.it/aslrmf/provveditorato

Il bando di gara è visionabile sul sito internet regionale: bandigare@regione.lazio.it

Tale documentazione sarà comunque inviata entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 358/92.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 23 gennaio 2003. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto Ufficio in data 23 gennaio 2003. Ai sensi della cit. legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è la signora De Fazi Luciana.

Il responsabile area provveditorato:
dott.ssa Tiziana Petrella

C-1554 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO*Bando di gara*

La Regione del Veneto, sede legale in Venezia Dorsoduro n. 3901 (tel. 041/2792202, telefax 041/2792218, indice licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. ed int. per il «Servizio di manutenzione rete radio P.M.R. antincendi boschivi», n. d'ordine ST 1/2003, cat. 1 C.P.C. 6112 e segg.

Caratteristiche: manutenzione correttiva e preventiva a stazioni radio e apparecchiature, nonché servizio di consulenza.

Luogo di esecuzione: Regione Veneto.

Durata: 31 mesi.

Importo: € 201.500,00 (I.V.A. esclusa) con divieto di offerte in aumento.

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 in base a:

- 1) assistenza tecnica e miglorie (max 50 punti);
- 2) prezzo (max 40 punti);
- 3) disponibilità di personale e impiego risorse strumentali (max 10 punti).

La domanda di partecipazione, in lingua italiana ed in bollo, potrà pervenire da imprese singole o appositamente e temporaneamente raggruppate o che intendono raggrupparsi ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 ovvero da consorzi. A corredo della stessa dovranno essere presentati:

1) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. da a) ad f) del decreto legislativo n. 157/95;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di allegare la documentazione prescritta dall'art. 17 legge n. 68/99 ovvero di non essere tenuti al rispetto delle stesse;

c) di non partecipare alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio e neppure in forma individuale qualora l'impresa partecipi alla gara in associazione o consorzio;

d) per quali ditte consorziate, qualora partecipi come consorzio, il consorzio concorre;

e) il fatturato globale realizzato dall'impresa o dall'A.T.I. nel suo complesso ovvero dal consorzio nel triennio 2000-2001-2002 che, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore ad € 1.000.000,00. Tale requisito nel caso di A.T.I. dovrà essere posseduto almeno per il 50% dalla capogruppo;

f) il fatturato per servizi identici a quelli da appaltare realizzato dall'impresa o dall'A.T.I. nel suo complesso ovvero dal consorzio nel triennio 2000-2001-2002 che, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore ad € 400.000,00. Tale requisito nel caso di A.T.I. dovrà essere posseduto almeno per il 50% dalla capogruppo;

2) originale o copia autentica del certificato d'iscrizione C.C.I.A.A. in corso di validità nonché atto idoneo a documentare i poteri del firmatario in caso di procuratore speciale;

3) l'elenco dei principali servizi identici a quelli da appaltare con le indicazioni ed i certificati elencati nell'art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95;

4) la descrizione di cui all'art. 14, comma 1, lett. e), decreto legislativo n. 157/95;

5) due dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente.

In caso di A.T.I. o di consorzio la documentazione dal punto 1), con esclusione delle previsioni di cui alla lettera e) ed f) al punto 5) va prodotta da tutti i soggetti del raggruppamento.

La domanda di partecipazione e documentazione allegata dovranno pervenire in plico sigillato, controfirmato e ceralaccolato sui lembi, entro le ore 12 del 3 marzo 2003 all'indirizzo: Regione del Veneto, Direzione sistema informatico, Calle Priuli n. 99/F, 30121 Venezia. All'esterno dovranno comparire esclusivamente il nominativo del mittente e la seguente dicitura: «Non aprire. Licitazione privata per il servizio di manutenzione rete radio antincendi boschivi. n. d'ordine ST 1/2003, cat. 1 C.P.C. 6112 e segg. prequalifica».

Documentazione ed informativa ex art. 10, legge n. 675/96 in: www.regione.veneto.it e www.falweb.it

Responsabile procedimento: Salomoni Bruno.

Data invio/ricevimento bando alla G.U.C.E: 20 gennaio 2003.

Il dirigente regionale: Bruno Salomoni.

C-1547 (A pagamento).

FONDAZIONE MARIA PINI - IPAB

Parma, via Emilia Est n. 212

Estratto bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente appaltante: «Fondazione Maria Pini - Ipab, via Emilia Est n. 212, 43100 Parma, tel. 0521/243042, telefax 0521/247720. Indirizzo internet: cortesi@tin.it

2. Responsabile del procedimento: ing. Corrado Mansanti, tel. 0521/210701, telefax 0521/210755.

Indirizzo internet: c.mansanti@Provincia.parma.it

3. oggetto e luogo di esecuzione dei lavori: Centro Socio-Riabilitativo per Disabili.

Strada S. Eurosia (PR). Incrocio fra, via S. Eurosia e via Casaburi.

4. Prezzo a base di gara: l'importo posto a base di gara è di € 1.583.800,70 (diconsi euro unmilionequattrocentotrentemilaottocento/70 di cui € 1.518.004,12 (diconsi euro unmilionequattrocentodiciottomilaquattro/12) I.V.A. esclusa. Somma soggetta a ribasso d'asta.

5. Oneri per la sicurezza: nell'importo di cui al precedente punto sono compresi di € 65.796,58 (diconsi euro sessantacinquemilasettecentonovantasei/58) quali oneri, non soggetti a ribasso d'asta, derivanti dall'osservanza delle misure di sicurezza e delimitazione del cantiere.

6. Classificazione dei lavori: categoria prevalente impianti OG1, classifica IV (€ 1.229.470,49).

Categoria scorporabile opere edili OG11, classifica II (€ 354.330,21).

7. Criteri di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, e i lavori saranno aggiudicati a corpo, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni ed integrazioni, ossia mediante il ribasso sull'importo lavori posto a base di gara.

8. Finanziamenti e pagamenti: i lavori sono finanziati come segue: risorse ex art. 20, legge n. 67/88: € 1.032.913,80; risorse regionali: € 54.744,43; autofinanziamento dell'ente attuatore: € 1.087.658,23.

9. Attestato di visita: il giorno 18 febbraio 2003 dalle ore 10 alle ore 12.

10. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 25 febbraio 2003

Bando integrale disponibile su «portale.parma.it»

Il responsabile del procedimento:
ing. Corrado Mansanti

C-1567 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. Ferrara, via A. Cassoli n. 30, Ferrara, tel. 0532/235111, fax 0532/247092.

2. Categorie e quantità servizi da fornire:

a) gestione bar interno, cat. 17, C.P.C. 64.

Importo base d'asta, € 10.200,00 annui I.V.A. compresa.

Procedura di gara: licitazione privata.

3. Luogo prestazione: Presidio Ospedaliero, Distretto di Portomaggiore.

5. Offerte: indivisibile.

7. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

8. Durata contratto: sei anni.

9. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ex art. 26, dir. n. 92/50 CEE, l'istanza d'invito alla gara deve essere presentata dalla capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del 3 marzo 2003 alle ore 12;

c) dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.;

d) vanno redatte in lingua italiana ed in regola con disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Inviti a presentare offerta: entro 180 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Cauzione provvisoria e definitiva, come da capitolato speciale.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. o Registro Professionale Stato di Residenza, indicante inoltre:

a1) assenza di procedure di cui alla lettera a), art. 29, dir. n. 92/50 CEE;

a2) persone autorizzate ad impegnare legalmente ditta;

a3) nulla osta «antimafia» ai fini dell'art. 10, legge n. 575/65 e successive modificazioni;

b) certificazione dell'ufficio competente nonché dichiarazione del legatè rappresentante, attestanti ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/99, ovvero dichiarazione di esonero dall'applicazione della suddetta legge n. 68/99;

c) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante insussistenza cause esclusione di cui lettere b), c), e), f) dell'art. 29, dir. n. 92/50 CEE;

d) idonee garanzie bancarie.

Non saranno ammesse ditte resesi colpevoli di gravi inesattezze e false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste (lett. g), art. 29, dir. n. 92/50 CEE).

14. Criteri di aggiudicazione: art. 71, punto 1., L.R. n. 22 del 29 marzo 1980, ovvero importo più elevato trattandosi di contratto attivo.

15. Le domande partecipazione sottoscritte da legale rappresentante non vincolano azienda appaltante che ha facoltà revocare, annulla e, sospendere, modificare presente avviso e richiedere ulteriore documentazione. Tali domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata a/r o in corso particolare in busta chiusa (fatto salvo quanto prevede decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998) contenente anche documentazione richiesta e riportante esternamente mittente e oggetto gara. Ai sensi art. 10, legge n. 675/96, i dati forniti saranno trattati dall'ente appaltante conformemente disposizioni di legge. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti all'art. 13, legge n. 675/96. L'appaltante può non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti economicamente. Al contrario se ritenute convenienti procederà aggiudicazione singole gare anche in presenza una sola offerta valida. L'amministrazione, in caso di offerte anormalmente basse, può valutarle con procedura art. 37, dir. n. 92/50 CEE.

16. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data invio bando: 22 gennaio 2003.

18. Data ricezione bando Ufficio P.U. CEE: 22 gennaio 2003.

11 bando è pubblicato sul sito internet: www.ausl.fe.it

Il direttore generale: dott. Fosco Foglietta.

C-1575 (A pagamento).

**COMUNE DI NOVA MILANESE
(Provincia di Milano)**

Estratto avviso di gara

Il Comune di Nova Milanese (MI), tel. 0362/374508, fax 0362/374514, intende affidare, tramite appalto-concorso, i servizi sottoindicati:

- 1) custodia del Centro sportivo comunale di via Brodolini e gestione dell'annesso bar, per anni 6;
- 2) sistemazione e/o ristrutturazione dei locali adibiti a bar;
- 3) arredo locali adibiti a bar arredo spogliatoi atleti;
- 4) gestione dei campi di calcetto e tennis/pallavolo per anni 2.

Al fine della preselezione la richiesta d'invito a partecipare dovrà pervenire entro le 16 del giorno 12 febbraio 2003.

L'avviso integrale è disponibile presso l'Ufficio sport.

Dalla residenza municipale, 20 gennaio 2003

Il coordinatore settore interventi sociali:
dott. Eugenio Vantadori

M-215 (A pagamento).

ARESTUD

Bando di gara

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Modena e Reggio Emilia - Arestud, con sede in via Vignolese n. 671/1, 41100 Modena (tel. 059/413713, fax 059/413750), ha indetto una gara mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., per i seguenti lotti separati:

lotto 1: fornitura e montaggio di arredi (C.P.A. prevalente 36), come analiticamente descritti nel capitolato tecnico e d'oneri, per un importo a base di gara di € 480.000,00;

lotto 2: fornitura e installazione di elettrodomestici (C.P.A. 29.71) e apparati elettrici (C.P.A. prevalente 31.50), come analiticamente descritti nel capitolato tecnico e d'oneri per un importo a base di gara di € 62.000,00.

Il contratto è a corpo. Luogo di consegna: residenza universitaria di via delle Costellazioni n. 170, Modena. Gli importi sopra espressi sono I.V.A. esclusa.

L'intervento è finanziato con fondi della Regione Emilia Romagna.

Le forniture devono essere ultimate entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Le imprese interessate possono presentare domanda di partecipazione alla gara per entrambi i lotti o anche per uno solo.

Possono partecipare alla gara, ad entrambi i lotti o ad uno solo, anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Sia per le modalità di partecipazione che per quelle di costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. Non è ammessa la partecipazione della stessa impresa a più raggruppamenti.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, contenente l'indicazione del lotto/dei lotti per i quali si intende concorrere dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile e dovrà riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e fax.

A pena di esclusione la domanda di partecipazione è costituita dai seguenti documenti:

autodichiarazione concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante la compilazione del modello appositamente predisposto (ritirabile presso Arestud, via Vignolese n. 671/1, Modena lunedì-venerdì ore 9,30-13,30 o richiedibile via fax o posta elettronica: m.zani@arestud.unimo.it - g.grasso@arestud.unimo.it), debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale;

documenti comprovanti il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, indicati infra nel presente bando.

In caso di raggruppamento, i suddetti documenti dovranno riferirsi a ciascun partecipante.

Le domande di partecipazione in plico chiuso dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 7 marzo 2003 presso l'Arestud, via Vignolese n. 671/1, 41100 Modena.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Licitazione privata per fornitura arredi (1° lotto), elettrodomestici e apparecchi elettrici (2° lotto) presso la Residenza universitaria di via delle Costellazioni: domanda di partecipazione», specificando il lotto o i lotti per cui si intende partecipare. Il plico viaggia a rischio e pericolo del mittente. Arestud declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti della posta inoltrata o per lo smarrimento della stessa.

L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro 15 giorni dalla data sopra riportata dopo la verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Per la presentazione dell'offerta è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara costituita tramite polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di validità non inferiore a 120 giorni e con clausola di pagamento a pronta richiesta ed esonero dal beneficio della preventiva escussione.

Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale costituita tramite polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di validità non inferiore a 2 anni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Capacità dei concorrenti: a) capacità economico-finanziaria: le imprese partecipanti alla gara dovranno produrre idonee referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni di istituti di credito autorizzati. Le imprese dovranno inoltre presentare apposita dichiarazione dalla quale risulti che il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi (2000-2002) è pari almeno a 2,5 volte la base d'appalto del lotto cui intendono partecipare, mentre l'importo relativo alle forniture identiche a quella del lotto cui si intende partecipare, sempre con riferimento agli ultimi tre esercizi, è pari almeno a 2 volte la base d'appalto. La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di invitare alla gara anche le imprese costituite dopo il 1° gennaio 2001, purché abbiano registrato un fatturato pari a quello sopra richiesto; b) capacità tecnica: la dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti deve essere fornita mediante: l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente. Inoltre, dovranno produrre certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni prodotti con riferimento a determinati requisiti o norme.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m., secondo i seguenti criteri di valutazione, disposti in ordine decrescente di importanza con i relativi punteggi attribuibili: il prezzo (max 60 punti); il carattere estetico e funzionale (max 20 punti); caratteristiche tecniche e qualità dei materiali superiori a quelle già richieste dal capitolato tecnico (max 20 punti).

Il subappalto è ammesso, ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 358/92 e s.m. in combinato disposto con l'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m., limitatamente al montaggio degli arredi (1° lotto) e all'installazione degli elettrodomestici e degli apparati elettrici (2° lotto). Data di invito del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e alla G.U.R.I.: 22 gennaio 2003.

Norme finali: tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi come perentori; tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposte nel presente bando sono da intendersi a pena di esclusione, salva la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, per quanto disposto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/96 e s.m., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. Responsabile procedimento: signor Massimo Zani (tel. 059413717).

Il direttore dell'Arestud: dott. Flavio Pellacani.

C-1559 (A pagamento).

ISTITUTI CIVICI DI SERVIZIO SOCIALE ICISS

Verona

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento di lavori

Gli ICISS, via Sabotino nn. 7/9, 37124 Verona, indicano una gara per la realizzazione in Verona del secondo stralcio funzionale del Centro riabilitativo di via S. Marco (VR).

Importo a base di gara: € 1.575.193,54 comprensivi di € 77.468,53 per oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente OG1, classifica II.

Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera a) e 1-bis, legge n. 109/94.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 24 febbraio 2003.

Apertura delle offerte: in prima seduta pubblica alle ore 14 del 7 marzo 2003.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio segreteria ICISS (tel. 045/8379911) e sul sito della Regione Veneto www.regione.veneto.it/settori/settore.asp?cat=714.

Il responsabile del procedimento è il geom. Walter Cunego.

Verona, 22 gennaio 2003

Il dirigente: dott. Franco Moratti.

C-1615 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.V., quantità, cat. 7; servizi sviluppo, manutenzione, assistenza supporto informatico sistemi pubblico impiego e rapporti con U.E. per sistema informativo integrato Ministero economia e finanze, dipartimento della RGS; C.P.V. 72262000-9, 72250000-2, 72253000-3.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 ottobre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi:

- soluzioni tecnico/progettuali proposte e metodologie;
- organizzazione del servizio, risorse e qualità;
- affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste;
- prezzo.

6. Offerte ricevute: per il lotto 1: 6 (sei); per il lotto 2: 9 (nove).

7. Prestatori dei servizi aggiudicati: per il lotto 1: R.T.I. composto da Engineering Ingegneria per l'Informatica S.p.a., in qualità di mandataria, con sede in Roma, via San Martino della Battaglia n. 56, 00185; Ecosfera S.p.a., con sede in Roma, via Alessandro Torlonia n. 1, 00161; per il lotto 2: R.T.I. composta da Finsiel S.p.a., in qualità di mandataria, con sede in Roma, via Carciano n. 4, 00131; Sistemi Informativi S.p.a., con sede in Roma, via Elio Vittorini n. 129, cap 00144; C.S.I. S.r.l., con sede in Roma, via Cesare Pavese n. 305, 00144.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: lotto 1: € 11.688.220,00 I.V.A. esclusa; lotto 2: € 3.704.442,00 I.V.A. esclusa.

10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 giugno 2002 (S 124).

13. Data di invio dell'avviso: 24 gennaio 2003.

14. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 giugno 2002.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-1548 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.V., quantità: affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione ed assistenza del Sistema di Gestione Elettronica dei Documenti (Sigid) e dei sistemi di document e workflow management del Ministero dell'economia e delle finanze e connessi servizi di consulenza organizzativa; cat. 7, C.P.V.: 72262000-9, 72267000-4, 72520000-6, 80423310-1, 85312320-3.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 ottobre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi:

- affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste;
- capacità di organizzazione e risorse impiegate;
- soluzione progettuale proposta;
- prezzo.

6. Offerte ricevute: 8 (otto).

7. Prestatori dei servizi aggiudicati: R.T.I. composto da: Sema S.p.a., in qualità di mandataria, con sede in Pont Saint Martin (AO), via Carlo Viola n. 76, 11026; Finsiel S.p.a., con sede in Roma, via Carciano n. 4, 00131; Kpmg Consulting S.p.a. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25, 20100; Offnet Italia S.p.a., con sede in Roma, via Aurelia n. 866, 00165; R.S.O. S.p.a., con sede in Milano, via Leopardi n. 1, 20100.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 4.203.412,92 I.V.A. esclusa.

10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 25 maggio 2002 (S 100).

13. Data di invio dell'avviso: 24 gennaio 2003.

14. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 maggio 2002.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-1549 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE - S.A.V. S.p.a.

Sede in Chatillon (AO), strada Barat n. 13
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040490070

Estratto pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione di un sottopasso autostradale al km 69+389 e di riqualificazione di quello esistente al km 69+408 dell'autostrada A5 Torino-Aosta, in Comune di Verrès (AO).

Importo a base d'asta: € 1.262.354,07.

Categoria prevalente: OG3 per € 721.133,96.

Opere scorponabili non subappaltabili: OS13 per € 541.220,11.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 4 marzo 2003 all'indirizzo di cui sopra.

Data, ora e luogo apertura offerte: 6 marzo 2003 ore 9 all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: copia del bando d'appalto e degli elaborati tecnici sono depositati presso un'Eliografia, telefono: 0165/44354, e sono visionabili presso l'Ufficio visione progetti della S.A.V. S.p.a. all'indirizzo di cui sopra.

L'amministratore delegato: dott. Eugenio Bonini.

S-843 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Esito di gara

1. Stazione aggiudicatrice: C.C.I.A.A. di Milano con sede in via Meravigli n. 9/b, 20123 Milano, tel. 20/85154263, fax 02/85154915.
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 gennaio 2003.
4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri aggiuntivi per l'attuazione dei piani di sicurezza.
5. Numero di offerte ricevute: quattro.
6. Nome e indirizzo dell'impresa aggiudicataria: Dal Pozzo S.r.l., via Enrico Mattei n. 3, Zero Branco (TV).
7. Natura dei lavori: lavori di manutenzione straordinaria sulle facciate degli immobili camerali di via Viserba n. 20, Milano, categoria prevalente OG1, classifica I.
8. Importo complessivo stimato dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 170.722,00 (centosettantamilasettecentoventidue/00) I.V.A. esclusa, di cui soggetti a ribasso d'asta € 162.185,90 (centosessantaduemilacentottantacinque/90) I.V.A. esclusa.
9. Prezzo di aggiudicazione: € 137.452,07 (centotrentasettemilaquattrocentocinquante/07) I.V.A. esclusa, oltre agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
10. Subappalto: il subappalto dei lavori riconducibili alla categoria OG1 è ammissibile nella misura massima del 30% dell'importo degli stessi, come previsto dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.
11. Data spedizione dell'avviso alla G.U.R.I.: il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 22 gennaio 2003.

Milano, 22 gennaio 2003

Il segretario generale: Pier Andrea Chevallard,

M-212 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Ferrara, Italia, via Savonarola n. 9

Bando di gara,

1. Università degli studi di Ferrara, via Savonarola n. 9, Italia, 44100 Ferrara, tel. 0532/293321, fax 0532/293177, www.unife.it
2. Pubblico incanto per fornitura di abbonamenti a riviste e periodici degli Editori Elsevier e Kluwer. Importo base d'appalto: € 381.000,00.
- 3.a) Ferrara, Biblioteche Università, indirizzi vari (vedi all. B);
b) classificazione C.P.A.: sezione D, sottosezione DE, divisione 22;
c) —;
- d) l'appalto non è divisibile in lotti, né subappaltabile.
4. Periodo: anno 2003. Eventuale rinnovo per ulteriori 2 anni.
- 5.a) Gli elaborati di gara («Capitolato speciale d'appalto», «Norme di gara» e allegati complementari) potranno essere ritirati presso l'Ufficio contratti dell'Unife, via Savonarola n. 9, Ferrara (da lunedì a venerdì orario 9 - 13), o consultabili sul sito internet:
www.unife.it/ateneo/ser_amm/atti_contr
Non sarà inviata documentazione a mezzo fax;
b) 12 marzo 2003;
c) —.
- 6.a) Termine ricezione offerte: 19 marzo 2003;
b) le offerte dovranno pervenire esclusivamente tramite servizio postale di Stato, od a mezzo posta celere o corriere autorizzato all'indirizzo di cui al punto 1.;
- c) lingua italiana.

7.a) Le imprese concorrenti sono invitate ad assistervi mediante un proprio rappresentante o incaricato. Saranno ammessi interventi solo da parte dei rappresentanti autorizzati e muniti di delega;

b) il 20 marzo 2003 alle ore 10, presso la sede di via Savonarola n. 9, Ferrara.

8. Cauzione provvisoria: € 19.050,00. Cauzione definitiva: 10% importo di aggiudicazione.

9. Finanziamenti fondi bilancio università.

10. Imprese riunite ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

11. Per partecipare alla gara l'impresa dovrà produrre offerta economica, offerta tecnica e documentazione secondo quanto indicato nel documento «Norme di gara» e possedere i seguenti requisiti minimi: risultare iscritta alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, o equipollente registro professionale o commerciale per le imprese straniere; non trovarsi in alcuna delle situazioni previste all'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92; indicare almeno un istituto di credito disposto ad attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa; aver realizzato nel triennio 2000/2002 un fatturato specifico per la fornitura di abbonamenti a riviste e periodici almeno pari all'importo stimato dell'appalto; aver eseguito nel triennio 2000/2002 almeno un contratto con un singolo cliente, per la fornitura di abbonamenti a riviste e periodici, di importo non inferiore a € 228.600,00; essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/99; avere l'attrezzatura e i mezzi necessari per l'esecuzione dell'appalto; di non essere incorsi in controversie con amministrazioni pubbliche nell'ultimo triennio. Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

13. Aggiudicazione ex art. 19, lett. b) decreto legislativo n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa: prezzo (max punti 80/100), offerta tecnica (max punti 20/100), valutati in base agli elementi elencati nel documento «Norme di gara».

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: l'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida; con l'impresa aggiudicataria si procederà alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa; tutte le altre informazioni inerenti la gara sono specificate nel «Capitolato speciale d'appalto», nel documento «Norme di gara» e negli atti complementari.

16. —.

17. Data di spedizione: 20 gennaio 2003.

18. Data ricevimento: 20 gennaio 2003.

Ferrara, 17 gennaio 2003

Il direttore amministrativo: dott. Alessandro Fabbri.

C-1551 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. Ferrara, via A. Cassoli n. 30, Ferrara, tel. 0532/235111, fax 0532/247092.

2.a) Licitazione privata;

c) somministrazione.

3.a) Luogo prestazione: Ambito territoriale Azienda U.S.L., Provincia di Ferrara;

b) —;

c) categorie e quantità beni da fornire: distribuzione automatica di bevande, pasticceria preconfezionata, giornali, cambiamonete, prodotti non alimentari (pulizia ed igiene personale, ecc.). Cat. 17, C.P.C. 64. Importi annui base indicativi, I.V.A. esclusa (esclusi corrispettivi per le utenze).

Prodotti alimentari per:

- Distretto di Cento: € 20.000,00;
- Distretto di Ferrara: € 18.000,00;
- Distretto di Codigoro: € 14.000,00;
- Distretto di Copparo: € 11.000,00.

Prodotti non alimentari (pulizia ed igiene personale ecc.):

- Ambito provinciale Azienda U.S.L.: € 6.000,00;

d) offerte: le forniture sono frazionate in più lotti aggiudicabili singolarmente.

4. Durata contratto: annuale, con possibilità di rinnovo annuale per un massimo di 3 anni.

5. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ex art. 18, dir. 93/36 CEE, l'istanza d'invito alla gara deve essere presentata dalla capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del 3 marzo 2003 alle ore 12;

b) le domande dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) vanno redatte in lingua italiana ed in regola con disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

7. Inviti a presentare offerta: entro 180 giorni dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione provvisoria e definitiva, come da capitolato speciale.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale Stato di residenza, indicante inoltre:

a1) assenza di procedure di cui alla lettera *a)*, art. 20, dir. 93/36 CEE;

a2) persone autorizzate ad impegnare legalmente ditta;

a3) nulla osta «antimafia» ai fini dell'art. 10, legge n. 575/65 e successive modificazioni;

b) certificazione dell'ufficio competente nonché dichiarazione del legale rappresentante, attestanti ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/99, ovvero dichiarazione di esonero dall'applicazione della suddetta legge n. 68/99;

c) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante insussistenza cause esclusione di cui lettere *b)*, *c)*, *e)*, *f)* dell'art. 20, dir. 93/36 CEE;

d) idonee garanzie bancarie.

Non saranno ammesse ditte resesi colpevoli di gravi inesattezze e false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste (lett. *g)* art. 20, dir. 93/36 CEE).

10. Criteri di aggiudicazione: art. 71, punto 1., L.R. n. 22 del 29 marzo 1980, ovvero importo più elevato trattandosi di contratto attivo.

12. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

13. Le domande partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante non vincolano azienda appaltante che ha facoltà revocare, annullare, sospendere, modificare presente avviso e richiedere ulteriore documentazione. Tali domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata a/r o in corso particolare in busta chiusa (fatto salvo quanto prevede decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998) contenente anche documentazione richiesta e riportante esternamente mittente e oggetto gara. Ai sensi art. 10, legge n. 675/96, i dati forniti saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni di legge. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti all'art. 13, legge n. 675/96. L'appaltante può non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti economicamente. Al contrario se ritenute convenienti procederà aggiudicazione singole gare anche in presenza una sola offerta valida. L'amministrazione, in caso di offerte anormalmente basse, può valutarle con procedura art. 27, dir. 93/36 CEE.

14. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data invio bando: 22 gennaio 2003.

16. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 22 gennaio 2003.

Il bando è pubblicato sul sito internet: www.ausl.fe.it

Il direttore generale: dott. Fosco Foglietta.

C-1560 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda regionale A.S.L. 4 Torino

Avviso di gara con procedura aperta

L'amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. 4 Torino, Strada dell'Arrivore n. 25/A, 10154 Torino, Italia, tel. 0039 011/2402647, fax 0039 011/2420347, indice la seguente gara con deliberazione n. 1397/02 del 30 dicembre 2002:

procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura in somministrazione con consegna presso il magazzino farmaceutico della A.S.L. 4, di suture chirurgiche e prodotti affini, Reti chirurgiche, adesivi e sigillanti chirurgici;

durata del contratto: 24 mesi rinnovabili fino ad ulteriori 24 mesi;

importo presunto annuo € 385.690,00 I.V.A. inclusa. È possibile fare offerte per singolo lotto, per parte o tutti. È ammessa la partecipazione in Associazione Temporanea di Impresa. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

Criteri di aggiudicazione: per i lotti da 1 a 26 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1 lettera *b)* del decreto legislativo n. 402/98; per i restanti lotti al prezzo più basso, art. 16, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 402/98.

Documentazione richiesta e modalità di presentazione dell'offerta: sono descritte nel capitolato speciale.

Informazioni e richiesta capitolati: S.C. provveditorato economato dell'A.S.L. 4 Torino, Strada dell'Arrivore n. 25/a, 10154 Torino, tel. 0039 011/2402647, fax 0039 011/2420347, oppure scaricati dal sito internet: www.aslto4.it Richiesta capitolato a mezzo fax almeno 10 giorni prima della scadenza per presentare offerta. Se l'invio è fatto per posta, gli oneri sono a carico del richiedente.

Operazioni di apertura pubblica delle offerte: nella data indicata nel capitolato.

Scadenza: le offerte redatte in lingua italiana e secondo le modalità e corredate dalla documentazione richiesta in capitolato devono essere fatte pervenire presso l'Ufficio protocollo dell'A.S.L. 4 di Torino, Strada dell'Arrivore n. 25/a, 10154 Torino, tassativamente entro le ore 12 del giorno 18 marzo 2003.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 21 gennaio 2003 ed ivi è pervenuto in pari data.

Il presente bando e il capitolato speciale, sono pubblicati sul sito: www.aslto4.it

Il commissario: dott. Giulio Fomero.

C-1557 (A pagamento).

COMUNE DI MACCAGNO

Esito gara di appalto mediante asta pubblica per l'affidamento di progettazione definitiva ed esecutiva, esecuzione integrale, gestione funzionale ed economica del Nuovo impianto polifunzionale sport e salute.

Il responsabile del procedimento atteso che in data 29 novembre 2002 alle ore 12,10 si sono svolte le operazioni per l'asta in oggetto dell'importo a base di gara: di € 6.104.489,56, oltre, € 24.015,25 per oneri per la sicurezza, e, come da prescrizioni del bando di gara, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 7 settembre 2002 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 19 settembre 2002; rende noto che non sono stati ammessi concorrenti all'asta per carenza della documentazione prodotta.

Maccagno, 29 novembre 2002

Il presidente della commissione:
dott.ssa Vania Pescarin

C-1577 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE*Bando di un concorso di progettazione*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 11, Edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti 11.5, via Crispi n. 2, I, 39100 Bolzano, tel. +39 0471/412504, fax +39 0471/412519.

Sede di coordinamento-ritiro della documentazione: studio di architettura Melle, dott. arch. Fulvio Claudio Melle, Castel Novale 14, I, 39100 Bolzano, tel. 0039 0471/324192, fax 0039 0471/325764, e-mail: mellearch@dnet.it

2. Descrizione del progetto: oggetto del concorso è l'elaborazione di un progetto realizzabile (progetto preliminare) per la costruzione dell'edificio per un Centro di lungodegenza per circa 90 pazienti sull'area ex Mignone a Bolzano.

3. Tipo di concorso: concorso di progettazione a due fasi; 1) fase aperto e 2) fase anonimo e limitato.

4. Luogo e termine ultimo per la consegna degli elaborati: 1a fase: prequalificazioni: entro 10 marzo 2003 ore 17 (Europa centrale), studio di architettura Melle, dott. arch. F.C. Melle, Castel Novale 14, I, 39100 Bolzano; 2a fase: concorso progettuale: entro 27 luglio 2003 ore 17 (Europa centrale), studio di architettura Melle, dott. arch. F.C. Melle, Castel Novale 14, I, 39100 Bolzano.

5. Concorso ristretto.

6. La partecipazione: è riservata ai soggetti indicati al punto 2.1 del bando di concorso parte A.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: vedi punto 5.1.2 e 5.2.2 del foglio delle condizioni parte A.

8. La giuria è composta dai seguenti membri: vedi i punti 5.1.3 e 5.2.1 del foglio delle condizioni parte A.

9. L'appalto di servizi conseguente al presente concorso dovrà essere aggiudicato al meglio piazzato di quest'ultimo e la decisione della giuria è vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice.

10. Numero e valore dei premi in palio: sono a disposizione € 115.000 per premi ed rimborsi spese: 1) premio € 26.000; 2) premio € 20.000; 3) premio € 16.000.

11. La commissione: dispone inoltre della somma di € 53.000 per rimborsi spese per i restanti partecipanti non vincitori con progetti giudicabili.

12. Contratti complementari: non viene applicato.

13. Altre informazioni: —.

14. Data d'invio del bando: 16 gennaio 2003.

15. Data di ricevimento del bando: 16 gennaio 2003.

Il direttore dell'ufficio appalti:
dott. Georg Tengler

C-1600 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Avviso di aggiudicazione*

1. Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419284, fax 0532/419397, e-mail: contratti@comune.fe.it

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione: 28 novembre 2002.

5. Numero di offerte ricevute: 36.

6. Indirizzo aggiudicatario: Società Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l. con sede a Bologna, via Zanardi n. 372.

7. Oggetto: lavori di ristrutturazione con cambio d'uso dell'edificio ex scuola media «Torquato Tasso» di via Mentessi da destinare a sede della Procura di Ferrara.

8. Importo aggiudicazione: € 1.596.488,87.

12. Data pubblicazioni: *Gazzetta Ufficiale* Italiana del 14 ottobre 2002.

Ferrara, 14 gennaio 2003

Il dirigente: dott.ssa L. Ferrari.

C-1568 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Avviso di aggiudicazione*

1. Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419284, fax 0532/419397, e-mail: contratti@comune.fe.it

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione: 13 dicembre 2002.

5. Numero di offerte ricevute: 34.

6. Indirizzo aggiudicatario: Società CO.GE.CA. S.a.s. di Cancellone ed Arnone (CA), via Delle Viti sc.

7. Oggetto: lavori di realizzazione di percorsi ciclabili protetti lungo la via Modena e Ferrara.

8. Importo aggiudicazione: € 1.539.598,93.

12. Data pubblicazioni: *Gazzetta Ufficiale* Italiana del 7 settembre 2002, n. 210 e per estratto sui quotidiani «Italia Oggi», e «Il Giornale» del 13 settembre 2002, «Il Resto del Carlino» ed il «Giorno» del 15 settembre 2002.

Ferrara, 14 gennaio 2003

Il dirigente: dott.ssa L. Ferrari.

C-1569 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Avviso di aggiudicazione*

1. Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419284, fax 0532/419397, e-mail: contratti@comune.fe.it

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione: 10 ottobre 2002.

5. Numero di offerte ricevute: 13.

6. Indirizzo aggiudicatario: Società La Ricostruzione Appalti S.r.l. con sede a San Eufemia d'Aspromonte (RC), via Arena 7/h.

7. Oggetto: lavori di realizzazione di una rotatoria in piazzale S. Giovanni e Ferrara.

8. Importo aggiudicazione: € 912.731,33.

12. Data pubblicazioni: *Gazzetta Ufficiale* Italiana del 10 agosto 2002, n. 187 e per estratto sui quotidiani «Italia Oggi», «Il Giornale», «Il Resto del Carlino» ed il «Giorno» del 12 agosto 2002.

Ferrara, 14 gennaio 2003

Il dirigente: dott.ssa L. Ferrari.

C-1570 (A pagamento).

**COMUNE DI VENAFRO
(Provincia di Isernia)**

1. Stazione appaltante: Comune di Venafro, piazza Cimorelli n. 1, cap 86079, tel. 0865/9061 (centralino), fax 0865/906304.

2. Procedura di gara: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Descrizione: affidamento del servizio di informatizzazione degli uffici comunali comprendente installazione di hardware, software, servizi e garanzie contratti di manutenzione mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Importo pari a € 144.607,93 (centoquarantaquattromilaseicentotrentantasetteventatrecentesimi) al netto di I.V.A.

4. Indivisibilità dei servizi: l'offerta dovrà essere presentata per tutti i servizi oggetto dell'appalto.

5. Numero degli offerenti: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione.

6. Varianti: ammesse così come precisato nel capitolato speciale.

7. Raggruppamenti: come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e indicata nella domanda l'intenzione di costituirsi in Ass.ne Temporanea o consorzio, indicando i nomi delle associate e allegando la relativa documentazione.

8. Apertura offerte: alle ditte interessate che hanno fatto pervenire il proprio progetto-offerta, redatto in lingua italiana e contenuto in un plico chiuso e sigillato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 gennaio 2003, all'Ufficio protocollo del Comune, piazza Cimorelli n. 1, 86079 Venafro (IS) si comunica che l'apertura degli stessi avrà luogo il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 10 presso il Settore LL.PP. del Comune di Venafro.

9. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% netto e definitiva pari al 5% netto a base di gara a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa.

10. Requisiti: le imprese dovranno dimostrare il possesso di idonei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria allegando alla propria domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili.

1. Cauzione provvisoria pari al 2% netto dell'importo posto a base di gara. Nel caso di raggruppamento di impresa, la cauzione provvisoria deve essere intestata alla ditta che sarà designata quale capogruppo.

2. Iscrizione C.C.I.A.A. in categoria corrispondente al servizio da appaltare ed il nominativo del legale rappresentante della ditta, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi alla data di scadenza per la presentazione dei documenti.

3. Dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

4. Dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

a) il possesso di capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con riferimento all'importo dell'appalto e quali istituti bancari possono ciò attestare;

b) il possesso di capacità tecniche ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a), b) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con riferimento all'appalto;

c) l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla legge n. 68/99 sul collocamento obbligatorio dei lavoratori disabili;

d) che tutto il materiale fornito è in regola con gli adempimenti e le norme italiane ed europee vigenti;

e) che la ditta è in regola con il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali a carico dei lavoratori;

f) che la ditta si impegna ad eseguire i lavori a «regola d'arte» nel rispetto delle norme di buona tecnica ed in conformità alle normative vigenti;

g) di presa visione di tutte le clausole del capitolato speciale d'appalto, e delle condizioni e modalità della fornitura e di accettarle integralmente;

h) nel caso di offerta presentata a imprese raggruppate, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese da ciascuna delle imprese raggruppate;

11. Criteri di aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95;

12. Cause di esclusione: domanda di partecipazione fuori termine; mancato possesso dei requisiti di cui al punto 10); mancanza o incompletezza o irregolarità dei documenti indicati al punto 10).

13. Data invio Gazzetta europea: 13 dicembre 2002.

14. Data apertura offerte: ore 10 del giorno 17 febbraio 2003.

15. Copia del bando integrale è disponibile presso il Settore LL.PP. e manutenzione ed è stato pubblicato albo pretorio del Comune in data 13 dicembre 2002.

Venafro, 13 dicembre 2002

Il responsabile del settore LL.PP. e manutenzione:
ing. Giuseppe Cutone

C-1686 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRA LIGURE (Provincia di Savona)

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che il Comune di Pietra Ligure, via Santa Maria Giuseppa Rossello n. 21, 17027, Pietra Ligure, ha indetto una gara d'appalto da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., per i lavori di completamento del nuovo campo di calcio comunale in località Crocetta nel Comune di Pietra Ligure. Importo totale dei lavori € 2.442.787,94, di cui a base d'appalto € 1.287.000,00 oltre a € 36.000,00 quale onere per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. L'opera trova finanziamento mediante mutui concessi dalla Cassa DD.PP. di Roma. L'aggiudicazione sarà effettuata facendo ricorso alle modalità previste dall'articolo 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. Sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; per la partecipazione alla gara occorre essere in possesso dell'attestato Soa per le categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare e precisamente: categoria prevalente OG1 con classificazione IV, categoria scorporabile OG11 con classificazione I. Le imprese potranno ritirare il bando integrale, con le modalità dettagliatamente indicate, presso il Comune di Pietra Ligure, via Santa Maria Giuseppa Rossello n. 21, tel. 019/629311 o sul sito internet www.comunepietraligure.it (non si effettua servizio fax). Le offerte, conformi al bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 febbraio 2003. La richiesta di partecipazione non è vincolante per la stazione appaltante.

Il responsabile del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il dirigente dell'area tecnica, ing. Vincenzo Gatto.

Pietra Ligure, 27 gennaio 2003

Il dirigente area lavori pubblici
e responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Gatto

C-1610 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

Avviso di esito gara bando GS 12-B

1. Ente appaltante: I.A.C.P. di Roma. 2. Oggetto ed importo a base degli appalti: «Servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto per i dipendenti dell'istituto nel periodo 1° gennaio 2003/31 dicembre 2004», cat. 17/C.P.C. 64, importo complessivo presunto annuo € 419.760,77 + I.V.A. (4%). 3. Iscrizione C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività richiesta. 4. Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio dell'«offerta economicamente più vantaggiosa». 5. Data di svolgimento della gara: 17 dicembre 2002 ore 9,30. 6. Imprese offerenti: n. 5. 7. Impresa aggiudicataria: Cooperativa La Cascina S.c.r.l., con il punteggio complessivo di 18,11 (diciottovirgolaundici).

Il direttore generale: dott. Maurizio Mancianti.

S-798 (A pagamento).

A.S.O. SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO*Avviso di fornitura aggiudicata*

A.S.O. San Giovanni Battista, S.C. patrimonio, corso Bramante n. 88, Torino.

Asta pubblica per fornitura automezzi (n. 6 lotti); data aggiudicazione: 17 dicembre 2002; criterio di aggiudicazione art. 19, lett. a), decreto legislativo n. 157/95; numero offerte ricevute: 05; ditte aggiudicatrici: GGG Elettromeccanica S.r.l. - 18ª s.s. Primosole n. 46, zona industriale Catania (lotto n. 1) e Mariani Alfredo & Figlio V. G. Galilei n. 9/A Pistoia (lotto n. 2); valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto (I.V.A. inclusa): € 150.120,00 (lotto 1) e € 90.162,21; data di invio dell'avviso e ricevimento al G.U.C.E.: 9 gennaio 2003.

Il direttore S.C. patrimonio: dott. Alessandro Stiari.

M-227 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: A.T.E.R. della Provincia di Rovigo, piazza della Repubblica n. 2, 45100 Rovigo, telefono 0425/2048, fax 0425/422658.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Le modalità di partecipazione e di esclusione dalla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, delle procedure di aggiudicazione nonché l'elenco dei documenti da presentare a corredo dell'offerta sono contenute nel disciplinare di gara, atto contenente norme di valore, integrativo del presente bando che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte essenziale. Quanti interessati potranno prendere visione o ritirare copia secondo quanto previsto al successivo punto 5.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Lendinara (RO);

3.2) descrizione: lavori di costruzione di n. 14 alloggi di edilizia agevolata-convenzionata per la vendita e di n. 10 alloggi di edilizia agevolata per la locazione permanente, per complessivi n. 24 alloggi;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.266.054,66. Categoria prevalente OG1 classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 37.000,00;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavori riconducibili alla categoria prevalente: edifici civili, cat. OG1, importo € 571.896,38.

(Ai sensi dell'art. 18 comma 3 della legge n. 55/90 e successive modifiche i sopra descritti lavori sono subappaltabili nella misura del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari).

Ulteriori lavorazioni e parti di opere che intervengono nell'appalto:

impianti di riscaldamento, cat. O28, importo € 101.785,40;

impianti idrico-sanitari, cat. OS3, importo € 72.338,21;

impianti elettrici, cat. O30, importo € 40.746,52;

impianti elettromeccanici, ascensori, cat. OS4, importo € 32.276,50.

(Per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge n. 46/90 e al regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991);

verde e arredo urbano cat. OS24, importo € 4.905,85;

finiture di opere generali di natura edile (tinteggiature) cat. OS7, importo € 159.618,35;

finiture di opere generali di materiali lignei, plastici, metallici, vetrosi serramenti di porte e finestre, pavimenti e rivestimenti) cat. OS6, importo € 161.036,51;

finiture di opere generali di natura tecnica (isolamenti) cat. OS8, importo € 84.450,94;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 726 (settecentoventisei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, con la specificazione dei documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli altri documenti di gara e gli elaborati progettuali sono visibili presso questa azienda, Ufficio appalti e c/ti, dalle ore 8,30 alle 11 dei giorni feriali, escluso il sabato. La documentazione relativa al presente appalto potrà inoltre essere acquistata direttamente presso la ditta «Cooperativa Progetto 81», via De Polzer n. 2, 45100 Rovigo, telefono e fax 0425/411323. È escluso l'invio del bando e della documentazione a mezzo telefax. Il presente bando ed il disciplinare sono altresì disponibili sul sito internet: www.regione.veneto.it/dirlpp/bandi.htm

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 24 febbraio 2003;

6.2) indirizzo cui far pervenire le offerte: vedi punto 1. del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 25 febbraio 2003, alle ore 15, presso la sede dell'A.T.E.R. di Rovigo.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 25.321,09, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente da: da fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari sarà restituita secondo i termini di legge. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando e contenere le prescrizioni di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

È altresì ammessa la facoltà di avvalersi, per le incombenze di cui sopra, di intermediari finanziari a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro. Valgono anche per questa ipotesi le specifiche previsioni descrittive per le fidejussioni assicurative e bancarie;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

Nota bene: la polizza assicurativa, ovvero la fidejussione bancaria dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma legalizzata da notaio, ai sensi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'Istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri dello stesso.

Si fa presente che non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione, nella forma richiesta, con autocertificazione.

Nel caso in cui i concorrenti intendano avvalersi delle agevolazioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 dovranno produrre la certificazione relativa al sistema di qualità aziendale rilasciata da organismi certificatori a tal fine accreditati, in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 118 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

9. Finanziamento: è assicurato con fondi di cui alla deliberazione aziendale numero 387/1 in data 11 novembre 2002.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

Nel caso in cui l'attestato SOA non contenga, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, la dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale, oppure in caso di concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione europea, l'impresa partecipante dovrà produrre altresì la predetta dichiarazione rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. In merito a ciò si applicheranno le disposizioni contenute nella deliberazione dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 29 del 6 novembre 2002. In caso di A.T.I. si applicheranno le disposizioni contenute nella deliberazione dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 139 del 15 maggio 2002.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel testo introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera t) della legge n. 166/2002, nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 2.200,00 per la copertura di eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti od opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso di esecuzione dei lavori di cui trattasi e per un massimale per R.C.T. di € 500.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, dovranno essere espressi in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 21 e 22 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista, verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) la stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di consegnare i lavori, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 129 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

p) è esclusa la competenza arbitrale e il foro competente, in via esclusiva, è quello di Rovigo;

q) il verbale di gara non terrà luogo di formale contratto;

r) le spese di bollo, contrattuali, inerenti e conseguenti, tassa di registrazione compresa, sono a carico dell'aggiudicatario;

s) responsabile del procedimento e l'ing. Rodolfo Fasiol, direttore dell'A.T.E.R. di Rovigo, tel. 0425 - 2048.

Si avverte infine che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il direttore: ing. Rodolfo Fasiol.

C-1644 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Prot. n. 3491.

Estratto avviso di asta pubblica

Lavori di riqualificazione di via Tripoli (percorso viario e ciclopedonale). Importo a base di gara € 984.637,09 (euro novecentotantaquattromilaseicentotrentasette/09), oltre importo oneri di sicurezza € 60.639,89 (euro sessantamiladuecentotrentanove/89) + I.V.A. Presentazione offerte: entro e non oltre il 27 febbraio 2003, ore 12,30. Verifica documentazione-sorteggio: 3 marzo 2003, ore 9,30. Apertura offerte economiche: a seguire. Ammesse a partecipare ditte in possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 31 e allegato B (certificazione di qualità o dichiarazione di presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Posso partecipare associazioni di imprese ai sensi e alle condizioni di cui agli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, anche aventi sede in altro Stato CEE. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. mediante ribasso sull'importo posto a base di gara. Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale. Finanziamento: mutuo. Disponibilità bando contenente le modalità di effettuazione della gara: c/o l'Ufficio Infocittà, via Grandi n. 15, Paderno Dugnano, tel. 02/91004319, fax 02/91004406, anche, via fax in orari d'ufficio, sui sito internet del Comune di Paderno Dugnano: www.comune.paderno-dugnano.mi.it e sul sito della regione.

Paderno Dugnano, 23 gennaio 2003

Il responsabile servizio nuove opere:
arch. Angela Danila Scaramuzze

C-1579 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Bando per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte di soggetti pubblici o privati per selezione socio privato di minoranza di società mista a partecipazione regionale maggioritaria.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio, sede via Cristoforo Colombo n. 212, tel 06/651686514, fax 06/51686389, sito internet: www.regione.lazio.it

2. Oggetto: preselezione socio di minoranza con cui costituire, ai sensi della L. R. 28 ottobre 2002, n. 37, la società mista con prevalente capitale pubblico denominata «Arcea Lazio S.p.a.» con oggetto sociale come esplicitato bando integrale pubblicato sito internet e bozza statuto.

3. Forma giuridica: come da bozza statuto.

4. Sede società e luogo di esecuzione attività: come da bozza statuto.

5. Durata della società: 31 dicembre 2009.

6. Procedura di gara: ad evidenza pubblica.

7. Normativa di riferimento: L.R. n. 37/2002.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta migliore, valutata secondo i seguenti criteri per i quali nella lettera d'invito sarà indicato il relativo punteggio;

a) specifica e comprovata esperienza nella gestione a tariffa nella progettazione, realizzazione e costruzione di tratti autostradali;

b) comprovati requisiti tecnico-finanziari;

c) attività imprenditoriale svolta negli ultimi tre anni;

d) capacità finanziaria.

9. Soggetti ammessi: imprenditori individuali o società, in forma singola o raggruppati o consorziati, G.E.I.E. e imprese straniere aventi sede in uno Stato della U.E.

10. Condizioni e requisiti di ammissione: requisiti minimi con presentazione a pena d'esclusione documentazione, attestazioni e dichiarazioni come da schema manifestazione d'interesse e pubblicazione integrale atti di gara su sito internet.

11. Condizioni di partecipazione: i candidati devono far pervenire alla Regione Lazio, Ufficio protocollo, via Cristoforo Colombo n. 212, 00147 Roma, entro e non oltre le ore 12 a mezzo racc. a/r del giorno 15 febbraio 2003 manifestazione d'interesse, in carta libera e lingua italiana contenente tutte le dichiarazioni e la documentazione prevista al punto 10. (pubblicazione sito internet).

Dicitura: «Selezione individuazione socio privato costituenda Arcea S.p.a.» nonché indicazione mittente, plico dovrà essere sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura. L'amministrazione non assume responsabilità alcuna qualora il plico non venga recapitato in tempo utile.

Manifestazione d'interesse e dichiarazioni, contestuali e/o separate, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa, il quale deve allegare copia fotostatica del documento di riconoscimento, apposito atto o documento da cui si evince inequivocabilmente il potere d'impegnare l'impresa verso l'esterno e in particolare per atti di straordinaria amministrazione c/o per contratti d'importo equivalente all'importo del finanziamento posto a carico del socio di minoranza.

In caso di raggruppamento di imprese, consorzio o G.E.I.E. già costituiti: domanda di partecipazione redatta e sottoscritta dal legale rappresentante, rispettivamente, della mandataria del raggruppamento temporaneo, ovvero del consorzio o del G.E.I.E.

In caso di raggruppamento di imprese, il consorzio o il G.E.I.E. non ancora costituito: domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore delle singole imprese che costituiscono il raggruppamento, il consorzio o il G.E.I.E.

Formale costituzione del raggruppamento temporaneo, del consorzio o del G.E.I.E. comunque necessaria per l'aggiudicazione.

12. Requisiti di partecipazione di raggruppamenti temporanei, consorzi e G.E.I.E. come da schema manifestazione d'interesse e pubblicazione integrale atti di gara su sito internet.

13. Documentazione a base della procedura: disponibile internet e responsabile del procedimento.

14. Responsabile del procedimento e chiarimenti: direttore del Dipartimento del territorio della Regione Lazio prof. ing. Patrizio Cuccioletta (fax 06/51686389, e-mail: gfalco@regione.lazio.it), chiarimenti entro e non oltre le ore 12 del 10 febbraio 2003 per iscritto (lettera, telefax, indirizzo e-mail) al responsabile del procedimento ed all'indirizzo ed al numero di cui al punto 1.; risposte su sito internet entro ore 12 del 12 febbraio 2003.

15. Termine diramazione inviti: entro 38 giorni dalla pubblicazione del bando.

16. Aggiudicazione: condizionata alla verifica delle attestazioni presentate, nonché all'acquisizione di tutte le autorizzazioni ed i pareri richiesti per il perfezionamento della costituzione della società mista e per l'affidamento ad essa delle attività previste dal suo oggetto sociale.

In considerazione della natura puramente informativa del bando, la Regione Lazio si riserva facoltà di:

modificare condizioni e modalità di effettuazione dell'indagine e regolamentazione dell'eventuale rapporto;

chiedere agli interessati ulteriori informazioni e notizie, ove quelle acquisite non vengano considerate sufficienti.

L'amministrazione si riserva, inoltre, di interrompere, sospendere e/o di annullare la procedura in qualsiasi momento e per ragioni di pubblico interesse o di convenienza amministrativa. In particolare il bando viene emanato nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio regionale degli atti societari; i partecipanti sono a conoscenza ed accettano eventuali modifiche e/o integrazioni in sede di approvazione. L'aggiudicazione subordinata alla suddetta approvazione.

Data spedizione G.U.C.E. 24 gennaio 2003.

Bando ed allegati integralmente pubblicati sito internet: <http://www.regione.lazio.it/> e nel B.U.R.L. n. 4 del 10 febbraio 2003.

Il direttore del dipartimento: prof. ing. Patrizio Cuccioletta.

S-852 (A pagamento).

E.R.S.A.T.

Avviso di gara per pubblico incanto

L'E.R.S.A.T., Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura in esecuzione della determinazione del D.G. n. 174/2002 del 31 dicembre 2002, rende noto che per il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 9, è indetto pubblico incanto per l'appalto a misura dei lavori: «Sistemazione e bitumatura delle strade interpoderali dell'E.R.S.A.T. nel Comune di Villacidro».

1. Stazione appaltante: E.R.S.A.T., via Caprera n. 8, 09123 Cagliari, tel. 070/60261, fax 070/6026305.

2. Procedura di gara: pubblico incanto legge n. 109/1994 e succ. modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Villacidro (CA);

3.2) l'appalto ha per oggetto opere e provviste per la sistemazione e bitumatura delle strade interpoderali dell'E.R.S.A.T., km 14,500 circa;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.118.129,18 (unmilionecentodiciottomilacentotrentove/18) + I.V.A.; categoria prevalente: OG3 (ARA e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), Strade, autostrade etc; classifica: 04 ARA, III decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, fino a € 1.032.913;

3.4) importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso: € 1.100.053,19 (unmilionecentomilacinquantatre/19) + I.V.A.;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 18.075,99 (diciottomilasettantacinque/99) + I.V.A.;

3.6) non sono previste categorie scorporabili;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 350 (trecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: bando di gara integrale, disciplinare di gara, elaborati grafici e lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, sono visibili, nella sede dell'E.R.S.A.T., Servizio riforma agro-pastorale, regolamento comunitari e sviluppo rurale, presso il responsabile del procedimento, ing. Carla Argiolas, tel. 0706026207; il bando di gara integrale e il disciplinare sono altresì disponibili sul sito internet: www.regione.sardegna.it

6. Termine di ricezione, modalità e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del giorno 25 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: E.R.S.A.T., Servizio riforma agro-pastorale, regolamenti comunitari e sviluppo rurale, via Caprera n. 8, 09123 Cagliari;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel bando di gara integrale e nel disciplinare di cui al punto 5. del bando;

6.4) apertura offerte: in seduta pubblica presso la sede dell'E.R.S.A.T. alle ore 9 del giorno 26 febbraio 2003; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9 del giorno comunicato ai concorrenti mediante fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria dell'importo di € 22.362,58 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita secondo una delle modalità stabilite nel bando di gara integrale e nel disciplinare di gara di cui al punto 5.

9. Finanziamento: fondi di bilancio E.R.S.A.T.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

11.1) attestazione di qualificazione regionale (albo regionale appaltatori), rilasciata dal servizio dei contratti dell'Assessorato dei lavori pubblici ai sensi della legge regionale n. 14 del 9 agosto 2002, che dimostri la qualificazione nella categoria OG3 (strade, autostrade, ponti, viadotti etc.) e classifica 04 fino a € 1.032.913;

11.2) oppure: ai sensi dell'art. 35 della legge regionale n. 14 del 9 agosto 2002, le imprese, anche se non in possesso della qualificazione attestata secondo le modalità della legge, possono partecipare alla gara, a condizione che siano in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) una cifra d'affari in lavori non inferiore ad una volta l'importo a base d'asta dell'appalto da affidare determinata secondo le disposizioni previste dall'articolo 11;

b) l'esecuzione dei lavori, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60 per cento di quello da affidare, comprovata secondo le disposizioni degli artt. 12, 13 e 14;

c) dotazione stabile di attrezzatura tecnica e un costo complessivo del personale secondo i valori e le modalità contenuti negli artt. 18 e 19;

11.3) oppure: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OG3 (strade, autostrade, ponti, viadotti etc.) e classifica III fino a € 1.032.913, di cui all'art. 3 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: il pubblico incanto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Il direttore del servizio riforma agro-pastorale,
regolamento comunitari e sviluppo rurale:
dott. agr. Enrico Pinna Spada

C-1589 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA

Unità di direzione finanziaria

Provveditorato/Economato

Potenza, piazza M. Pagano n. 1

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Provincia di Potenza, U.D. Finanziaria, Ufficio provveditorato/economato, piazza M. Pagano, 85100 Potenza, telefono 0971/417241, fax n. 0971/27874.

2.a) Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: deposito archivio della Provincia di Potenza, Potenza;

b) oggetto dell'appalto: Servizio di sistemazione archivio storico e deposito della Provincia di Potenza, Importo a base d'asta € 278.292,50 I.V.A. esclusa;

c) articolazione del servizio come indicato nel capitolato d'appalto.

4. Termine per il completamento del servizio: tre anni dalla stipula del contratto.

5.a) Il bando, il capitolato d'oneri e i documenti complementari sono visionabili su internet: www.provincia.potenza.it o possono essere richiesti all'U.D. finanziaria, Ufficio provveditorato/economato, piazza M. Pagano, 85100 Potenza.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 27 marzo 2003 ore 12. Indirizzo: Provincia di Potenza, U.D. finanziaria, Ufficio provveditorato, piazza M. Pagano, 85100 Potenza;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: qualsiasi persona;

b) data, ora e luogo: 28 marzo 2003 ore 10, vedi punto n. 1.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi provinciali, come indicato all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

10. Fora giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresе ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Condizioni minime richieste: come previste dal bando.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto n. 1.

15. Data dell'avviso della preinformazione: non avvenuta.

16. Data di trasmissione alla G.U.C.E.: 23 gennaio 2003.

Potenza, 24 gennaio 2003

Il dirigente: rag. Giovanni Palazzo.

S-737 (A pagamento).

COMUNE DI CORBETTA

(Provincia di Milano)

Servizi scolastici

Via Carlo Cattaneo n. 25

Esito pubblico incanto per fornitura di n. 1 scuolabus

Si rende noto l'esito del pubblico incanto esperito il 23 dicembre 2002 per la fornitura di n. 1 scuolabus.

Offerte presentate: n. 1.

Offerte ammesse: n. 1.

Impresa aggiudicataria: Iperbus S.p.a., viale Don Minzoni n. 29, Castellanza (VA).

Importo aggiudicato: € 83.300 + I.V.A.

Termine di consegna: 70 giorni da data ordine.

Il responsabile del settore affari generali:
dott. Russo Antonino

M-211 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA*Estratti bandi di gare*

È indetta asta pubblica per l'affidamento a terzi di fasi della gestione dei Centri diurni per anziani denominati «Parma Centro», «Molen Bass», «Il Campo» e «Corcagnano» a decorrere dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2005, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. L'importo annuo presunto del servizio è di € 1.009.000,00 oltre I.V.A. di legge. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base all'offerta tecnica per il 70% e al miglior prezzo per il 30%. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Serv. contratti, entro le ore 12 del 17 febbraio 2003. L'asta si terrà il 18 febbraio 2003 alle ore 9 c/o la sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale e del capitolato potranno essere ritirate presso il Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 218347 direttamente o a mezzo corriere, essere visionate al sito: www.comune.parma.it o essere richieste al seguente indirizzo (contratti@comune.parma.it).

È indetta asta pubblica per l'affidamento a terzi di fasi della gestione del Centro per anziani denominato «Citadella» a decorrere dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2005, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. L'importo annuo presunto del servizio è di € 342.500,00 oltre I.V.A. di legge. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base all'offerta tecnica per il 70% e al miglior prezzo per il 30%. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Serv. contratti, entro le ore 12 del 17 febbraio 2003. L'asta si terrà il 18 febbraio 2003 alle ore 10,30 presso la sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale e del capitolato potranno essere ritirate presso il Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere, essere visionate al sito: www.comune.parma.it o essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica (contratti@comune.parma.it).

È indetta asta pubblica per l'affidamento a terzi di fasi della gestione del Centro per anziani denominato «Residenza Pontiroli Battisti» a decorrere dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2005, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. L'importo annuo presunto del servizio è di € 443.000,00 oltre I.V.A. di legge.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base all'offerta tecnica per il 70% e al miglior prezzo per il 30%. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Serv. contratti, entro le ore 12 del 17 febbraio 2003. L'asta si terrà il 19 febbraio 2003 alle ore 9 presso la sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale e del capitolato potranno essere ritirate presso il Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere, essere visionate al sito: www.comune.parma.it o essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica (contratti@comune.parma.it).

È indetta asta pubblica per l'affidamento a terzi di fasi della gestione del Centro denominato «Via Olivieri» a decorrere dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2005, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. L'importo annuo presunto del servizio è di € 242.000,00 oltre I.V.A. di legge. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base all'offerta tecnica per il 70% e al miglior prezzo per il 30%. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Serv. contratti, entro le ore 12 del 17 febbraio 2003.

L'asta si terrà il 19 febbraio 2003 alle ore 10,30 presso la sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale e del capitolato potranno essere ritirate presso il Serv. contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere, essere visionate al sito: www.comune.parma.it o essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica (contratti@comune.parma.it).

È indetta asta pubblica per l'affidamento a terzi di fasi della gestione del Centro per anziani denominato «Montanara» a decorrere dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2005, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. L'importo annuo presunto del servizio è di € 660.000,00 oltre I.V.A. di legge. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base all'offerta tecnica per il 70% e al miglior prezzo per il 30%. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Serv. contratti, entro le ore 12 del 17 febbraio 2003. L'asta si terrà il 20 febbraio 2003 alle ore 9 presso la sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale e del capitolato potranno essere ritirate presso il Serv. contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere, essere visionate al sito: www.comune.parma.it o essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica (contratti@comune.parma.it).

È indetta asta pubblica per l'affidamento a terzi di fasi della gestione della struttura denominata «Residenza XXV Aprile» a decorrere dal 1° marzo 2003 al 30 settembre 2003. L'importo complessivo presunto del servizio è di € 150.000,00 oltre I.V.A. di legge. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base all'offerta tecnica per il 70% e al miglior prezzo per il 30%. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Serv. contratti, entro le ore 12 del 17 febbraio 2003. L'asta si terrà il 20 febbraio 2003 alle ore 10,30 c/o la sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale e del capit. potranno essere ritirate c/o il Serv. contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere, essere visionate al sito: www.comune.parma.it o richieste al seguente indirizzo di posta elettronica (contratti@comune.parma.it).

È indetta asta pubblica per l'affidamento a terzi di fasi della gestione del Centro per anziani denominato «L'Incontro» a decorrere dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2005, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. L'importo annuo presunto del servizio è di € 540.000,00 oltre I.V.A. di legge. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base all'offerta tecnica per il 70% e al miglior prezzo per il 30%. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Serv. contratti, entro le ore 12 del 17 febbraio 2003. L'asta si terrà il 20 febbraio 2003 alle ore 12 presso la sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale e del capitolato potranno essere ritirate presso il Serv. contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere, essere visionate al sito: www.comune.parma.it o essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica (contratti@comune.parma.it).

Il direttore del settore contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-1678 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.

1. Società Metropolitana Acque Torino S.p.a., corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino, tel. 011/4645111, telefax 011/4365575, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016.

2. Pubblico incanto in applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Risanamento della Stura di Lanzo mediante allacciamento del Comune di Robassomero alla rete intercomunale Smat (rif. 1631/D).

Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) € 2.235.900,00 (duemilioniduecentotrentacinquemilanoventotto) di cui a corpo € 2.208.400,00 (duemilioniduecentoottomilaquattrocento) e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 27.500,00 (ventisettemilacinquecento):

categoria prevalente OS1: € 1.245.176,59;

categoria scorponabile OG6: € 963.176,95.

4. La durata dei lavori è prevista pari a 365 giorni naturali consecutivi.

5. Informazioni: presso l'Ufficio appalti Smat, via Pomba n. 29, Torino, tel. 011/4645200, telefax 011/46451207. Il bando di gara ed il disciplinare di gara sono reperibili sul sito internet <http://www.smatorino.it>. I documenti di gara sono in libera visione previo appuntamento presso l'Ufficio appalti, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì. La documentazione può essere ritirata previa prenotazione (entro 3 giorni precedenti alla data di scadenza della presentazione delle offerte) presso il medesimo ufficio ed esibizione della quietanza di versamento di € 42,00 (quarantadue/00), comprensivo di I.V.A. 20% sul c/c postale n. 25566134 intestato alla Smat S.p.a. indicando gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale: «Rilascio atti per appalto lavori risanamento della Stura di Lanzo (rif. 1631/D)».

6. Le offerte in regola con l'imposta sul bollo devono pervenire alla Smat S.p.a., corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino, esclusivamente entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 2003. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'asta pubblica si svolgerà presso gli uffici della Smat S.p.a., via Pomba n. 29, Torino alle ore 10,30 del giorno 28 febbraio 2003.

8. Cauzione provvisoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 valida per sei mesi, pari a € 44.718,00 (quarantatromilasettecentodiciotto/00).

9. L'opera verrà finanziata parte con fondi della società e parte della Regione. I pagamenti seguiranno il disposto dello schema di contratto.

10. Subappalto nei limiti dell'art. 34, legge n. 109/94. Nel caso di subappalto i pagamenti saranno eseguiti dall'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 e s.m.i.

11. Possono partecipare imprese riunite nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

12. Per l'ordinato svolgimento della procedura di gara ed al fine di provare le condizioni di ammissibilità si richiede l'uso del modulo «dichiarazione sostitutiva» allegato al disciplinare di gara, a pena di esclusione in caso contrario.

Le condizioni di ammissibilità secondo il «disciplinare di gara», sono le seguenti:

a) l'accettazione delle condizioni generali riportate nel «disciplinare di gara»;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) la documentazione attestante il possesso, all'atto dell'offerta, della qualificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

d) la certificazione ex legge n. 68/99;

e) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. L'offerta dovrà intendersi valida per i sei mesi successivi alla sua presentazione. Il ribasso verrà troncato alla 3ª cifra decimale.

14. Ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori verranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Si applica la procedura di esclusione automatica delle offerte esercitata nei limiti ed ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

15. Altre informazioni: l'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per la Smat S.p.a. sarà subordinata agli adempimenti di verifica a norma di legge.

La mancata presentazione o l'imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara.

Tenendosi la gara con il sistema delle offerte segrete, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta ed in tal caso la Smat S.p.a. potrà procedere alla verifica della congruità delle condizioni economiche praticate.

L'esito della gara sarà pubblicato sul sito internet

<http://www.smat torino.it>

16. Responsabile del procedimento: ing. Pietro Olivieri.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-1605 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.

1. Società Metropolitana Acque Torino S.p.a., corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino, tel. 011/4645111, telefax 011/4365575, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016.

2. Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Servizio di fornitura di lavoro temporaneo (rif. 7433A). Importo a base d'asta: € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) cat. 22 C.P.C. 872.

3. Luogo di esecuzione: Smat S.p.a. di Torino.

4. Durata del servizio: 730 giorni naturali consecutivi con possibile rinnovo per altri 12 mesi alle medesime condizioni contrattuali.

5. Il bando, il disciplinare ed i documenti di gara (capitolato speciale con allegato prospetto retributivo) sono reperibili sul sito internet: <http://www.smat torino.it> La stessa documentazione è inoltre a disposizione, in libera visione, previo appuntamento presso l'Ufficio appalti, via Pomba n. 29, Torino, tel. 011/4645200, fax 011/46451207, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire alla Smat S.p.a., corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino, esclusivamente entro le ore 12 del giorno 25 marzo 2003. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'asta pubblica si svolgerà presso gli uffici della Smat S.p.a., via Pomba n. 29, Torino alle ore 9,30 del giorno 28 marzo 2003.

8. Cauzione provvisoria valida per sei mesi: € 75.000,00. Cauzione definitiva stesso importo.

9. Il servizio verrà finanziato con i fondi della società. Pagamenti come da capitolato.

10. Possono partecipare imprese riunite nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e dell'art. 18 della legge n. 55/90.

11. Per l'ordinato svolgimento della procedura di gara ed al fine di provare le condizioni di ammissibilità si richiede l'uso del modulo «Dichiarazione sostitutiva» allegato al disciplinare di gara, a pena di esclusione in caso contrario.

Le condizioni di ammissibilità secondo il «disciplinare di gara» sono le seguenti:

a) l'accettazione delle condizioni generali riportate nel «disciplinare di gara»;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. e iscrizione all'apposito albo istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale di cui all'art. 2, comma 1 della legge n. 196/97. Per i concorrenti stranieri documentazione ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 e s.m.i.;

d) la certificazione ex legge n. 68/99;

e) la capacità tecnico-economica da comprovarsi in conformità a quanto richiesto nel disciplinare di gara.

12. L'offerta dovrà intendersi valida per i sei mesi successivi alla sua presentazione. Il ribasso che dovrà essere calcolato e formulato in conformità a quanto indicato nel disciplinare, verrà troncato alla 3ª cifra decimale.

13. Ai sensi lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

14. La mancata presentazione o l'imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara. Si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta ed in tal caso la Smat S.p.a. procederà alla verifica della congruità delle condizioni economiche praticate.

15. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della U.E. e ricevuto il 30 gennaio 2003.

16. L'esito della gara sarà pubblicato sul sopraindicato sito internet: <http://www.smat torino.it>

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-1604 (A pagamento).

COMUNE DI ALBANO LAZIALE (Provincia di Roma)

Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Riquilificazione urbana di piazza Mazzini - Realizzazione e gestione in Proget Financing di parcheggio interrato e annessa zona commerciale/direzionale.

Il dirigente, premesso ai sensi art. 37-bis, legge n. 109/94 e s.m., con deliberazione G.M. n. 262 del 29 novembre 2002 Comune di Albano Laziale è stata approvata la proposta di Proget Financing relativa alla gestione di una struttura multipiano interrato in piazza Mazzini nel Comune di Albano Laziale, costituita da mq 5.933 circa a destinazione parcheggi oltre a mq 2.141 circa a destinazione commerciale/direzionale, servizi e distribuzione, in linea con quanto contenuto nel piano triennale delle opere pubbliche approvato con delibera consigliare n. 37 del 26 giugno 2002 e secondo quanto contenuto nella delib. consigliare n. 262 del 29 novembre 2002. Stazione appaltante: Comune di Albano Laziale, Sett. V tecnico LL.PP., via S. Filippo Neri n. 3, 00041 Albano Laziale, Prov. di Roma (Italia), www.comune.albanolaziale.roma.it tel. 06/93268038-39, fax 06/93268023. Luogo di esecuzione: Comune di Albano Laziale (RM), piazza Mazzini. Importo dei lavori: ai soli fini di una iniziale stima, l'importo dei lavori della concessione è di € 4.131.655,19 (L. 8.000.000.000). Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa di cui art. 21, com-

ma 2, lett. b), legge n. 109/94, sarà assunta prendendo in considerazione gli elementi: durata, tempo ultimazione della progettazione definitiva e esecutiva, tempo esecuzione delle opere, eventuali soluzioni migliorative, costi di gestione e prestazioni qualitative e somma a garanzia. Corrispettivo per il concessionario: consiste unicamente nella gestione della struttura multipiano interrata ad uso parcheggi e direzionale/commerciale oltre gli spazi tecnici al piano terra. Termine esecuzione dell'opera: i lavori oggetto della concessione dovranno essere eseguiti entro il termine massimo di 12 mesi dall'approvazione della progettazione esecutiva. Durata massima della concessione: 30 anni dalla stipula della convenzione. È inteso che nella durata dei tempi di concessione sono sommati anche i tempi necessari per la progettazione definitiva ed esecutiva mentre sono neutralizzati i tempi occorrenti per le necessarie autorizzazioni. Le componenti dei tempi dovranno risultare nell'atto di collaudo finale. Termini e modalità per la domanda di partecipazione: le offerte di gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a questo Comune, Sett. V tecnico LL.PP., via S. Filippo Neri n. 3, 00041 Albano Laziale, entro le ore 12 del 30 giorno dalla data di pubblicazione presente bando sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I. Le domande dovranno pervenire mediante raccomandata postale o agenzia di recapito. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre i suddetti termini. Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le normative vigenti in materia. Il bando integrale contenente norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, della relativa documentazione, i concorrenti potranno prendere visione c/o gli uffici del Sett. V tecnico LL.PP., siti in via S. Filippo Neri n. 3, Albano Laziale (RM), e richiedere copia, previo versamento delle spese di € 500,00, che sarà fornita entro due giorni lavorativi successivi alla richiesta formulata.

Dalla residenza municipale, 21 gennaio 2003

Il dirigente: ing. Ferdinando Farro.

C-1585 (A pagamento).

GEOECO-CONSORZIO

Geoco-Consortio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti (via Martucci I trav. pal. Angioina, 81055 S. Maria C.V. (CE), tel. 0823 699211).

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il pubblico incanto esperito in data 8 gennaio 2003, per la fornitura di sacchetti biodegradabili per la raccolta della frazione organica dei r.s.u., ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso; prezzo unitario a base d'asta € 0.040 + I.V.A. Importo della fornitura pari a € 37.720,63 + I.V.A.

Il numero dei sacchetti da fornire pari al rapporto tra l'importo destinato alla fornitura ed il prezzo offerto. Offerte presentate: n. 2. Offerte ammesse: n. 2. Aggiudicatario la ditta Napoletana Plastica con sede in Casoria (NA).

Il dirigente uff. contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-1596 (A pagamento).

GEOECO-CONSORZIO

Geoco-Consortio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti (via Martucci I trav. pal. Angioina, 81055 S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/810085). Rende noto, che il pubblico incanto esperito in data 20 dicembre 2002, 8-10 gennaio 2003 per l'individuazione di un impianto autorizzato al recupero dei beni durevoli provenienti dal servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Prezzo complessivo presunto a base d'asta € 123.990,08 + I.V.A. Offerte presentate 3; ammesse: 2; aggiudicatario ditta Ambiente di San Vitaliano (NA).

Il dirigente uff. contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-1597 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Direzione amministrativa
Ufficio appalti e contratti pubblici

Aviso di gara con procedura negoziata

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, 16123 Genova (Italia), tel. 010/2412532, telefax 010/2412364. 2. Cat. 12, redazione di uno studio idraulico per determinare l'influenza del nuovo assetto delle opere marittime sulla stabilità delle spiagge ad ovest di Genova-Voltri (C.P.C. 867); importo stimato dello studio € 90.000,00. 3. Luogo di esecuzione: Genova-Voltri. 4.a) È richiesta la specializzazione nel settore idraulico marittimo. 4.b) Trattativa privata ai sensi art. 6, comma 1.d), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. 7. Sono ammesse varianti ai sensi art. 24, comma 1, D.L. n. 157/95 e s.m.i. 8. Durata: 90 giorni. 9. Sono annesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi art. 11, D.L. n. 157/95 e s.m.i. 10.b) Termine di ricezione domande di partecipazione, (in carta legale): 12 febbraio 2003. 10.c) Indirizzo: Autorità Portuale di Genova (Ufficio appalti e contratti pubblici) Ponte dei Mille, 16126 Genova-Porto. 10.d) Domande redatte in lingua italiana. 13. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi: comprovata e aggiornata iscrizione alla C.C.I.A.A., o pari documento idoneo riconosciuto da Stato membro UE, attestante l'attività esercitata che indichi il rappresentante legale che firmerà la domanda di partecipazione ai sensi art. 15, D.L. n. 157/95; a) dichiarazione, resa a termine di legge, attestante il possesso dei requisiti di cui art. 12, D.L. n. 157/95; la specializzazione nel settore idraulico-marittimo; il numero degli Studi effettuati nel quinquennio e relativa rilevanza. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23 comma 1.b), D.L. n. 157/95, secondo i seguenti criteri di valutazione, in ordine di importanza: a) prezzo; b) specializzazione nel settore idraulico-marittimo; c) numero degli studi effettuati nel quinquennio e relativa rilevanza. 15. I soggetti interessati potranno richiedere ulteriori informazioni al sopraccitato indirizzo o all'indirizzo di cui punto 10.c). 16. Inviato all'U.P.U.C.E. in data 22 gennaio 2003.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-1583 (A pagamento).

COMUNE DI ALPIGNANO

Torino, via Vittoria n. 14
Tel. 9666611, fax 9674772

Bando di licitazione privata - Procedura ristretta (ai sensi dell'art. 9, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Oggetto della gara: la fornitura, la consegna ai vari punti di refezione, la distribuzione dei pasti ed il lavaggio delle stoviglie per la refezione dell'asilo nido, scuola materna, elementare e media, centri estivi, mensa dei dipendenti comunali e obiettori di coscienza, da confezionarsi nella cucina centralizzata del Comune secondo le modalità e le prescrizioni previste nel capitolato speciale.

Per l'esecuzione del servizio il Comune concede in uso gratuito, all'impresa aggiudicataria, la cucina centralizzata, sita presso la scuola elementare «Giacomo Matteotti», via Caduti per la Libertà, regione Ferna. L'appalto comprende gli oneri relativi alle forniture energetiche (gas, energia elettrica) per il funzionamento degli impianti e delle attrezzature della cucina. Si prevede indicativamente la fornitura annua di n. 13.000 pasti e n. 9.000 merende per l'asilo nido, n. 39.200 pasti e n. 2.200 merende per le scuole materne, n. 74.200 pasti per le scuole elementari, n. 9.050 pasti per la scuola media, n. 6.800 pasti per le attività estive, n. 1.500 pasti per i dipendenti comunali, n. 3.500 pasti per gli obiettori di coscienza.

Durata del contratto: dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2008.

Importo complessivo presunto annuo € 607.085,00 oltre I.V.A.

Forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in lingua italiana all'Ufficio protocollo del Comune di Alpignano (TO), Italia, entro il 28 febbraio 2003; dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante allegando copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con gli estremi della stessa, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto dell'attività e le generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

gli istituti bancari che possono offrire referenze;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture nel settore della ristorazione scolastica, realizzate negli ultimi tre esercizi (anni 1999/2001);

l'elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo, periodo, destinatario e tipo di gara cui si è partecipato;

di non essere stata, negli ultimi tre anni, oggetto di risoluzione di contratto per inadempimento.

Dovrà, inoltre, essere allegata copia del certificato di qualità a fronte delle norme della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da organizzazione accreditata «Sincert» ed avente per oggetto un servizio identico a quello oggetto del presente appalto. Qualora l'impresa eserciti direttamente il trasporto dei pasti, la certificazione dovrà riguardare espressamente anche tale attività.

L'assenza anche solo di una delle su indicate dichiarazioni o del certificato di qualità determinerà l'esclusione dall'invito a partecipare.

L'amministrazione comunale inviterà a partecipare alla gara solo quelle imprese che, dall'esame della dichiarazione presentata dalle stesse, risulteranno idonee ad effettuare il servizio e per un numero massimo di 20.

Termine ultimo per inviare inviti: 14 marzo 2003.

Le imprese che saranno invitate a partecipare dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 30, lett. a).

La cauzione provvisoria, da allegare alla documentazione per l'ammissione alla gara, è determinata nella somma di € 20.236,17 pari a 1/30 dell'importo posto a base d'appalto.

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la civica amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura od all'effettuazione di un secondo esperimento.

Le offerte redatte in modo imperfetto saranno considerate nulle e come non presentate. I criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione sono indicati all'art. 31 del capitolato d'oneri.

Il presente bando è stato spedito il 21 gennaio 2003 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

La tipologia dei pasti, le modalità di confezionamento, il dettaglio dei documenti richiesti sono riportati nel capitolato speciale d'appalto e negli allegati ad esso acclusi, reperibile sul sito del Comune: www.comune.alpignano.to.it e presso l'Area politiche educative e sport a partire dal 28 gennaio 2003.

Alpignano, 17 gennaio 2003

Il direttore area: Teresa Tenuto.

C-1562 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/4422346, fax 011/4422681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 9, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., licitazione privata n. 20/2003;

b) ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. per consentire il funzionamento del servizio di cucina e lavanderia nelle scuole materne ed asili nido nonché il Servizio di refezione nelle scuole elementari e medie.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b) —;

c) fornitura triennale di attrezzature ed apparecchiature industriali da cucina e lavanderia occorrenti alle scuole dell'obbligo, preobbligato e asili nido, classe 29.71, C.P.C. 448.

Importi base presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1, attrezzature industriali da cucina: € 109.800,00;

lotto 2, apparecchiature per cottura: € 90.450,00;

lotto 3, apparecchiature da cucina: € 97.680,00;

lotto 4, attrezzatura da lavanderia: € 111.450,00,

per un importo complessivo di € 409.380,00 oltre I.V.A.;

d) possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

4. Termini e modalità di consegna: art. 8 capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato entro il 13 febbraio 2003;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore acquisto beni e Servizi).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 20/2003 - Fornitura triennale di attrezzature ed apparecchiature industriali da cucina e lavanderia occorrenti alle scuole dell'obbligo, preobbligato e asili nido»;

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni provvisorie e definitive artt. 6 e 13 capitolato speciale.

9. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6., contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. indicante denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto dell'attività nonché le generalità dei legali rappresentanti della ditta stessa; codice fiscale e partita I.V.A.;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa degli ultimi tre anni e l'importo con rispettivo destinatario relativi alle forniture, identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

L'importo complessivo delle forniture, riferito all'ultimo triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti per cui si intende partecipare;

c) inesistenza delle circostanze ostative di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

d) inesistenza delle circostanze ostative di cui alla legge n. 575/65 (antimafia).

10. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) e commi 2, 3 e 4, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e secondo i parametri di cui all'art. 7 capitolato speciale d'appalto.

13. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 6, comma 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. rivolgersi al Settore acquisto beni e servizi, Ufficio acquisti, via Bazzi n. 4, 10152 Torino, tel. 011/4427505-6, fax 011/4427519.

Finanziamento: con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, posizione n. 4421802/00 del 29 ottobre 2002, operazione n. mecc. 02/1647.

Pagamenti: art. 14 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

15. —.

16. Data invio ricevimento bando C.E. 20 gennaio 2003.

Torino, 16 gennaio 2003

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1555 (A pagamento).

COMUNE DI CODRONGIANOS (Provincia di Sassari)

Il responsabile del Servizio amministrativo avvisa che in esecuzione della propria determinazione n. 6/2003 del 21 gennaio 2003 per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 10 (1^a fase - Esame documenti, sorteggio, eventuale aggiudicazione) e, qualora non sia possibile l'aggiudicazione immediata, il giorno 10 marzo 2003 alle ore 10 (2^a fase - Aggiudicazione), è indetta gara d'appalto, mediante asta pubblica, per l'affidamento dei lavori di «Sistemazione idrauliche forestali reticolo idrografico alta valle del Mascari» importo complessivo dei lavori € 1.419.458,64 di cui € 1.372.090,60 soggetti a ribasso ed € 47.368,00 per oneri sicurezza. Stazione appaltante: Comune di Codrongianos, via Roma, n. 5, 07040 Codrongianos (SS) tel. 079/435015-375, fax 079/435331, e-mail: info@comunecodrongianos.it sito web: www.comunecodrongianos.it Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi art. 20, legge n. 109/94 e s.m.i. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: luogo di esecuzione: Codrongianos (SS), Cargeghe (SS), Valle del Mascari. Descrizione: l'appalto ha per oggetto la realizzazione dei lavori di: «Sistemazione idrauliche, forestali reticolo idrografico alta valle del Mascari» dettagliatamente indicati nel progetto definitivo-esecutivo approvato con deliberazione della G.C. n. 83 del 31 dicembre 2002. Importo complessivo opera/lavoro: l'importo complessivo dell'opera, interamente da appaltare a corpo, oggetto dell'appalto è determinato in € 1.419.458,64 di cui soggetti a ribasso: € 1.372.090,64 ed € 47.368,00 per oneri di sicurezza. Categorie opere in appalto: cat. prevalente: OG13, class. III, importo € 599.311,66. Opere scorporabili: OG8, class. II, importo € 365.109,17; OG6, class. I, importo € 252.534,93; OS1, class. I, importo € 155.134,88. Si specifica che le opere della cat. OG6 ed OG8 non sono subappaltabili e pertanto qualora il concorrente non disponga della qualificazione per la realizzazione di tali opere queste devono essere obbligatoriamente realizzate in associazione verticale tra imprese. È disposta l'esclusione dalla gara per il concorrente che risulti non in possesso della qualificazione per le opere scorporabili, OG6 ed OG8, e non abbia manifestato la volontà di associarsi verticalmente con altra impresa qualificata. Modalità di determinazione del corrispettivo all'impresa: il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori avranno durata di n. 210 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Richiesta documentazione: c/o Uff. tecnico del Comune è disponibile tutta la documentazione tecnica ed amministrativa concernente l'appalto. Tale documentazione è richiedibile all'ente tutti i giorni lavorativi nelle ore d'ufficio. Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici potranno essere acquistati in copia c/o Cartoleria, Fotocopisteria di Sale Costantina, via Sanna Tolu n. 25 Codrongianos all'uopo incaricata dall'amministrazione dietro versamento delle seguenti somme da versare direttamente al momento del ritiro delle copie: € 0,10 I.V.A. compresa, per ciascuna fotocopia, formato A3 e A4. La predetta ditta è responsabile dell'esatta rispondenza delle copie rilasciate all'originale consegnate dall'amministrazione comunale. Copia presente bando, norme di partecipazione e fac-simile di documentazione, è scaricabile dal sito web del Comune all'indirizzo: www.comunecodrongianos.it Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: le offerte, compilate secondo le modalità indicate nelle norme per la partecipazione e corredate della documentazione prescritta, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto n. 1 entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la 1^a fase della gara, esclusivamente a mezzo posta in piego raccomandato (anche raccomandata a mano) o mediante agenzia di recapito autorizzata (es. posta celere). La gara si svolgerà in seduta pubblica ed in n. 2 fasi nelle date ed all'ora prestabilita indicata nella prima pagina del bando; la prima seduta è dedicata all'apertura dei plichi, verifica documentazione ed effettuazione del sorteggio previsto art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94; la seconda si concluderà con l'aggiudicazione della gara d'appalto. È ammessa l'aggiudicazione immediata, già alla prima fase, qualora non risulti necessario procedere al sorteggio di cui art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94. Soggetti ammessi a presenziare alla gara: l'apertura delle offerte sarà effettuata pubblicamente e saranno ammessi a presenziare i legali rappresentanti, i rappresentanti delle ditte partecipanti alla gara, chiunque vi

abbia interesse. Le operazioni di gara, presiedute dal sottoscritto responsabile del servizio, si terranno presso Ufficio tecnico del Comune con inizio alle ore e giorno prestabiliti. Cauzioni e garanzie: è richiesta una cauzione provvisoria di € 28.389,17 (ventottomilatrecentottantanove/17) pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto da presentarsi esclusivamente a mezzo polizza fidejussoria assicurativa, bancaria o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui art. 107, decreto legislativo 1° settembre 1993; non è ammessa la presentazione di assegni circolari o bancari. È richiesta inoltre, in caso di aggiudicazione con ribasso non superiore al 10%, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale a garanzia degli obblighi di contratto, aumentabile nei casi e modi previsti art. 30, legge n. 109/94. Per le modalità di presentazione delle cauzioni si applica art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. A tale proposito si fa rinvio alle indicazioni contenute nel punto n. 3 delle norme per la partecipazione all'asta. In riferimento art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si specifica che la polizza di assicurazione a carico dell'esecutore dei lavori per i danni di esecuzione è quantificata nel 100% dell'importo a base d'asta (comprensivo degli oneri sicurezza) ed incrementato dell'I.V.A. nella misura di legge, il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile (art. 103, comma 2) è fissato in € 1.300.000. Stipula contratto: stante l'urgenza di completare i lavori entro il 31 dicembre 2003 il contratto sarà stipulato entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Finanziamento del contratto e pagamenti: il contratto è finanziato con contributo R.A.S. a valere sul P.O.R. 2000/2006 misura 1.3 - Difesa del suolo (90%) e fondi del bilancio comunale dei Comuni di Codrongianos e Cargeghe (10%). Ai relativi pagamenti si provvederà mediante S.A.L. secondo le prescrizioni e modalità previste nel cap. speciale d'appalto ed alle condizioni stabilite dalla legge, dal bando di gara e dalle norme per la partecipazione. Non sono ammesse anticipazioni sugli importi contrattuali ai sensi art. 5, comma 1, D.L. n. 79/97 convertito in legge n. 140/97. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Inoltre, in conformità L.R. 14/02 «Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale», è ammessa la partecipazione delle imprese in possesso dei requisiti di iscrizione A.R.A. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: Per essere ammessi alla gara è indispensabile la presenza dei seguenti requisiti, uno alternativo all'altro: concorrenti in possesso dei requisiti di qualificazione attestati da una SOA; attestazione regionale rilasciata ai sensi L.R. n. 14/02 o possesso dei requisiti previsti art. 35, L.R. n. 14/02 attestati con idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 relativamente ai lavori della natura indicata presente bando. Termine di efficacia dell'offerta: il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di n. 180 giorni dalla data presentazione. Trascorso tale termine senza che si addenga alla stipula del contratto, l'aggiudicatario può svincolarsi dall'offerta presentata. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento dei lavori sarà aggiudicato mediante asta pubblica secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri per attuazione dei piani sicurezza, ai sensi art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.; il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi art. 326, legge n. 2248/1865, all. F). Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In presenza di due o più offerte che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio. Ai fini dell'aggiudicazione saranno valutate le offerte contenenti fino a n. 3 cifre decimali (es. 16,234%). Ai sensi art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche offerte dall'originario aggiudicatario. In caso di fallimento del secondo classificato l'ente appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato col quale sarà stipulato un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Altre informazioni:

offerte anomale: si procederà alla automatica esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi art. 21, legge n. 109/94, come modificata legge n. 415/98. La procedura di esclusione non opererà in presenza di offerte valide inferiori a 5. Subappalto: è ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi art. 34, legge n. 109/94 ed i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che devono e/o intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, ai sensi art. 9, comma 69, legge n. 415/98. Nel caso di autorizzazione al subappalto è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito dalla stazione appaltante, ai sensi del comma 3-bis, art. 18, legge n. 55/90. Nel caso di lavorazioni affidate in subappalto o in cottimo gli interventi in materia di impianti di cui legge n. 46/90 non incidono sulla quota del 30% dell'importo della categoria prevalente. Verifica dei requisiti: ai sensi art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94, in sede di gara sarà sorteggiato almeno il 10% dei concorrenti ammessi (raggruppamenti e consorzi compresi), che dovranno comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta inviata, via fax il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa previsti dal bando e dalle norme per la partecipazione alla gara. La procedura di verifica troverà applicazione anche nei confronti dell'aggiudicatario ed dell'impresa seconda in graduatoria, se non precedentemente sorteggiate. La procedura di verifica a campione non potrà comunque interessare le imprese che si presentino alla gara già munite di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA ovvero di iscrizione A.R.A. rilasciata o revisionata ai sensi L.R. n. 14/02. Cause di esclusione: le cause di esclusione presente gara sono determinate con riferimento art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, e ad ogni altra disposizione normativa in materia. Controversie: tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto possono essere deferite ad arbitri secondo modalità e condizioni stabilite dalla legge. Dati personali: ai sensi art. 10, legge n. 675/96, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Codrongianos (SS). Pubblicità della gara: il presente bando verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune, nella G.U.R.I. e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani diffusi in Sardegna. Ulteriore pubblicità verrà assicurata anche mediante inserimento nel sito web del Comune al seguente indirizzo: www.comunecodrongianos.it Ai sensi art. 7 legge n. 241/90 e art. 7 legge n. 109/94, si comunica che il responsabile unico procedimento è il geom. Giovanni Serra responsabile area tecnico/manutentiva di questo Comune mentre il responsabile procedimento amministrativo relativo presente bando è il sottoscritto responsabile servizio appalti/contratti del Comune.

Codrongianos, 21 gennaio 2003

Il responsabile del servizio: dott. Francesco Sanna

Il responsabile unico del procedimento: geom. Giovanni Serra

C-1584 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

Bando di gara a pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Amministrazione provinciale di Pordenone, piazza Costantini n. 3, 33170 Pordenone, tel. 0434/2311, fax 0434/28374. 2. Procedura di gara: procedura aperta, art. 18, L.R. F.V.G. n. 14/2002. 3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Brugnera. 3.b) Descrizione: realizzazione della variante alla s.p. «del Livenza» a sud di Brugnera e Maron, 1° lotto; modalità di stipulazione del contratto: a corpo; Importo complessivo appalto: € 1.659.842,42 di cui € 36.262,28 per oneri della sicurezza (non soggetti ad offerta); im-

porto a base di gara: € 1.623.580,14; classificazione dei lavori: cat. prevalente, unica: OG3, € 1.659.842,42 (cl. IV). 4. Termine di esecuzione: giorni 400 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. 5. Documentazione: il disciplinare di gara, con le norme integrative presente bando, può essere ritirato c/o Servizio gestione amministrativa LL.PP., piazza Costantini n. 3, Pordenone da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17; c/o medesimo servizio è in visione il progetto dei lavori. Copie del progetto possono essere ottenute solo rivolgendosi a «Eliotecnica Pordenone», viale Trento n. 36, Pordenone (tel. 0434/26625, fax 0434/522204) con versamento diretto delle spese. Il disciplinare di gara è disponibile sul sito web www.provincia.pordenone.it 6.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del 27 febbraio 2003. 6.b) Indirizzo: Amministrazione provinciale di Pordenone, Uff. protocollo, piazza Costantini n. 5, 33170 Pordenone. 6.c) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui punto 5. presente bando. 6.d) Apertura plichi: ore 9 del 28 febbraio 2003 presso la sede di questo ente. 7. Soggetti annessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti con specifica delega dei legali rappresentanti. 8. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in € 33.196,85, deve avere validità sino al 26 agosto 2003 e dev'essere costituita come indicato art. 30, L.R. 14/02. La fidejussione bancaria assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questo ente. La cauzione provvisoria dev'essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore autorizzato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, garanzia fidejussoria definitiva. L'aggiudicatario dovrà presentare: cauzione definitiva nella misura prevista art. 30, comma 2, L.R. n. 14/02; polizza per rischi di esecuzione: massimale non inferiore ad € 100.000,00; polizza di responsabilità civile per danni a terzi: massimale non inferiore ad € 500.000,00; cauzione provvisoria e definitiva possono essere ridotte nei casi previsti art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m. 9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con contributo regionale, mutuo Cassa DD.PP. e fondi propri. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto art. 12 capitolato speciale d'appalto. 10. Soggetti annessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m. 11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categoria e classifica adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare. 12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni dalla data esperimento della gara. 13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara previa esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi art. 25, L.R. n. 14/02, qualora vi siano almeno 5 offerte valide. 14. Varianti: non ammesse offerte in variante. 15. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, modificato decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, e di cui legge n. 68/99, salvo il caso in cui tale legge non sia applicabile, nonché soggetti cui siano state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui art. 9, comma 2, lett. c) ed artt. 13 e segg. decreto legislativo n. 231/01 o che si trovino nelle condizioni di cui art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/01; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti dei lavori svolti dal subappaltatore/cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario che dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; la Provincia si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 15, comma 2, L.R. n. 14/02; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite all'autorità giudiziaria restando esclusa la competenza arbitrale; responsabile procedimento: ing. Gianni Brusadin (tel. 0434/231209).

Il dirigente servizio gestione amm.va LL.PP.:
dott.ssa Maria Linda Fantetti

C-1582 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica - Proroga dei termini
di ricezione delle offerte

Affidamento di incarico professionale per: direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., relativamente al I lotto di intervento e progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori ai sensi decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., direzioni lavori, contabilità, relativamente al II lotto di intervento per la realizzazione del nuovo impianto sportivo nell'area «ex-casermette» di Altesano. Luogo di esecuzione: Venaria Reale. Lotto 1: importo base, I.V.A. ed oneri sicurezza esclusi: € 2.303.567,52. Lotto 2: importo base, I.V.A. ed oneri sicurezza esclusi: € 3.871.441,12. Disciplinare di gara e relativi allegati, che fanno parte integrante presente bando, sono in visione e possono essere richiesti c/o Area sviluppo territorio, Nuova Venaria, via Medici del Vascello n. 16/C, tel. +39 011/497711, fax 4993912. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 17 febbraio 2003. Termine per la richiesta della presa visione dei documenti di gara: 5 febbraio 2003. Informazioni: Area sviluppo territorio, Nuova Venaria, 011/497711.

Venaria reale, 21 gennaio 2003

Il dirigente area sviluppo territorio:
dott. Roberto Costelli

C-1587 (A pagamento).

RISORSE PER ROMA

Avviso d'asta

Risorse per Roma, R.P.R. S.p.a., costituita in forza della deliberazione C.C. n. 56 del 6 marzo 1995 ed in esecuzione del mandato conferito con deliberazione del Commissario straordinario n. 265 del 6 marzo 2002, rende noto che, in ottemperanza alle sentenze n. 4693/02 e n. 4694/02 del TAR Lombardia, sez. III, ed alla delibera di C.S. dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori n. 1580 del 20 dicembre 2002, adottata in sede di autotutela, si rende necessario riaprire la gara tenutasi in data 2 ottobre 2002, limitatamente ai lotti n. 7, 12, 14, 17, 18, 30 e 32, riconvocando la Commissione di gara per il giorno 14 febbraio 2003, alle ore 10, presso la sede dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di via Venezian n. 1, 20133 Milano, al fine di procedere all'apertura delle offerte presentate dai concorrenti erroneamente esclusi.

Per ragioni di urgenza, i termini di gara sono ridotti alla metà.

Milano, 27 gennaio 2003

L'amministratore delegato:
dott. ing. Claudio Pancheri

S-842 (A pagamento).

AMA S.p.a.
Servizi funebri e cimiteriali

Avviso di rettifica bando di gara n. 1

Nell'avviso S-449 riguardante AMA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 17 del 22 gennaio 2003, a pagina 15 dove è scritto:

«... è richiesta l'attestazione SOA per la categoria OG1 classifica VI ...»,
leggasi:

«... è richiesta l'attestazione SOA per la categoria OG1 classifica V ...».

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-826 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
Direzione centrale patrimonio

Avviso di rettifica

Nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, f.i. n. 1 del 2 gennaio 2003, avente ad oggetto la procedura ristretta per l'affidamento del servizio di cassa generale dell'I.N.A.I.L., il punto 12) viene così modificato:

«criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. sulla base dei seguenti elementi meglio definiti nel capitolato d'oneri:

qualità del servizio: punti 70;
numero e localizzazione di filiali o sportelli nel territorio nazionale: punti 15;
livello d'informatizzazione: punti 15;
tempi di esecuzione dei mandati: punti 20;
altri enti pubblici o privati per i quali è stato svolto il servizio di cassa o di tesoreria: punti 10;
eventuali servizi aggiuntivi, migliorativi e integrativi nonché offerte di facilitazione varie con particolare riferimento a quelle per i dipendenti ed ex dipendenti dell'I.N.A.I.L.: punti 10;
condizioni economiche: punti 30.

Condizioni di conto corrente (tasso creditore, tasso debitore, valute, commissioni per spese ed operazioni).

La gara sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide».

Il direttore centrale: arch. Antonio Napolitano.

S-760 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Padova, corso Stati Uniti n. 5/a

Tariffe di distribuzione dei gas provenienti da metano distribuito a mezzo rete urbana in vigore da 1° luglio 2002 in applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 28 dicembre 2000, n. 237/00. Comuni di: Padova, Cadoneghe, Galzignano, Ponte San Nicolò, Saonara, Vigodarzere e Vigonza.

In applicazione dell'art. 14, comma 2, della delibera n. 237/00 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, si comunicano le tariffe di distribuzione dei gas provenienti da metano e distribuiti a mezzo rete urbana, approvate ed applicate dal 1° luglio 2002:

Scaglione	Minimo di scaglione (MJ) (mc)	Massimo di scaglione (MJ) (mc)	TD Quota variabile distribuzione (cent. €/MJ) (cent. €/mc)
1	1 0	10.000 254	0,1800 7,0780
2	10.001 255	60.000 1.526	0,1600 6,2916
3	60.001 1.527	200.000 5.086	0,0710 2,7919
4	200.001 5.087	1.000.000 25.431	0,0630 2,4773

Scaglione	Minimo di scaglione (MJ) (mc)	Massimo di scaglione (MJ) (mc)	TD Quota variabile distribuzione (cent. €/MJ) (cent. €/mc)
5	1.000.001 25.432	8.000.000 203.446	0,0600 2,3593
6	8.000.001 203.447	160.000.000 4.068.928	0,0543 2,1352
7	160.000.001 4.068.928	Oltre 0,9831	0,0250

La quota fissa annua QF è fissata in base al calibro del contatore ed applicata ai clienti, per ogni singolo contatore, con consumo fino a 200.000 mc/anno.

Tipo	G 4	G 6	G 10	G 16	G 25	G 40
€	30,00	54,00	60,00	90,00	105,00	120,00
Tipo	G 65	G 100	G 160	G 250	G 400	G 650
€	150,00	180,00	210,00	240,00	270,00	300,00

Per i clienti con consumo superiore a 200.000 mc/anno, per ogni singolo contatore, è istituita la quota fissa annua QF calcolata sulla «capacità conferita», cioè la quantità giornaliera massima che il cliente può ritirare dall'impianto, pari a 0,90 €/mc/g

Per ottenere le tariffe in €/mc occorre moltiplicare le tariffe di vendita in MJ per i coefficienti P (potere calorifico effettivo di un metro cubo di gas distribuito nelle località servite misurato in condizioni standard), pari a 37,81 MJ e per il coefficiente M (adeguamento alle quote altimetriche e alla zona climatica), pari a 1,04. Nel caso di uso di correttori volumetrici M = 1.

Il direttore divisione centrale:
dott. Maurizio Malagoli

C-1578 (A pagamento).

INPDAP

Misure percentuali di riparto delle risorse per i Fondi pensione complementari dei dipendenti delle amministrazioni statali. Determinazione del dirigente generale della Direzione centrale prestazioni di fine servizio e Previdenza complementare dell'Inpdap.

Il dirigente generale della Direzione centrale prestazioni di fine servizio e Previdenza complementare dell'Inpdap con determinazione n. 216 del 26 novembre 2002, ha definito le misure percentuali di riparto delle risorse stanziate per far fronte agli obblighi contributivi ed alle spese di funzionamento a carico delle amm.ni statali per il personale dipendente che si iscriverà ai Fondi di previdenza complementare. La determinazione di queste misure è il presupposto per il riparto delle risorse da destinare ai Fondi pensione dei dipendenti delle amm.ni statali, ed è operata ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 20 dicembre 1999, come mod. dal D.P.C.M. n. 2 marzo 2001. Le misure percentuali del riparto, riferite al singolo comparto di appartenenza del personale, sono le seguenti: ministeri 11,77%; aziende autonome 1,56%; scuola 62,67%; Forze Armate 8,08%; Forze di Polizia 13,72%; carriera diplomatica 0,11%; carriera prefettizia 0,15%; magistrati 1,94%. Per l'elaborazione di queste quote percentuali si è tenuto conto dei criteri proporzionali di cui all'art. 2, comma 3 del D.P.C.M. 20 dicembre 1999 e s.m. Sono stati, pertanto, utilizzati i dati elaborati e forniti dal Dip. della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze. Nell'individuazione dei dati in questione, il Dip. della ragioneria generale dello Stato, con il parere favorevole del Dip. della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha considerato: le categorie di tutto il personale delle amm.ni dello Stato, contrattualizzato e non, per il quale operano le disposizioni recate in materia dal decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124; la retribuzione media definita secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del D.P.C.M. n. 2 marzo 2001.

Il dirigente: Giuseppe Auzzu.

C-1677 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica NOT/2001/1844.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: SUMADOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«6 mg soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 2 siringhe pre-riempite - A.I.C. n. 027977091;

«100 mg compresse rivestite con film» 4 cpr - A.I.C. n. 027977103;

«6 mg soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 2 siringhe pre-riempite con autoiniettore Penkit - A.I.C. n. 027977115.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale. Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate. Da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torrile, Parma, Italia, strada Asolana n. 68; a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torrile, Parma, Italia, strada Asolana n. 68 - Da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in Italia, Verona, via A. Fleming n. 2; a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in Italia, Verona, via A. Fleming n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore:
dott.ssa Serenella Ventriglia

S-743 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale € 1.083.820 interamente versato
Codice fiscale n. 08998480159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
RANIBLOC			
20 compresse 150 mg	025490018	A/48	8,37
20 compresse 300 mg	025490057	A/48	16,74

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., a partire dal giorno 1° febbraio 2003.

Un procuratore:
dott.ssa Serenella Ventriglia

S-744 (A pagamento).

COLLALTO - S.r.l.

Parma, Strada Manara n. 5/A
 Capitale sociale € 90.000,00
 Codice fiscale n. 01845780178

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della Farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1573, NOT/02/1574, NOT/02/1575, NOT/02/1576, NOT/02/1577, NOT/02/1578, NOT/02/1579, NOT/02/1580, NOT/02/1581, NOT/02/1582, NOT/02/1583, NOT/02/1584, NOT/02/1585, NOT/02/1586, NOT/02/1587, NOT/02/1588, NOT/02/1589 del 26 novembre 2002; NOT/02/1590, NOT/02/1591, NOT/02/1592, NOT/02/1593, NOT/02/1594, NOT/02/1595, NOT/02/1596, NOT/02/1597, NOT/02/1599, NOT/02/1600, NOT/02/1601, NOT/02/1602 del 5 dicembre 2002.

Titolare: Collalto S.r.l., strada Manara n. 5/A, 43040 Parma.

Specialità medicinale: ATROPINA SOLFATO.

Numero di A.I.C. 030360.

Specialità medicinale: ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI.

Numero di A.I.C. 030361.

Specialità medicinale: ADRENALINA.

Numero di A.I.C. 030362.

Specialità medicinale: BLU DI METILENE.

Numero di A.I.C. 030364.

Specialità medicinale: CALCIO CLORURO.

Numero di A.I.C. 030365.

Specialità medicinale: CALCIO MAGNESIO CLORURO.

Numero di A.I.C. 030366.

Specialità medicinale: CALCIO GLUCONATO.

Numero di A.I.C. 030367.

Specialità medicinale: EFEDRINA CLORIDRATO.

Numero di A.I.C. 030368.

Specialità medicinale: ELETTROLITICA REIDRATANTE.

Numero di A.I.C. 030369.

Specialità medicinale: FRUTTOSIO.

Numero di A.I.C. 030370.

Specialità medicinale: GLICEROLO CON SODIO CLORURO.

Numero di A.I.C. 030371.

Specialità medicinale: GLUCOSIO E SODIO CLORURO.

Numero di A.I.C. 030373.

Specialità medicinale: ISOPRENALINA CLORIDRATO.

Numero di A.I.C. 030374.

Specialità medicinale: LIDOCAINA CLORIDRATO.

Numero di A.I.C. 030375.

Specialità medicinale: MAGNESIO SOLFATO.

Numero di A.I.C. 030376.

Specialità medicinale: MANNITOLO.

Numero di A.I.C. 030377.

Specialità medicinale: GLUCOSIO.

Numero di A.I.C. 030372.

Specialità medicinale: OLIO DI VASELINA STERILE.

Numero di A.I.C. 030378.

Specialità medicinale: PAPAVERINA CLORIDRATO.

Numero di A.I.C. 030379.

Specialità medicinale: POTASSIO CLORURO.

Numero di A.I.C. 030380.

Specialità medicinale: POTASSIO FOSFATO.

Numero di A.I.C. 030381.

Specialità medicinale: RINGER ACETATO.

Numero di A.I.C. 030382.

Specialità medicinale: RINGER LATTATO.

Numero di A.I.C. 030383.

Specialità medicinale: SODIO BICARBONATO.

Numero di A.I.C. 030384.

Specialità medicinale: SODIO CITRATO.

Numero di A.I.C. 030385.

Specialità medicinale: SODIO CLORURO.

Numero di A.I.C. 030386.

Specialità medicinale: SODIO EDETATO.

Numero di A.I.C. 030387.

Specialità medicinale: SODIO LATTATO.

Numero di A.I.C. 030388.

Soluzione Polialina Concentrata con Potassio.

Numero di A.I.C. 030389.

Confezioni: Tutte.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - Modifica del nome di un' officina di produzione di medicinali:

da «Collalto di Agnelli Massimo & C. S.a.s.», stabilimento sito in Italia, Parma, strada Manara n. 5/A;

a «Collalto S.r.l.», stabilimento sito in Italia, Parma, strada Manara n. 5/A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Collalto S.r.l.

Il rappresentante legale: rag. Francesco Mancini

M-216 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UPC/1/1991/2002 del 17 dicembre 2002. Procedura di mutuo riconoscimento n. IR/H/0109/001-003/V002).

Titolare: Bayer S.p.a. viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: DERMATRANS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5» 15 cerotti transdermici 5 mg/24 H - A.I.C. n. 034861017/M;

«5» 30 cerotti transdermici 5 mg/24 H - A.I.C. n. 034861029/M;

«10» 15 cerotti transdermici 10 mg/24 H - A.I.C. n. 034861031/M;

«10» 30 cerotti transdermici 10 mg/24 H - A.I.C. n. 034861043/M;

«15» 15 cerotti transdermici 15 mg/24 H - A.I.C. n. 034861056/M;

«15» 30 cerotti transdermici 15 mg/24 H - A.I.C. n. 034861068/M.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica relativa al cambio di sito responsabile del rilascio dei lotti solo per l' Italia da: Rottapharm Ltd (Dublino - Irlanda) a: Bayer S.p.a. (Garbagnate Milanese - Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 dicembre 2002

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-776 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza). Pratica n. NOT/2001/2432 dell' 11 dicembre 2002.

Titolare: Teva Pharma Italia, viale G. Richard n. 7, 20143 Milano.

Specialità medicinale: NIMESULIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 033048012/G;

«200 mg compresse» 15 compresse - A.I.C. n. 033048024/G;

«100 mg granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 033048036/G;

«200 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 033048048/G.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Ulteriore produttore del principio attivo. - Procos S.p.a., stabilimento sito in Cameri, Novara.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-205 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza). Pratica n. NOT/2001/2301 del 5 dicembre 2002.

Titolare: Teva Pharma Italia, viale G. Richard n. 7, 20143 Milano.

Specialità medicinale: LATTULOSIO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«66,7% sciroppo» flacone da 200 ml - A.I.C. n. 033681014/G.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento del produttore del principio attivo - Infra, Pistoia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-206 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza). Pratica n. NOT/02/1789 del 9 dicembre 2002.

Titolare: Teva Pharma Italia, viale G. Richard n. 7, 20143 Milano.

Specialità medicinale: DISEON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,25 mcg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 025447018;

«1 mcg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 025447020.

Modifica apportata al sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica). Il glicerolo 85% - 11,19 mg passa a glicerolo 9,51 mg per le capsule da 0,25 mcg, mentre passa da 85% - 11,17 mg a 9,49 mg per le capsule da 1 mcg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-207 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.

Olanda

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza). Pratica n. NOT/2001/2422 dell' 11 dicembre 2002.

Titolare: Teva Pharma B.V., Industrieweg 23, P.O. Box 217 -3641 Rk Mijdrecht, Olanda.

Concessionario per la vendita: Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7, 20143 Milano.

Specialità medicinale: ALPHA D3.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mcg/ml gocce orali, soluzione» flacone 10 ml - A.I.C. n. 029008036.

Modifica apportata al sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa A. Mariani

M-208 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza). Pratica n. NOT/2001/2422 dell' 11 dicembre 2002.

Titolare: Teva Pharma Italia, viale G. Richard n. 7, 20143 Milano.

Specialità medicinale: DISEON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mcg/ml gocce orali, soluzione» flacone 10 ml - A.I.C. n. 025447032.

Modifica apportata al sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-209 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 dicembre 2002). Pratica n. NOT/02/1322.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.
Specialità medicinale: CROMATONFERRO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«80 mg compresse effervescenti» 30 cpr efferv. - A.I.C. n. 026689051;

«80 mg compresse effervescenti» 60 cpr efferv. - A.I.C. n. 026689063 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica ragione sociale di officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate, da Asta Medica Arzneimittel GmbH a Viatrix Pharma GmbH stabilimento sito in Wolfsberg, Austria (Allgäu 36).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1571 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Pratica n. NOT/02/2310.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.
Specialità medicinale: SALMETEDUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«diskus» polvere per inalazione 28 dosi 50 mcg (sospesa) - A.I.C. n. 027892114;

«diskus» polvere per inalazione 60 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 027892126;
sospensione pressurizzata per inalazione 120 erogaz 25 mcg - A.I.C. n. 027892138.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica ragione sociale di officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate, da Glaxo Wellcome S.p.a. a GlaxoSmithKline S.p.a. degli stabilimenti siti in Verona (via A. Fleming n. 2) e in Parma (strada Asolana n. 69, S. Polo di Torrile).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1572 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Sud - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, Campo di Pile
Codice fiscale n. 01320520669

Variazioni di tipo I all' autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 dicembre 2002). Provvedimento UPC/I/1977/2002.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l., L'Aquila.

Specialità medicinale: COMBISARTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 cpr film-rivestite - A.I.C. n. 034134015/M;

28 cpr film-rivestite - A.I.C. n. 034134027/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1618 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 dicembre 2002). Pratica n. NOT/02/1995.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: FLUSPIRAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«25 mcg sosp. pressur. per inalaz.» 1 contenitore da 120 erogaz. - A.I.C. n. 028675092 (sospesa);

«50 mcg sosp. pressur. per inalaz.» 1 contenitore da 120 erogaz. - A.I.C. n. 028675104;

«125 mcg sosp. pressur. per inalaz.» 1 contenitore da 120 erogaz. - A.I.C. n. 028675179;

«250 mcg sosp. pressur. per inalaz.» 1 contenitore da 120 erogaz. - A.I.C. n. 028675181;

«125 mcg sosp. pressur. per inalaz.» 1 contenitore da 60 erogaz. - A.I.C. n. 028675318 (sospesa);

«250 mcg sosp. pressur. per inalaz.» 1 contenitore da 60 erogaz. - A.I.C. n. 028675332 (sospesa);

«diskus» 28 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 028675217 (sospesa);

«diskus» 28 dosi 100 mcg - A.I.C. n. 028675229 (sospesa);

«diskus» 28 dosi 250 mcg - A.I.C. n. 028675231 (sospesa);

«diskus» 28 dosi 500 mcg - A.I.C. n. 028675243 (sospesa);

«diskus» 60 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 0286752256 (sospesa);

«diskus» 60 dosi 100 mcg - A.I.C. n. 028675268;

«diskus» 60 dosi 250 mcg - A.I.C. n. 028675270;

«diskus» 60 dosi 500 mcg - A.I.C. n. 028675282;

«500 mcg/2 ml sospensione da nebulizzare» 10 contenitori monodose Nebules - A.I.C. n. 028675294;

«500 mcg/2 ml sospensione da nebulizzare» 20 contenitori monodose Nebules - A.I.C. n. 028675357;

«2 mg/2 ml sospensione da nebulizzare» 10 contenitori monodose Nebules - A.I.C. n. 028675306;

«2 mg/2 ml sospensione da nebulizzare» 20 contenitori monodose Nebules - A.I.C. n. 028675369.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate, da Glaxo Wellcome S.p.a. a GlaxoSmithKline S.p.a. degli stabilimenti siti in Verona (via A. Fleming n. 2) e in Parma (strada Asolana n. 68, S. Polo di Torrile).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1574 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002). Pratica n. NOT/02/1889.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.
Specialità medicinale: NEO AMPIPLUS.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse 1 g - A.I.C. n. 025770138.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate, da A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. a A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., stabilimento sito in Firenze (via Sette Santi n. 3) e da F.I.R.M.A. S.p.a. a A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., stabilimento sito in Firenze (via di Scandicci n. 37).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1573 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1411.

Titolare: SmithKline Beecham Biologicals S.A. - Rappresentante legale e di vendita GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: POLIO SABIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tubicino contagocce 0,5 ml - A.I.C. n. 026054027;

10 tubicini 1 dose - A.I.C. n. 026054039;

25 tubicini 1 dose - A.I.C. n. 026054041;

1 minitubo dosato 0,135 ml - A.I.C. n. 026054054;

10 minitubi dosati 0,135 ml - A.I.C. n. 026054066;

25 minitubi dosati 0,135 ml - A.I.C. n. 026054078.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale. Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate, da: SmithKline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue De L'Istitut n. 89; a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue De l'Istitut n. 89 - Da: SmithKline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc De La Noire Epine, Rue Flemming n. 20; a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc De La Noire Epine, Rue Flemming n. 20.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore:
dott.ssa Serenella Ventriglia

S-746 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/2001/1858.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: LEVOXACIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg compresse rivestite con film» 5 cpr - A.I.C. n. 033940014;

«250 mg compresse rivestite con film» 10 cpr - A.I.C. n. 033940026;

«500 mg compresse rivestite con film» 5 cpr - A.I.C. n. 033940038;

«500 mg compresse rivestite con film» 7 cpr - A.I.C. n. 033940040;

«500 mg compresse rivestite con film» 10 cpr - A.I.C. n. 033940053;

«5 mg/ml soluzione x infusione endovenosa» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 033940065.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale. Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torrile, Parma, Italia, strada Asolana n. 68; a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torrile, Parma, Italia, strada Asolana n. 68 - Da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in Italia, Verona, via A. Fleming n. 2; a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in Italia, Verona, via A. Fleming n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore:
dott.ssa Serenella Ventriglia

S-747 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2019.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: EUSAPRIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«80 mg + 400 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 021977018;

«20 mg + 100 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 021977020;

«160 mg + 800 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 021977044;

«40 mg/5 ml + 200 mg/5 ml sospensione orale» flacone 100 ml - A.I.C. n. 021977057;

«80 mg/5 ml + 400 mg/5 ml sospensione orale» flacone 100 ml - A.I.C. n. 021977069.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Ulteriore produttore del principio attivo: sulfametossazolo - Virchow Laboratoires Ltd., stabilimento sito in India, Jeedimetla.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Serenella Ventriglia

S-745 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 1

Capitale sociale € 4.500.000

Codice fiscale n. 12432150154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Codice A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR EG 25 compresse 200 mg	032307-011/G	A84	14,41
ACICLOVIR EG 25 compresse 400 mg	032307 023/G	A84	13,10
ACICLOVIR EG 35 compresse 800 mg	032307 086/G	A84	43,90
ACICLOVIR EG 100 ml 8% sosp.	032307 035/G	A84	18,60
AMOXICILLINA EG 12 compresse 1 g	029487 016/G	A	5,05
CALCIO CARBONATO EG 30 cpr effervescenti 1 g	033871-017/G	A	6,64
CAPTOPRIL EG 50 compresse 25 mg	035036 159/MG	A	8,31
CAPTOPRIL EG 24 compresse 50 mg	035036 161/MG	A	7,33
CEFACLOR EG sosp. 250 mg/5 ml fl. 100 ml	033648-039/G	A	8,65
CEFONICID EG 1 g polv e solv 1 flac + 1 fiala	033576 024/G	A55	3,30

Specialità/Confezione	Codice A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
DILTIAZEM EG 28 cps rig. ril. mod. 120 mg	032808 014/G	A	7,64
DILTIAZEM EG 50 compresse 60 mg	032808 040/G	A	7,00
ISOSORBIDE MONONITRATO EG 50 cpr 20 mg	029558-020/G	A	4,50
ISOSORBIDE MONONITRATO EG 30 cpr ril. prol. 60 mg	029558 044/G	A	9,01
NIFEDIPINA EG 50 cps rig. ril. prol. 20 mg	032804 027/0	A	6,97
PIPERACILLINA EG 1 flac. 2 g + 1 fl solv. 4 ml	033690-025/G	A	5,94
RANITIDINA EG 20 cpr riv.con film 150 mg	035387 024/MG	A48	8,31
RANITIDINA EG 20 cpr riv.con film 300 mg	035387 149/MG	A48	16,74
ACIDO URSODESOSSICOLICO EG 20 cpr ril. prol 450 mg	033512 017/G	A02	14,42
FLUOXETINA EG 12 compresse solubili 20 mg	034667 028/G	A	4,50

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-224 (A pagamento).

I.B.I.R.N. - Istituto Bioterapico Nazionale - S.r.l.

Roma, via Vittorio Grassi nn. 9/15

Capitale sociale € 10.329.14

C.C.I.A.A. di Roma n. 255740

Codice fiscale n. 00583540588

Partita I.V.A. n. 00914231006

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito le seguenti variazioni di prezzo:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
AZUR - 28 cps mg 20	034375030	A	16,82
BILIEPAR 150 - 20 cps mg 150	026078016	A-02	4,90
BILIEPAR 450 - 20 cps a r.p. mg 450	026078042	A-02	14,42
BIOCIL - 1 fl. g 1 + f. solv.	032140016	A-55	3,30
BLIZER - 30 cpr eff. mg 695	034448011	A-76	7,21
CLOXILLIN - 12 cpr g 1	033474014	A	14,41
DORF - 8 cps mg 500	034480018	A	6,97
NIDE - 30 cps mg 100	028767010	A-66	3,20
NIDE - 30 bst mg 100	028767022	A-66	3,20
SAVECAL - 30 cpr eff. g 1	033439011	A	6,64
SURIL - 30 bst g 2	031900020	A	8,36
SURIL - 30 cpr mast. g 2	031900032	A	8,36

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantoni.

C-1684 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Nerviano, via Gramsci n. 4
 Capitale sociale € 550.000
 Partita I.V.A. n. 00738630151

*Riduzione spontanea del prezzo al pubblico
 delle specialità medicinali*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
AMOFLUX 12 cpr 1 g	024819070	5,07
DESOCOL 20 cps 300 mg	027556024	9,00
ESCUDO 30 buste 2 g	033491010	8,50
INDAFIEX 50 cps 2,5 mg	024991022	7,54
FLOTINA 28 cps 20 mg	033910023	16,82
LAMPOCEF 1 flac. 1 g + 1 fiala solv. 2,5 ml i.m.	033417015	4,80
LAMPOFLEX 30 cps 20 mg	025824083	4,50
NAPROREX 30 cps 550 mg	025800044	7,06
ORADROXIL 8 cps 1 g	025511027	10,56
PIPEFORT 20 cps 400 mg	024491019	10,56
UROC 20 cps 500 mg	026766016	15,71

I suddetti prezzi comprensivi di I.V.A., ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-225 (A pagamento).

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 11
 Capitale sociale € 520.000,00
 Partita I.V.A. n. 00232040139

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
LUBICAL 3 tubi 10 cpr efferv. 1 g	033236011	A	6,64
MOTICLOD 6 fiale 300 mg/10 ml per inf. endovenosa	035044039	A42	90,00
TAMOXENE 30 cpr riv. film 10 mg	034790016		8,18
TAMOXENE 20 cpr riv. film 20 mg	034790028		9,30
TIBIFOR 8 cps 500 mg	032986010	A	6,97

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-1564 (A pagamento).

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 11
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1934.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: SERPENS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«160 mg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 027313016;

«320 mg capsule molli» 16 capsule - A.I.C. n. 027313028.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine): officina responsabile delle fasi di confezionamento secondario e del rilascio del lotto R.P. Scherer S.p.a., sita in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,100, che già effettuava produzione, controlli e confezionamento primario e rinuncia all' officina della società Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma Erba (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-1561 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALY - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
 Codice fiscale n. 05858891004

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 17 dicembre 2002). Provvedimento UPC/I/1990/2002.

Specialità medicinale: FORTIPAN

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 mg cpr film-rivestite 14 compresse - A.I.C. n. 034567014/M;

5 mg cpr film-rivestite 20 compresse - A.I.C. n. 034567026/M;

5 mg cpr film-rivestite 28 compresse - A.I.C. n. 034567038/M;

5 mg cpr film-rivestite 84 compresse - A.I.C. n. 034567040/M;

5 mg cpr film-rivestite 140 compresse - A.I.C. n. 034567053/M;

30 mg cpr film-rivestite 14 compresse - A.I.C. n. 034567065/M;

30 mg cpr film-rivestite 28 compresse - A.I.C. n. 034567077/M.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: estensione del periodo di validità del prodotto da 3 a 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Campetella.

C-1680 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 20 gennaio 2003). Provvedimento UPC/I/2003/2003.

Specialità medicinale: ACTONEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 mg cpr film-rivestite 14 compresse - A.I.C. n. 034568016/M;
5 mg cpr film-rivestite 20 compresse - A.I.C. n. 034568028/M;
5 mg cpr film-rivestite 28 compresse - A.I.C. n. 034568030/M;
5 mg cpr film-rivestite 84 compresse - A.I.C. n. 034568042/M;
5 mg cpr film-rivestite 140 compresse - A.I.C. n. 034568055/M;
30 mg cpr film-rivestite 14 compresse - A.I.C. n. 034568067/M;
30 mg cpr film-rivestite 28 compresse - A.I.C. n. 034568079/M.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: estensione del periodo di validità del prodotto da 3 a 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Campetella.

C-1679 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2164.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia - S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: SILOMAT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«40 mg compresse rivestite» 20 compresse - A.I.C. n. 013344015;
«60 mg/ml gocce orali, soluzione» 1 flacone da 15 ml - A.I.C. n. 013344041;

«4 mg/ml sciroppo» 1 flacone da 200 ml - A.I.C. n. 013344054.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente:

24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-771 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1764.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: BRONCOMNES.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

P 30 bustine 25 mg - A.I.C. n. 2027089010;
AD 30 bustine granulare 100 mg - A.I.C. n. 027089022;
30 capsule 100 mg - A.I.C. n. 027089034;
sciroppo 1% 200 ml - A.I.C. n. 027089046.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modifiche: 1.a Modifica ragione sociale di un' officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate, da Monsanto Italiana S.p.a., Rozzano (MI) a Doppel Farmaceutici S.r.l., Rozzano (MI).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola.

S-767 (A pagamento).

I.B.N. Savio - S.r.l.

Sede sociale in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzario n. 14
Codice fiscale n. 00274990100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunicano di seguito i prezzi delle seguenti specialità medicinali.

Specialità/Confezione	Codice A.I.C.	Prezzo attuale	Prezzo ridotto
BLUSTARK 30 cpr efferv. 80 mg	034491011	7,30	7,15
CALCIO SAVIO 30 bustine 2500 mg	032344020	7,17	6,64
EUDOLENE 30 bustine 100 mg	029395011	3,29	3,20

Tali variazioni di prezzo, comprensivi di I.V.A., hanno decorrenza dal 1° febbraio 2003.

Il procuratore: dott. Luigi Viola.

S-768 (A pagamento).

MEDISCA FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, via Giuseppe Revere n. 16
Codice fiscale n. 12283800154

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/857 del 5 dicembre 2002.

Titolare: Medisca Farmaceutici S.r.l., via Giuseppe Revere n. 16, 20123 Milano.

Specialità medicinale: RIFAMPICINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

300 mg capsule rigide 8 capsule - A.I.C. n. 030005019/G;

150 mg capsule rigide 8 capsule - A.I.C. n. 030005021/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 11. Cambiamento del produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Medisca Farmaceutici S.r.l.

L'amministratore unico: dott. A. D. Segre

M-217 (A pagamento).

Farmaceutici CABER - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Città d'Europa n. 681

Codice fiscale n. 00964710388

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali.

Specialità/Confezione	Codice A.I.C.	Prezzo attuale	Prezzo ridotto
—	—	—	—
ALOVIR 25 cpr 400 mg	028402016	13,50	13,10
ALOVIR 35 cpr 800 mg	028402055	45,00	43,90
HYDRAMOX 12 cpr 1 g	024537110	5,07	5,05
NIMS 30 bustine 100 mg	028546012	3,29	3,20
PRATICEF im 1 fl 1 g + 1 fiala	025806011	3,60	3,30

Tali variazioni di prezzo, comprensivi di I.V.A., hanno decorrenza dal 1° febbraio 2003.

Il procuratore: dott. Luigi Viola.

S-769 (A pagamento).

DE SALUTE - S.r.l.

Soresina (CR), via Cadore n. 7

Codice fiscale n. 01155930199

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
BAKAM - 12 cpr 1200 mg	033425024	A	10,08
LONGAZEM - 14 cps 300 mg	028217014	A	9,50
ULCOMEDINA - 50 cpr 400 mg	024496073	A	16,57

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Maria Rosa Stellari.

C-1681 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pavia n. 6

Capitale sociale € 100.000,00

Codice fiscale n. 03481280968

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Codice A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
ENTERASIN 2 g gel rettale, 7 clismi 60 ml	029480023	A	30,45
ENTERASIN 4 g gel rettale, 7 clismi 60 ml	029480035	A	45,05
LITURSOL 20 cpr 150 mg	024615078	A2	4,90
LITURSOL RETARD 20 cps 450 mg	024615092	A2	14,42

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-223 (A pagamento).

F.D. FARMACEUTICI - S.r.l.

San Giorgio Piacentino (PC), via Castello n. 15

Codice fiscale n. 01182690337

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)*

Specialità medicinale: EPICEF I.M.

Confezione: 1 g + fl. solv. 2,5 ml.

Numero di A.I.C. 033318015, classe A e prezzo: € 3,30.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Gianni Sartori.

C-1682 (A pagamento).

NUTRIFAR - S.r.l.

Desenzano del Garda (BS), via Andreis n. 74

Codice fiscale n. 01979380209

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)*

Specialità medicinale: DIPERIL.

Confezione: flac. polv. 2 g + fl. solv. 4 ml.

Numero di A.I.C. 033461029, classe A e prezzo: € 5,95.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Paolo Soave.

C-1683 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1404.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa 130, Milano.

Specialità medicinale: CIPROXIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg/5 ml polvere e solvente per sospensione orale» 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 026664084.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente;

15.Bis Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-855 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/2002/1852 e NOT/2002/1935.

Titolare: Bristol-Myers Squibb, via del Murillo km 2,800, 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: SOTALEX

Confezione e numero di A.I.C.:

80 mg 40 compresse - A.I.C. n. 023245020.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11-bis - Modifica nome di un produttore del principio attivo;

11-ter - Ulteriore fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-806 (A pagamento).

ICN Pharmaceuticals Germany GmbH

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/541.

Titolare A.I.C.: ICN Pharmaceuticals Germany GmbH, Bolongrostrasse nn. 82/84, D-65929 Francoforte/Meno (Germania).

Specialità medicinale: LIBRIUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 mg capsule rigide 30 capsule - A.I.C. n. 017604101.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore del principio attivo Clordiazepossido Cloridrato: Fis - Fabbrica Italiana Sintetici S.p.a., stabilimento sito in viale Milano n. 26, Alte di Montecchio Maggiore (VI).

È approvata altresì la denominazione della confezione secondo la lista dei termini standard così come indicata nella descrizione delle confezioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

S-817 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI ANCONA**

Prot. n. 4322/Sett. 1°

Il prefetto della Provincia di Ancona,

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 7 giugno 2002;

Decreta:

la cancellazione della società cooperativa denominata Piccola Società Cooperativa Secolo XIX a r.l. con sede a Jesi in Via San Francesco 1 dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 1° luglio 2002

p. Il prefetto

Il viceprefetto: dott. Lucio Pisano

C-1650 (Gratuito).

PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. n. 2937/1° Sett/2° Sez.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,

Visto il proprio decreto n. 2482 del 2 luglio 1998 con il quale la soc. cooperativa «C.P.A. Servizi Cooperativa di Prestazione Ausiliaria» a r.l. con sede in Anagni, via Garibaldi n. 4, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 433 della Sezione produzione e lavoro;

Vista la nota di questa Prefettura del 10 giugno 2002 con la quale è stata richiesta ricevuta di deposito del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 nonché i bilanci relativi agli anni 1999 e 2000;

Considerato l' inadempimento alla citata richiesta poiché è risultato sconosciuto il destinatario;

Visto l' art. 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, che prevede la cancellazione dal suddetto registro prefettizio di cooperative per la mancata presentazione dei bilanci di esercizio;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 19 dicembre 2002;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa, la Soc. cooperativa «C.P.A. Servizi Cooperativa di Prestazione Ausiliaria» a.r.l. con sede in Anagni, via Garibaldi n. 4, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Frosinone.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per 10 giorni consecutivi nell'albo del Comune di Anagni, e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il termine di giorni 30 dalla notifica del presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Frosinone, 23 dicembre 2002

Il prefetto: Cozzani.

C-1652 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 8806/1997/Sett. I

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 19 aprile 1994 con il quale la Società cooperativa denominata «G.O.T.E. - Gruppo Operatori Turistici Eugubini», con sede in Gubbio, via della Repubblica n. 11, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione mista);

Visto il successivo decreto del 18 marzo 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata sono stati sospesi per mancata presentazione dei bilanci d'esercizio dal 1996 al 2000;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 21 novembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «G.O.T.E., Gruppo Operatori Turistici Eugubini», con sede in Gubbio, via della Repubblica n. 11, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione mista) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo ufficio e del Comune di Gubbio.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 14 gennaio 2003

Il prefetto: Aragno.

C-1653 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 8275/2002/Sett. I

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 17 dicembre 1999 con il quale la Società cooperativa denominata «AL.MA. Montaggi Piccola Società cooperativa a r.l.», con sede in Gualdo Cattaneo, via Roma n. 65, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione produzione e lavoro);

Rilevato:

che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

che la società ha chiesto la cancellazione dal registro delle imprese e dal registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 5 dicembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «AL.MA. Montaggi Piccola Società cooperativa a r.l.», con sede in Gualdo Cattaneo, via Roma n. 65, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione produzione e lavoro) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Gualdo Cattaneo.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-1654 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 4708/1999/Sett. I

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 27 aprile 1994 con il quale la Società cooperativa denominata «Forze Armate e Forze di Polizia Coop. Ed.», con sede in Città di Castello, via G.B. Rigucci n. 14 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione edilizia);

Rilevato:

che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

che presentata richiesta di cancellazione del liquidatore;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 19 novembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Forze Armate e Forze di Polizia Coop. Ed.», con sede in Città di Castello, via G.B. Rigucci n. 14, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione edilizia) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Città di Castello.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 13 gennaio 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-1655 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 5996/1997/Sett. I

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 9 gennaio 1998 con il quale la Società cooperativa denominata «Cooperativa Confetra Società Coop. a r.l.», con sede in Corciano, via Gramsci n. 54, fraz. Ellera, è stata iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative (Sezione trasporto);

Visto il successivo decreto del 20 marzo 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata venivano sospesi per mancata presentazione del bilancio d'esercizio dal 1998 al 2000;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 19 novembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Cooperativa Confetra Società Coop. a r.l.», con sede in Corciano, via Gramsci n. 54, fraz. Ellera, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione trasporto) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Corciano.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 14 gennaio 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-1656 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 5674/2001/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 5 aprile 1997 con il quale la Società cooperativa denominata «Optima Società Cooperativa a r.l.», con sede in Corciano, via Roma n. 2/C, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione mista);

Rilevato:

che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

che presentata richiesta di cancellazione al registro delle imprese;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 19 novembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Optima Società cooperativa a r.l.», con sede in Corciano, via Roma n. 2/C, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione mista) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Corciano.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 13 gennaio 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-1657 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 9750/1997/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 24 luglio 1987 con il quale la Società cooperativa denominata «Cooperativa per la ricostruzione dell'antico villaggio di Chiavano di Cascia a r.l.», con sede in Cascia, fraz. Chiavano, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione edilizia);

Visto il successivo decreto dell'11 aprile 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata venivano sospesi per mancata presentazione del bilancio d'esercizio dal 1997 al 2000;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 5 dicembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Cooperativa per la ricostruzione dell'antico villaggio di Chiavano di Cascia a r.l.», con sede in Cascia, fraz. Chiavano, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione edilizia) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Cascia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 14 gennaio 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-1658 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 7862/1997/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 19 febbraio 1992 con il quale la Società cooperativa denominata «Cooperativa Kappa S.r.l.», con sede in Gualdo Tadino, via Aldo Moro, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione mista);

Visto il successivo decreto del 18 marzo 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata venivano sospesi per mancata presentazione del bilancio d'esercizio dal 1997 al 2000;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 19 novembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Cooperativa Kappa S.r.l.», con sede in Gualdo Tadino, via Aldo Moro, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione mista) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Gualdo Tadino.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 14 gennaio 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-1659 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1002/2000/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 19 settembre 1951 con il quale la Società cooperativa denominata «Pescatori Alba a r.l.», con sede in Magione, fraz. S. Arcangelo, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione pesca);

Rilevato:

che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

che è stata richiesta la cancellazione dal registro delle imprese;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 11 dicembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Pescatori Alba a r.l.», con sede in Magione, fraz. S. Arcangelo, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione pesca) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Magione.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-1660 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA CENTRALE

Il Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale con sede in Ravenna, via Mariani n. 26, rende noto che è stato disposto il collaudo del completamento dei lavori di sistemazione dei comprensori Valtorto e Canala in Comune di Ravenna, lavori autorizzati e finanziati dal Ministero per le politiche agricole con D.M. n. 7796/95.

I suddetti lavori di completamento sono stati eseguiti dall'impresa S.E.M. S.r.l. di Forlì, avente sede in via Nicolò Copernico n. 85, a seguito della rescissione del contratto principale con l'impresa Girardello.

Coloro i quali vantino crediti verso l'impresa S.E.M. di Forlì per occupazione permanente o temporanea di immobili e danni relativi, conseguenti i suddetti lavori di completamento, sono invitati a far pervenire a questo consorzio dichiarazione di opposizione al pagamento delle somme dovute alla suddetta impresa entro il perentorio termine di giorni quindici decorrenti dalla data del presente avviso.

Il presidente: Scozzoli Roberto.

C-1591 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI ISOLA VICENTINA (Provincia di Vicenza)

Tel. 0444/599132-599134, fax 975450

La responsabile del Settore tecnico-manutentivo rende noto con delibera di C.C. n. 69 del 19 dicembre 2002 avente ad oggetto «Restauro Villa Cerchiarì. Approvazione progetto preliminare in variante al P.R.G.» è stata adottata una variante parziale al P.R.G. per la modifica della categoria degli interventi e della volumetria prevista per la realizzazione degli annessi di Villa Cerchiarì, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 3 gennaio 1978, n. 1, di approvazione del progetto preliminare costituente l'adozione di variante degli strumenti urbanistici e approvata con le modalità di cui agli art. 6 e ss. della legge 18 aprile 1962, n. 167. Ai sensi dell'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167 gli elaborati sono depositati, a disposizione del pubblico, presso la Segreteria del Comune di Isola Vicentina per 10 giorni consecutivi a far data da oggi. Entro il termine di 20 gg. successivi alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli interessati possono presentare al Comune opposizione.

Il responsabile sett. tecnico-manutentivo:
geom. Vilma Garello

C-1613 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-565 riguardante GUERBET - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 14 del 18 gennaio 2003 alla pagina n. 43, al rigo 1 e 3, dove è scritto:

«... GUERBERT ...».

leggasi:

«... GUERBET ...».

e al rigo 30, pag. 44, dove è scritto:

«... decreto legislativo n. 178/199 ...».

leggasi:

«... decreto legislativo n. 178/1991 ...».

C-1691.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M.T.A.B. - S.p.a.	5
Agenzia d'Informazione Aziendale - S.p.a.	4
ANCHOR ITALIANA - S.p.a.	8
ARCHEO - Società per i Servizi Reali - S.p.a.	9
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	13
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSOZA DRUŽNA KRAŠKA BANKA Società coop. p.a. a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOCOROTONDO Cassa Rurale ed Artigiana Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. FELICITA M.» AFFILE Soc. coop. a responsabilità limitata	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SAN GIUSEPPE» DI MUSSOMELI Società cooperativa a responsabilità limitata	14

	PAG.		PAG.
BANCA DI ROMA - S.p.a.	13	IPERAL - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a r.l.	13	ITALIMPIANTI ORAFI - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI LODI - S.c. a r.l.	10	ITALPREFABBRICATI - S.p.a.	3
BOBBOLA - S.p.a.	7	LEGA AUTONOMIE SVILUPPO LOCALE - S.c.p.a.	10
BUSECO - S.p.a. Business & Service Company	3	LINO MANFROTTO + CO. - S.p.a.	2
C.D.T. - S.p.a. Centro Distribuzione Trasmissioni	5	MWCRLAB - S.p.a.	9
Chiesa & Tirelli Rotograf - S.p.a.	11	NADELLA - S.p.a.	9
Citinvest - S.p.a.	5	NETWORK TELEPORT ITALIA - S.p.a.	3
CITTADELLA DELLA RICERCA - S.c.p.a.	8	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT - SGR p.a.	15
CO.GE.A.P. - S.p.a.	4	POGGIORSINI ACQUE - S.p.a.	7
COSTRUZIONI TERMODINAMICHE PARMENSIS - S.p.a.	9	POLINETWORK - S.p.a.	8
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	12	POSEIDON INSURANCE BROKERS - S.p.a.	7
DELTA 2 - S.p.a.	6	PROFIN FINANZIARIA PROFESSIONALE - S.p.a.	6
DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.	2	R C H - S.p.a.	4
E.M.S. - EURO MANAGEMENT SERVICES - S.p.a.	8	Rimini Fiera - S.p.a.	1
Elfe - S.p.a.	3	S.I.F. - S.p.a.	4
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	15	SOCIETÀ SISPI - S.p.a.	6
FINAR ALBERGHI - S.p.a.	11	SOPAF CORPORATE FINANCE - S.p.a.	11
FINEMIRO BANCA - S.p.a.	15	STERIL - S.p.a.	8
FINLERA - S.p.a.	6	TODAY - S.p.a.	11
Gaggia - S.p.a.	5	TREA - S.p.a.	7
ICON HEALTH & FITNESS ITALIA - S.p.a.	6	UMBRA CUSCINETTI - S.p.a.	2
INTERCOMUNALE SERVIZI - S.p.a.	7	UniCredit Banca - S.p.a.	14
INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIANA - S.p.a.	4	UniCredit Private Asset Management - SGR p.a. (già Rolo Pioneer - SGR p.a.)	15
		ZEUNA STARKER PRODUZIONE ITALIA - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501974/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 1 3 0 *

€ 4,25